

Università degli studi di Firenze

Facoltà di Farmacia

Corso di Laurea Magistrale in Farmacia

Classe di appartenenza: LM/13

Sedi delle attività didattiche:

- Centro Didattico Morgagni, Viale Morgagni 40-44 (aule e laboratori per l'Informatica),
- Blocco aule del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Via U. Schiff 6 presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino.
- I laboratori didattici (a posto singolo) sono ubicati in Viale Morgagni, 57.

Titolo rilasciato: Laurea Magistrale a ciclo unico

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

a. a. 11/12

(completato il 30.1.2012)

Rapporto compilato da: GAV

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti				
ruolo nel GAV	nome	Ruolo nel CdS	e-mail	telefono
Presidente	Prof. Elisabetta Teodori	Docente	elisabetta.teodori@unifi.it	055 4573693
Membro	Prof. Carla Ghelardini	Presidente CdS	carla.ghelardini@unifi.it	055 4271312
Membro	Prof. Serena Scapecchi	Docente	serena.scapecchi@unifi.it	055 4573692
Membro	Dott. Nadia Lanna	Management didattico	nadia.lanna@unifi.it	055 4598715
Membro	Sig. Angelica Filippini	Rappr. Studenti	ngz_fdg@hotmail.com	

....

Indice

Sigle ed acronimi	pag. 3
Documentazione generale	pag. 4
Area A. Fabbisogni e Obiettivi	pag. 9
Area B. Percorso formativo	pag. 21
Area C. Risorse	pag. 39
Area D. Monitoraggio	pag. 58
Area E. Sistema di gestione	pag. 71

Allegato 1 - **Tabella C.1.1.** Personale docente del CdS nell'AA 201/2012

Allegato 2 - **Tabella E.1.1.** Tabella per il riesame

Sigle e Acronimi

ARPAT Azienda Regionale per l'Ambiente e il Territorio
CCdS Consiglio di CdS
CCD Commissione coordinamento didattico
CD Commissioni didattica
CdF Consiglio di Facoltà
CdS (o CdL) Corso di studi (o di laurea)
CDP Commissioni didattica paritetica
CG Comitato dei garanti
CI Comitato di indirizzo
CLM Corso di Laurea Magistrale
CO Commissione orario
COF Commissione Ordine dei farmacisti - Facoltà
CQPE Commissione questionario post-esame
CQT Commissione Questionari Tirocini
CQO Commissione Questionari OFA
CSIAF Centro Servizi Informatici Ateneo
CT Commissione Tirocini
CTI Commissione test di Ingresso
D Docenti
DCCdS Docenti del Consiglio de Corso di studi
DD Delegato per i disabili
DDF Delegato alla didattica di Facoltà
DM Decreto Ministeriale
DMI Delegato alla Mobilità Internazionale
DO Delegato all'orientamento
DOT Delegato all'Orientamento e al tutorato
DPCQ Delegato per il processo di certificazione di qualità
DQE Delegato Questionari Erasmus
DST Delegato per stage e tirocini
F Facoltà
G Giunta
GAV Gruppo di Autovalutazione
MD Management didattico
MdS Manifesto degli Studi
P Preside
PBT Polo Biomedico-Tecnologico
PCdS Presidente del Consiglio di CdS
PST Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto
PTA Personale tecnico amministrativo
PTSD Personale tecnico di supporto alla didattica
PSD Personale di supporto alla didattica
ROLD Responsabile dell'organizzazione dei laboratori didattici
S Studenti
SPCdS Segreteria Presidenza corsi di laurea, o Segreteria del CdS
SPF Segreteria di Presidenza della Facoltà
SS Segreterie Studenti

UNIFI Ateneo di Firenze
UP Uffici di Presidenza
ValMon Gruppo di valutazione e monitoraggio delle didattica dell'Ateneo
VCCdS Verbali del CCdS
VCdF Verbali CdF
VCI Verbali CI
VCOF Verbali COF
WM Web Master

Documentazione generale

1. Ateneo di Firenze e sua missione

L'Ateneo fiorentino (www.unifi.it) è costituito da 12 Facoltà (Agraria, Architettura, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienza della formazione, Scienze Naturali, Fisiche e Matematiche, Scienze politiche), da Dipartimenti suddivisi in 5 aree (Biomedica, Scientifica, delle Scienze sociali, Tecnologica, Umanistica), da una Amministrazione centrale e da 4 Poli (Biomedico e Tecnologico, Scientifico e Tecnologico, delle Scienze Sociali, Centro Storico) che rappresentano strutture di supporto per le Facoltà, i Dipartimenti e l'Amministrazione centrale.

L'Ateneo si avvale del Centro di servizi informatici e informativi dell'ateneo fiorentino (CSIAF).

A CSIAF afferisce l'Ufficio servizi statistici che ha il compito di fornire ai CdS interessati le schede DAT opportunamente aggiornate, nonché altre informazioni ed elaborazioni da database richieste dal Modello CRUI.

L'Ateneo fiorentino è da tempo impegnato in percorsi qualità, anche diversificati, della propria offerta formativa. Con l'innovazione didattica DM 509/99 alcuni CdS hanno partecipato (2001) al progetto *CampusOne* mentre altri sono stati successivamente accreditati dalla Regione Toscana (2003) e di conseguenza inseriti nel processo di certificazione secondo il Modello CRUI (modello CRUI 2005). Parallelamente, alcuni servizi di contesto (prevalentemente servizi di orientamento di Facoltà) hanno acquisito la certificazione UNI EN ISO 9001 (2006-2007). L'applicazione del DM 270/04 sui corsi DM 509/99 ha visto una importante fase di riprogettazione di tutta l'offerta formativa fiorentina che ha interessato, ovviamente, anche i CdS DM 509/99 in certificazione CRUI. Occorre tuttavia precisare che, ai fini della certificazione, gli attuali CdS DM 270/04 sono da intendersi come rimodulazione dei passati CdS DM 509/99 e non come nuove attivazioni, nell'ottica di ridurre e ottimizzare l'offerta formativa in accordo con quanto previsto dal DM 270/04.

2. Facoltà di Farmacia e sua missione

La Facoltà di Farmacia (<http://www.farmacia.unifi.it>), afferente al Polo Biomedico e Tecnologico, ha una lunga tradizione (risalente all'ottocentesco Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento, trasformato in Università nel 1924-25). La Facoltà nasce propriamente nel 1933 in seguito alla trasformazione della Scuola di Farmacia e conferisce già da allora tre titoli di studio: la laurea in Chimica e Farmacia, il Diploma di Farmacista e la laurea in Farmacia per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro che avevano visto dalla seconda metà del 1900 passare la produzione del farmaco dalle farmacie alle officine galeniche e all'industria farmaceutica. In questo periodo infatti la ricetta medica di preparazioni officinali si andava riducendo ed al farmacista era affidato un ruolo distributivo e di controllo. Nel 1967, su istanza dei chimici farmaceutici, strettamente ancorati al mondo industriale e imprenditoriale del settore, fu istituito un nuovo corso di laurea, la laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; successivamente (AA 1995/96), venendo incontro ad una forte esigenza di figura professionale specifica richiesta dal mondo del lavoro e dettata dalle profonde trasformazioni originatesi dalla creazione del Global Quality System imposto dagli enti regolatori nazionali e internazionali del mondo farmaceutico, è nato, il Diploma Universitario (DU) in Controllo di Qualità nel Settore Industriale Farmaceutico (trasformato in laurea nell'AA 2001/2002). A seguito dell'entrata in vigore del D.M. n.509/99 e dei decreti di Classe, a partire dall'AA 2001/02 (con un ulteriore implementazione dell'offerta nell'AA 2002/03), l'offerta didattica della Facoltà è stata trasformata in: *Farmacia* -Laurea specialistica a ciclo unico; *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* - Laurea specialistica a ciclo unico; *Controllo di Qualità nel Settore Industriale Farmaceutico (CQ)* - Laurea triennale; *Informazione Scientifica sul Farmaco (ISF)* - Laurea triennale; *Tecniche Erboristiche (TE)* - Laurea triennale; *Tossicologia dell'Ambiente (TA)* -Laurea triennale.

L'offerta DM 509 è stata ulteriormente ridefinita, a partire dall'AA. 2008/09, in conformità al DM n.270/04. L'attivazione dei CdS DM 270 è avvenuta, per la Facoltà di Farmacia, a partire dall'AA 2008/09, con l'istituzione del corso di laurea in *Scienze Farmaceutiche Applicate (SFA)* (unico corso con 4 indirizzi corrispondenti ai quattro corsi di laurea triennali del precedente ordinamento); nell'AA 2009/10 le due lauree specialistiche a ciclo unico *Farmacia* e *Chimica e Tecnologia Farmaceutiche* sono divenute lauree magistrali a ciclo unico.

Nell'AA 2011/12 i 3 corsi della facoltà di Farmacia (Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Scienze Farmaceutiche Applicate), sono stati adeguati al DM17/2010 per quanto riguarda il numero minimo di CFU per insegnamento.

La Facoltà ha tuttavia deliberato l'attivazione di un solo anno alla volta per il DM 270/04 e la conseguente disattivazione del corrispondente anno regolamentato dal DM 509/99.

Alla Facoltà di Farmacia afferisce inoltre la *Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera* (<http://www.unifi.it/ssfo/mdswitch.html>) che si colloca nell'ambito dell'offerta formativa post laurea quinquennale della Facoltà, il cui accesso è regolamentato da un pubblico concorso per un totale di 6 posti annui; la durata del corso di studio con frequenza obbligatoria è di 4 anni

3. Organico della Facoltà di Farmacia:

attualmente è costituito da 69 unità suddiviso in 12 professori di I fascia, 28 professori di II fascia e 29 ricercatori universitari; per impartire gli insegnamenti ai quasi 1500 studenti che frequentano le lezioni nelle aule delle varie sedi (organico consultabile su www.farmacia.unifi.it alla voce Offerta Formativa-Docenti). Ad oggi si può affermare che le risorse di docenza sono appropriate ed l'87% dei CFU è coperto da docenti di ruolo. L'indice docenti equivalenti/docenti di ruolo si aggira intorno allo 0.8.

4. CdS offerti dalla Facoltà di Farmacia

Lauree DM270/2004	Modalità di svolgimento	Numero immatricolati*		
		2009/2010	2010/2011	2011/2012 ^{***}
Farmacia	In presenza	115	333	108
Chimica e tecnologia farmaceutiche	In presenza	51	76	43
Scienze farmaceutiche applicate	In presenza	10	32	21

*Dati ricavati dal Bollettino Statistica di Ateneo

**DM 270/04 riformulato secondo il DM 17/2010; Dati forniti da MD

^ Aggiornati al 2 novembre

5. Corso di Studi in Farmacia

A Firenze la laurea in Farmacia è stata istituita nel 1933; il titolo veniva conseguito in quattro anni con la discussione di una tesi sperimentale o compilativa e dopo sei mesi di pratica professionale. Questa organizzazione si è mantenuta fino alla fine degli anni '80, quando la laurea in Farmacia è stata trasformata in quinquennale (D.P.R. 31 ottobre 1988, G.U. n.109 del 12 maggio 1989) adeguandola così ad una normativa europea (Direttiva 85/432/CEE – G.U. n. 241 bis del 12-10-1985); ulteriori modifiche al corso di studi sono state introdotte a metà degli anni '90 (D.P.R. 30 giugno 1995, G. U. 41 del 19 febbraio 1996).

A seguito del DM 509/99 concernente l'autonomia didattica degli atenei, e dai successivi decreti riguardanti la determinazione delle classi delle Lauree Specialistiche (DM 28 Novembre 2000) il CdS in Farmacia diventa una Laurea Specialistica a ciclo unico (CLS-14S in Farmacia e Farmacia Industriale) della durata legale di 5 anni che costituisce quindi la trasformazione e l'aggiornamento di un Corso preesistente con lo stesso nome e la stessa durata.

A seguito del DM 270/2004, a partire dall'anno accademico 2009/2010 il CdS in Farmacia è diventato Corso di Laurea Magistrale (CLM) in "Farmacia e Farmacia industriale" nella classe "LM/13".

Nell'AA. 2011/12 il corso è stato adeguato al DM17/2010 per quanto riguarda il numero minimo di CFU per insegnamento.

Pertanto, in riferimento all'AA 2011/12 a cui il RAV si riferisce, è usufruibile dagli studenti il I anno della nuova Laurea Magistrale (DM17/10), il II e III anno della Laurea Magistrale (DM 270/04), il IV e V anno della Laurea Specialistica (DM 509/99).

Questo breve excursus storico evidenzia che il corso di laurea in Farmacia è stato cambiato nel corso degli anni in modo da soddisfare le mutate esigenze normative e del mondo del lavoro.

Il corso di laurea in Farmacia ha lo scopo di fornire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio della professione di farmacista infatti il più importante sbocco professionale del

laureato di questo CdS è la Farmacia, ma il laureato è preparato anche per trovare occupazione nell'industria farmaceutica e alimentare; a questo proposito occorre notare come in seguito del DM del 12 aprile 2001, il laureato in Farmacia ha accesso alla iscrizione, previa abilitazione, non solo all'ordine dei Farmacisti, ma anche all'Ordine dei Chimici.

Il CdS, attivo da anni, ha una consolidata tradizione formativa. Rappresenta un importante punto di riferimento sia per gli studenti degli Istituti secondari superiori regionali ed extra regione e di altre Nazioni, sia per il mondo del lavoro. Per quanto riguarda quest'ultimo i soggetti individuati sono le organizzazioni del mondo del lavoro dove tradizionalmente trovano impiego i laureati in Farmacia.

La figura professionale del laureato in Farmacia incontra la soddisfazione del mondo del lavoro, come testimoniano sia l'alta percentuale di laureati che trova lavoro in tempi brevi (come riportato nel database AlmaLaurea), sia il parere, più volte espresso, del Comitato di Indirizzo.

Il farmacista è un esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico clinici, e altro) e svolge un ruolo importante di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica, collaborando al monitoraggio dei farmaci sul territorio e fornendo indicazioni sul corretto utilizzo dei farmaci.

Il farmacista opera nel campo della sanità, dove contribuisce con le sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari al raggiungimento degli obiettivi che il Servizio Sanitario Nazionale si pone nel rispondere alle esigenze della società in campo sanitario.

Con il conseguimento della laurea in Farmacia e della relativa abilitazione professionale, il laureato svolge, ai sensi della direttiva CEE 85/432, la professione di farmacista ed è autorizzato all'esercizio delle seguenti attività professionali:

- Preparazione della forma farmaceutica dei medicinali, fabbricazione e controllo dei medicinali,
- Controllo dei medicinali in laboratorio di controllo, immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso,
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico,
- Preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie ospedaliere,
- Diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali.
- Farmacovigilanza e controllo degli effetti avversi dei farmaci in uso nella popolazione

Oltre ad operare nelle farmacie, il laureato in Farmacia può svolgere molteplici attività professionali nel campo del farmaco definite e regolamentate dalla normativa nazionale e comunitaria ed analiticamente riportate nell'elenco delle professioni ISTAT (Chimici informatori e divulgatori, Ricercatori, tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche, Farmacisti e professioni assimilate).

Un elenco dettagliato delle attività professionali sia nel settore pubblico che nel settore privato è riportato all'indirizzo http://www.fofi.it/doc_fofi/attivita_professionale.pdf

Il laureato in Farmacia può conseguire anche l'abilitazione alla professione di chimico (cfr. Decreto Ministeriale del 28/11/2000 e del 12/04/2001) con la quale potrà ricoprire i ruoli in cui è richiesta la suddetta abilitazione (<http://www.chimicitoscana.it/>).

Infine, oltre ad intraprendere la carriera universitaria, il farmacista può conseguire l'abilitazione all'insegnamento di determinate discipline nelle scuole secondarie.

Le risorse di personale docente, di supporto alla didattica e all'apprendimento e tecnico-amministrativo e di infrastrutture fisiche (aule, laboratori, biblioteche) sono adeguate a garantire una gestione di qualità del CdS, come risulta dalla sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione riportata di seguito e nell'Ordinamento del Cds.

Il Regolamento Didattico del CdS in Farmacia è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/clfrm/CMpro-v-p-31.html>

6.Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questo CdS deriva dalla trasformazione del precedente omonimo attivato nella classe 14/S ex DM 509/99. Le modifiche apportate al precedente ordinamento appaiono limitate, sono suggerite da richieste di istituzioni sanitarie o dal processo di accreditamento e rispettano le normative generali riguardo alle richieste di professionalità.

L'efficacia di questa riorganizzazione si dispiegherà completamente se nella fase di attivazione saranno prese in considerazione eventuali revisioni dei contenuti degli insegnamenti o delle modalità della didattica e degli accertamenti per migliorare i requisiti di qualità relativi alla progressione della carriera degli studenti. La descrizione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento è troppo generica. La copertura degli insegnamenti con personale strutturato soddisfa gli standard qualitativi fissati dal Senato Accademico. L'indice di qualità per la copertura con docenti equivalenti raggiunge il valore di 0,71. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono adeguate.

7.Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

I rappresentanti del comitato di indirizzo esprimono un giudizio positivo sulle nuove proposte di ordinamento. In particolare, viene apprezzata la profonda preparazione di base che viene data nelle lauree magistrali, che rende il laureato di questa classe una figura professionale in grado di affermarsi in diverse posizioni rilevanti nel mondo della sanità e nel mondo industriale, e l'introduzione di nuovi insegnamenti che forniscono conoscenze importanti richieste al giorno d'oggi dalla professione.

8.Previsione dell'utenza sostenibile esposta in Off.F.: 184

9.Informazioni su tasse e contributi universitari sono reperibili nel Manifesto degli Studi dell'Ateneo di Firenze, sezione III.

10.Modalità di redazione del RAV

Il seguente RAV è stato redatto in conformità con il *Modello CRUI – Modello per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio universitari – Revisione 2011* relativamente all'anno accademico 2011/2012.

Per quanto riguarda l'offerta il I anno afferisce alla laurea magistrale a ciclo unico (ex-DM270/04, riformulato secondo il DM17/10), il II e III anno alla laurea magistrale a ciclo unico (ex-DM270/04), il IV e V anno alla laurea specialistica a ciclo unico (ex DM509/99).

La documentazione di riferimento è quindi quella del nuovo Ordinamento ex-DM270/04, riformulato secondo il DM17/10 (al I anno) mentre i risultati sono relativi agli anni precedenti.

Nella redazione del presente RAV si è tenuto conto dei rilievi comunicati dal Board di certificazione della CRUI attraverso il Rapporto di Valutazione e Certificazione (13 luglio 2011)

11.Attività di autovalutazione

Il CdS in Farmacia, coerentemente con le politiche della Facoltà di Farmacia e dell'Ateneo di Firenze (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html>), è da tempo impegnato nella valutazione della qualità della propria offerta formativa e nel percorso di certificazione secondo il modello CRUI. Attività di autovalutazione, coordinata per gli aspetti generali a livello di Facoltà e di Polo, e valutazione esterna hanno riguardato nei vari anni le lauree DM 509/99. In tal senso un forte impegno per la qualità è stato maturato anche con la redazione dei Rapporti di autovalutazione (RAV) a cui ha fatto seguito, nel periodo ottobre-novembre 2007, la valutazione esterna (seconda visita) avvenuta nell'ambito del DM 509. Gli esiti delle visite in loco sono stati riportati nei corrispondenti Rapporti di valutazione (RV) che il CdS ha preso in considerazione per l'attività di autovalutazione riferita all'a.a. 2008/09 al fine di rispondere alle prescrizioni segnalate attraverso la redazione del RAV 08/09.

Il Consiglio di CdS (CCdS) si mantiene formalmente impegnato per una gestione in qualità attraverso l'adozione del Modello CRUI. L'attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo di AutoValutazione (GAV) ufficialmente costituito all'interno del CdS, comprendente anche una unità di personale amministrativo e un rappresentante degli studenti, nominati nell'ambito del CCdS. La composizione del

GAV può subire modifiche nel corso degli anni, quella attuale è riportata in testa del presente RAV e disponibile on line.

Per alcune parti del Modello CRUI il GAV si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza, strutture didattiche, Polo Biomedico e Tecnologico, ecc.) nonché informazioni fornite da CSIAF (Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) – Ufficio Servizi statistici.

12. Processo di certificazione del CdS

Dall'AA 2004-2005 il CdS in Farmacia, coerentemente con le politiche della Facoltà di Farmacia e dell'Ateneo di Firenze (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html>), ha adottato il sistema CRUI di Gestione per la Qualità dei Corso di Studio Universitari quale modello per la definizione del proprio sistema di gestione per la qualità. Nel febbraio 2006 ha conseguito la certificazione, con prescrizioni, dal Board della fondazione CRUI. L'adesione a questa iniziativa è proseguita anche negli AA 2005-2006 e 2006-2007 con la stesura dei relativi RAV a cui sono seguite visite in loco (ottobre 2005 e novembre 2007) i cui esiti sono stati riportati nei corrispondenti Rapporti di valutazione (RV).

Successivamente è stato redatto il RAV 2008/2009 alla cui valutazione è seguito un Rapporto di Valutazione e Certificazione e la concessione da parte del Board di certificazione della CRUI, della Certificazione di Qualità con Rilievi (13 luglio 2011).

La Certificazione di Qualità ha validità di 6 anni (13 luglio 2017), condizionatamente agli esiti di una visita di sorveglianza prevista allo scadere del terzo anno. I rilievi dovranno essere risolti nei tempi indicati Rapporto di Valutazione e Certificazione o concordati con CRUI.

Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Le Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e dei fabbisogni formativi individuate dal CdS sono le seguenti:

- Organizzazioni del mondo del lavoro (enti pubblici e privati, associazioni di categoria, aziende farmaceutiche, farmacie private e pubbliche, Istituto Farmaceutico Militare),
- Ordini professionali dei Farmacisti e Chimici della Provincia di Firenze,
- Regione Toscana,
- Provincia di Firenze,
- ASL e ARPAT di Firenze.

Allo scopo di identificare gli sbocchi professionali e occupazionali per i laureati e i fabbisogni formativi, la Facoltà di Farmacia ha nominato un Comitato di Indirizzo (CI) costituito da rappresentanti della Facoltà e delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento per i CdS della Facoltà (nomina VCdF 13 ottobre 2003. Nuova composizione VCdF 21.01.2011).

Modalità e tempi della consultazione

I contatti con le Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sono tenute dal Preside, dai Docenti e, in modo più specifico, dal Comitato di Indirizzo (CI), gruppo di lavoro nominato dal CdF e rinnovato all'inizio di ogni AA che ha la funzione di esaminare il progetto formativo in sede di attivazione o di riesame, di esprimere un parere sulla rispondenza dei percorsi formativi alle esigenze di inserimento nel mondo del lavoro e nelle professioni, di pianificare attività di stage e altre iniziative volte a favorire il raccordo fra Università, professioni, industria, amministrazioni locali.

Fanno parte del CI: il Preside di Facoltà (P), un Rappresentante dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Firenze (Dott. Alberto Schiaretti), un Rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze (Dott.ssa Laura Mazzanti), un Rappresentante Associazione Industriali della Provincia di Firenze (Dott. Annibale Baldari), un Rappresentante Assessorato alla Sanità della Regione Toscana (Dott. Loredano Giorni), Rappresentante Ordine dei Chimici della Provincia di Firenze (Dott. Lario Agati).

I tempi della consultazione non sono prefissati ma le riunioni vengono indette quando si presenta la necessità, ad esempio in occasione della revisione dei CdS.

I tempi ed i modi delle consultazioni dei diversi soggetti interessati sono riassunti nella Tabella A1.1.

Tabella A1.1: Tempi e modi delle consultazioni delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni

Soggetto accademico	Modalità di rapporti	Periodicità dei rapporti	Documentazione
P, PCdS	Riunioni	Cadenza annuale o secondo necessità	VCdF, VCCdS
D	Colloqui individuali	Secondo necessità	Verbali CdF
Comitato di Indirizzo (CI)	Riunioni	Cadenza annuale o secondo necessità (es. revisione del CdS per l'adeguamento a nuove normative ministeriali (DM 270/04, DM17/10))	Verbali delle riunioni del CI: 13/06/06 04/11/2008 Ordinamento didattico

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Gli esiti delle consultazioni con il CI sono registrati nell'Ordinamento didattico del CdS dove è riportato il seguente paragrafo:

I rappresentanti del comitato di indirizzo esprimono un giudizio positivo sulle nuove proposte di ordinamento. In particolare, viene apprezzata la profonda preparazione di base che viene data nelle lauree magistrali, che rende il laureato di questa classe una figura professionale in grado di affermarsi in diverse posizioni rilevanti nel mondo della sanità e nel mondo industriale, e l'introduzione di nuovi insegnamenti che forniscono conoscenze importanti richieste al giorno d'oggi dalla professione.

Gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, identificati, documentati nell' Ordinamento didattico del CdS, sono riportati nella Tabella A1.2 in confronto dei risultati di apprendimento identificati al fine del loro raggiungimento:

Tabella A1.2: Sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i corrispondenti fabbisogni formativi identificati.

Sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro (Sp)	Fabbisogni formativi dei laureati (Ff)
Sp1- industria farmaceutica, alimentare, cosmetica ed erboristica -altri Enti pubblici e privati.	Ff.1- preparazione della forma farmaceutica dei medicinali
	Ff.2- fabbricazione e controllo dei medicinali e prodotti erboristici
	Ff.3- monitoraggio degli effetti dei farmaci sull'uomo (farmacovigilanza).
	Ff.4- procedure brevettali e di registrazione di farmaci e prodotti della salute
Sp2-farmacie, ASL, magazzini di distribuzione	Ff.5- dispensazione del farmaco e di prodotti erboristici
	Ff.6- immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso
	Ff.7- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e nelle ASL (ospedali e presidi territoriali)
Sp3-laboratori di analisi e di controllo di qualità pubblici e privati	Ff.8- analisi biochimiche, chimiche, tossicologiche e controllo di qualità
Sp4-scuola secondaria	Ff.9- insegnamento (il laureato in Farmacia può essere ammesso alla scuola di Specializzazione per la formazione di insegnanti per la scuola secondaria (classi di concorso 40/A, 57/A)
Sp5-studi medici, ospedali	Ff.10- diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;

- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

-

Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate sono adeguate in quanto rappresentano il settore principale (Sp2) in cui il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia e della relativa abilitazione professionale consente al laureato di trovare lo sbocco professionale, come riportato dal MIUR per la classe di laurea LM/13 ai sensi della Direttiva 85/432/CEE.

Sono inoltre rappresentati altri settori del mondo del lavoro presenti sul territorio che possono fornire sbocchi professionali ai laureati in Farmacia (Sp1, Sp3, Sp4, Sp5 Tabella A1.2.).

Le modalità e i tempi di consultazione adottate ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono adeguate alle esigenze del CdS, in quanto la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni avviene ogni qualvolta sia necessario modificare l'ordinamento del corso o si presenti la necessità di cambiamenti del percorso formativo in seguito a specifiche esigenze.

Punti di forza

Presenza di un Comitato di Indirizzo per la consultazione delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Aree da Migliorare

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi identificati sono adeguati ai fini alla definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati in quanto corrispondono in massima parte a quelli indicati dalla Direttiva 85/432/CEE. Inoltre gli sbocchi professionali e occupazionali identificati tengono conto dei settori del mondo del lavoro ampiamente presenti sul territorio che possono fornire occupazione ai laureati in Farmacia.

Questo permette al CdS di preparare un laureato in Farmacia che abbia le competenze necessarie ad operare in svariati ambiti professionali come testimoniato dal fatto che più del 94% dei laureati in Farmacia trovano impiego entro un anno (vedi Area D5, Tabella D5.1).

Punti di forza

Spendibilità del titolo conseguito, adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, individuati attraverso la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, hanno portato alla definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, coerenti con gli obiettivi formativi della classe LM-13, e dei risultati di apprendimento attesi per la formazione del laureato in Farmacia.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici del CdS riportati nel RAD:

Il conseguimento della laurea Magistrale in Farmacia e della relativa abilitazione professionale autorizza allo svolgimento della professione di Farmacista, ai sensi della direttiva CEE 85/432, e all'esercizio di altre attività professionali volte a controllare l'iter che i medicinali compiono dalla loro produzione fino all'introduzione in uso nella popolazione.

Il corso di laurea in Farmacia si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo chimico, biologico, farmaceutico, farmacologico e tossicologico che permettano ai laureati di affrontare l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo del farmaco, secondo le norme codificate nelle farmacopee, fornendo così una preparazione scientifica approfondita ed adeguata per operare nei diversi ambiti in cui è prevista l'opera del Farmacista come ad esempio le strutture ospedaliere e le farmacie pubbliche e private. Tra gli obiettivi formativi specifici inseriti nel presente ordinamento didattico assume particolare risalto il potenziamento del settore biologico "di base" riguardanti conoscenze di Igiene e Microbiologia e l'inserimento di un corso di Farmacia ospedaliera in considerazione del ruolo innovativo che il farmacista va assumendo nei reparti ospedalieri nell'interazione con il medico per una sempre più corretta scelta delle terapie farmacologiche. La figura professionale formata ha anche peculiari conoscenze nel settore della distribuzione del farmaco e della corretta informazione al pubblico delle caratteristiche terapeutico-tossicologiche dei principi attivi contenuti nelle farmaceutiche. Il laureato in Farmacia sarà in possesso di conoscenze nel settore della farmacoepidemiologia e della farmacovigilanza, aspetti che sono sempre più richiesti per un corretto uso dei farmaci nella popolazione. Altri settori approfonditi nel corso in Farmacia riguardano la stabilità, tossicità, formulazione, ricerca e sviluppo, informazione sul farmaco. A tal fine il corso di studi approfondisce in maniera particolare le discipline chimiche (chimica generale e inorganica, chimica organica), biochimiche, tecnico- e chimico-farmaceutiche, farmacologiche e da anche risalto alle attività pratiche di laboratorio.

I laureati in Farmacia devono aver acquisito le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione del farmaco, della sua struttura ed attività in rapporto alla interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico, nonché per le necessarie attività di preparazione e controllo dei medicinali; le conoscenze chimiche, biologiche, farmacologiche e legislative, utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale, nonché quelle necessarie ad interagire con le altre professioni sanitarie. Altri obiettivi di apprendimento sono: conseguire una buona padronanza del metodo scientifico di indagine; saper utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese; essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici; saper elaborare e/o applicare idee o procedure originali, anche in un contesto di ricerca; essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono riportati nell'Ordinamento didattico.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS, espressi in termini di attività formative, sono riportati in Tabella A2.1.

Tabella A2.1: Obiettivi formativi specifici del CdS, espressi in termini di attività formative.

Attività formative	
Attività di base <i>Discipline matematiche fisiche, informatiche e statistiche</i> AB₁	Attività caratterizzanti <i>Discipline Chimiche, Farmaceutiche e tecnologiche</i> AC₁ chimica farmaceutica AC₂ tecnologia e legislazione farmaceutica AC₃ chimica degli alimenti
<i>Discipline chimiche:</i> AB₂ chimica generale e inorganica, AB₃ chimica organica AB₄ chimica analitica	<i>Discipline Biologiche e farmacologiche:</i> AC₄ biochimica AC₅ farmacologia, farmacoterapia e tossicologia AC₆ biologia farmaceutica
<i>Discipline biologiche:</i> AB₅ anatomia umana AB₆ fisiologia, AB₇ biologia applicata,	Attività affini e integrative AA₁ approfondimenti di fisiologia AA₂ approfondimenti di farmacologia AA₃ igiene
<i>Discipline mediche:</i> AB₈ microbiologia generale, AB₉ patologia generale.	Altre attività AS attività a scelta dello studente PF attività per la prova finale L studio di almeno una lingua straniera della UE (Inglese) ST stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono finalizzati a fornire agli studenti competenze specifiche in ambito sanitario-farmaceutico, in modo che il laureato in Farmacia sia in grado di collaborare, quale esperto del farmaco e dei suoi usi a fini terapeutici, con medici, pazienti e strutture sanitarie per l'attuazione della terapia e per il monitoraggio dei farmaci, e sia capace di fornire a pazienti e medici indicazioni utili ad un corretto impiego dei farmaci. Il CdS intende inoltre fornire conoscenze che rendano il laureato in Farmacia in grado di operare nei settori che riguardano la valutazione dell'attività biologica di farmaci, la farmacovigilanza e la farmacoeconomia nelle sue articolazioni, e in grado di operare nei settori relativi alla preparazione e manipolazione del farmaco dal punto di vista sintetico e/o tecnologico.

Questi obiettivi formativi sono coerenti con gli obiettivi qualificanti della classe di appartenenza (LM-13) riportati nell'Ordinamento didattico.

Tale formazione fornisce al laureato in Farmacia le competenze necessarie ad operare negli ambiti professionali riportati al punto A1, risultando quindi coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza (LM-13) riportati nell'Ordinamento didattico

La coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con gli sbocchi professionali ed occupazionali ed i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro insieme agli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati (requisito per la qualità A3) è mostrata nella Tabella A.2.2

Tabella A2.2

Sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro (Sp)	Fabbisogni formativi dei laureati (Ff)	Obiettivi formativi specifici	Sbocchi professionali e occupazionali dei laureati
SB1- industria farmaceutica, alimentare, cosmetica ed erboristica	Ff.1- preparazione della forma farmaceutica dei medicinali	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , PF, L, ST	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e
	Ff.2- fabbricazione e controllo dei medicinali e prodotti erboristici	AB ₁₋₉ , AC ₁ , AC ₆ , AA _{1,2} , PF, L	

-altri Enti pubblici e privati.	Ff.3- monitoraggio degli effetti dei farmaci sull'uomo (farmacovigilanza).	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	farmaceutiche
	Ff.4- procedure brevettali e di registrazione di farmaci e prodotti della salute	AB ₁₋₉ , AC ₁ , AC ₂ , ST	Tecnici del controllo della qualità industriale Farmacisti e professioni assimilate
SB2-farmacie, ASL, magazzini di distribuzione	Ff.5- dispensazione del farmaco e di prodotti erboristici	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	Farmacisti e professioni assimilate
	Ff.6- immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , L, ST	
	Ff.7- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e nelle ASL (ospedali e presidi territoriali)	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	
SB3-laboratori di analisi e di controllo di qualità pubblici e privati	Ff.8- analisi biochimiche, chimiche, tossicologiche e controllo di qualità	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	Ricercatori e tecnici laureati. Tecnici del controllo della qualità industriale
SB4-scuola secondaria	Ff.9- insegnamento (il laureato in Farmacia può essere ammesso alla scuola di Specializzazione per la formazione di insegnanti per la scuola secondaria (classi di concorso 40/A, 57/A)	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , L, ST	Insegnanti delle scuole secondarie
SB5-studi medici, ospedali	Ff.10- diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , AA ₁₋₃ , PF, L	Farmacisti e professioni assimilate

Punti di forza

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della Facoltà e con gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), riportati nell'Ordinamento del CdS.
Coerenza degli obiettivi formativi specifici con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro (Tabella A2.2)

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi formativi specifici definiti, coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, caratterizzano la figura professionale del laureato in Farmacia al quale vengono fornite, in particolare, competenze specifiche in ambito sanitario. A tale scopo vengono particolarmente approfonditi gli aspetti medico-biologici e farmacologici.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati in farmacia riportati nel RAD

Il conseguimento della laurea specialistica in Farmacia e della relativa abilitazione professionale autorizza allo svolgimento della professione di farmacista, ai sensi della direttiva CEE 85/432, tra l'altro, all'esercizio delle seguenti attività professionali: preparazione della forma farmaceutica dei medicinali nell'industria; controllo dei medicinali in un laboratorio pubblico o privato di controllo dei medicinali; immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso; preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico; preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali negli ospedali (farmacie ospedaliere pubbliche e private); diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali, dei prodotti cosmetici, dietetici e nutrizionali, nonché erboristici per il mantenimento e la tutela dello stato di salute; formulazione, produzione, confezionamento, controllo di qualità e stabilità e valutazione tossicologica dei prodotti cosmetici; produzione di fitofarmaci, antiparassitari e presidi sanitari; analisi e controllo delle caratteristiche fisico-chimiche e igieniche di acque minerali; analisi e controllo di qualità di prodotti destinati all'alimentazione, ivi compresi i prodotti destinati ad un'alimentazione particolare ed i dietetici; produzione e controllo di dispositivi medici e presidi medico-chirurgici; trasformazione, miscelazione, concentrazione, farmacovigilanza e controllo degli effetti avversi dei farmaci in uso nella popolazione. Tali sbocchi professionali rientrano in quelli previsti nell'elenco delle professioni ISTAT.

Il corso prepara alle professioni di Chimici informatori e divulgatori, Farmacisti e professioni assimilate, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche.

Gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati in Farmacia sono riportati nell'Ordinamento didattico.

Un elenco dettagliato degli sbocchi professionali sia nel settore pubblico che privato del laureato in Farmacia è riportato all'indirizzo http://www.fofi.it/doc_fofi/attivita_professionale.pdf

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

La coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati, con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro la si può evincere dalla Tabella A2.2. in cui per ogni sbocco professionale ed occupazionale per i quali preparare i laureati previsto sono indicati i corrispondenti obiettivi formativi specifici del CdS e gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati, con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS in Farmacia fornisce agli studenti competenze specifiche in ambito sanitario-farmaceutico, in modo che il laureato in farmacia sia in grado di collaborare, quale esperto del farmaco e dei suoi usi a fini terapeutici, con medici, pazienti e strutture sanitarie per l'attuazione della terapia e per il monitoraggio dei farmaci, e sia capace di fornire a pazienti e medici indicazioni utili ad un corretto impiego dei farmaci. Il CdS intende inoltre fornire conoscenze che rendano il laureato in Farmacia in grado di operare nei settori che riguardano la valutazione dell'attività biologica di farmaci, la farmacovigilanza e la farmacoeconomia nelle sue articolazioni, e in grado di operare nei settori relativi alla preparazione e manipolazione del farmaco dal punto di vista sintetico e/o tecnologico in coerenza con quanto richiesto dal mondo del lavoro.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio riportati nel RAD:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati conseguono conoscenze e capacità di comprensione nei settori chimico, biologico, farmaceutico e farmacologico. I laureati, tramite il supporto di libri e/o la consultazione della letteratura scientifica, sono in grado di conoscere alcuni temi di avanguardia nel proprio campo di studi e di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

La verifica dell'apprendimento prevede esami tradizionali in cui il candidato dimostra ad una commissione di esperti della materia la propria capacità di integrare le conoscenze apprese e di comunicarle in modo chiaro e privo di ambiguità. Oltre agli esami, in funzione dell'accertamento e a giudizio dei docenti dei corsi, possono essere previste relazioni scritte e colloqui su specifici argomenti. Queste tipologie di accertamento delle conoscenze sono volte anche a verificare se lo studente è in grado di integrare e formulare giudizi sulle conoscenze apprese e sulla sua capacità di proseguire gli studi e di acquisire conoscenze specifiche in modo autonomo.

La conoscenza e la capacità di comprensione delle varie discipline previste nell'ordinamento si sviluppa nello studente progressivamente col superamento delle verifiche previste nei diversi ambiti disciplinari. A tal fine nel piano di studi del corso di laurea di Farmacia sono previste propedeuticità di superamento di esami specifici e propedeuticità di frequenza a specifici corsi in particolare tendenti ad accertare una soddisfacente conoscenza di chimica generale ed inorganica, di stechiometria (di nuova istituzione) e di chimica organica prima della frequenza di corsi di analisi di laboratorio e di conoscenze di biologia, fisiologia e biochimica per poter superare le materie farmacologiche. Il presente ordinamento, rispetto al precedente, vede potenziate le discipline biologiche e mediche con l'inserimento tra le discipline di base, di un corso di microbiologia e microbiologia clinica. Nel loro complesso le attività formative caratterizzanti la professione di Farmacista sono incrementate sia per quanto riguarda le discipline Chimico-farmaceutiche che bio-farmacologiche. Tale incremento però è più marcato nei settori della biochimica e della farmacologia per meglio caratterizzare il laureato rispetto all'altro Corso di Laurea della stessa Classe in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche attivato dalla Facoltà.

Un aspetto innovativo volto a sviluppare conoscenze e capacità di comprensione specifiche del farmacista riguarda l'inserimento di un corso di Farmacovigilanza e farmacoepidemiologia ed il potenziamento delle discipline biologiche e Farmacologiche tra le attività caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La verifica della capacità di applicare le conoscenze apprese dallo studente in un dato momento della frequenza nel corso di studi viene specificamente effettuata valutando la frequenza a specifici corsi di laboratorio teorico-pratici che prevedono la soluzione di problematiche sperimentali che implicano anche la conoscenza di tematiche interdisciplinari e, come per gli esami di corsi teorici, il superamento di un esame finale. Nello specifico sono previsti in sede di regolamento e di piano di studio del Corso di Laurea tre laboratori di analisi dei medicinali e laboratori di tecnologia farmaceutica.

Infine la capacità di applicare le conoscenze apprese è esplicitata in sede di svolgimento della tesi di laurea che per il Corso di Laurea in Farmacia può essere di tipo compilativo o sperimentale. Dovranno essere dimostrate in particolare una buona conoscenza della lingua inglese, la padronanza di metodiche di laboratorio e di metodi di indagine di tipo statistico-epidemiologico.

L'applicazione delle conoscenze apprese è anche richiesta in sede di tirocinio dove il laureando svolge, come

previsto dalla legge, un periodo di attività presso una Farmacia aperta al pubblico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio viene sviluppata progressivamente dagli studenti. Essa viene verificata con le metodologie sopra menzionate e arriva al suo completamento in sede di preparazione della tesi di laurea che può essere di tipo sperimentale riguardanti lo svolgimento di un lavoro di ricerca in laboratorio con analisi e valutazione dei risultati ottenuti o di tipo compilativo, riguardante indagini bibliografiche su problematiche appartenenti a diversi settori scientifici. In tutte le fasi del corso di studio ma in particolare durante lo svolgimento della tesi di laurea è richiesta la conoscenza della lingua inglese che viene accertata da lettori di madre lingua in specifici corsi il cui superamento è obbligatorio. La conoscenza della lingua inglese viene potenziata rispetto al precedente Ordinamento incrementando a 5 i CFU per questa attività con l'inserimento di due test di comprensione della lingua da superarsi nel centro linguistico di Ateneo prima del quinto anno. Durante tale fase la scelta delle modalità di indagine per il completamento del lavoro di tesi, pur sotto la supervisione del relatore, è lasciata al candidato ed il grado di raggiungimento di tale autonomia farà parte del voto finale di laurea integrato da una valutazione complessiva del suo curriculum di studi.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel corso di studi seguono un curriculum di insegnamenti e di verifiche che li portano ad avere una capacità di apprendimento conforme a quanto richiesto per questi laureati in sede Europea. L'accertamento di queste caratteristiche avviene con le metodologie esposte nei punti precedenti ed è basato sull'esposizione scritta e orale delle conoscenze acquisite a specialisti del settore (docenti) e cultori delle materie del corso. Le abilità comunicative raggiunte sono evidenziate alla conclusione degli studi dall'esposizione del lavoro di tesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento ottenute durante il corso di studi ovvero le capacità di studiare in modo completamente autogestito e autonomo sono tra gli obiettivi che il corso di studi si propone per i suoi laureati. Tali capacità sono verificate in itinere con le modalità precedentemente descritte.

Nell'Ordinamento didattico sono riportati i risultati di apprendimento attesi da cui deriva la tabella A4.1.

Tabella A4.1: Risultati di apprendimento attesi e loro descrizione

Risultati di apprendimento attesi	Descrizione dei risultati di apprendimento attesi
<i>conoscenze</i>	
A1	Conoscenze di base di tipo scientifico: matematica, fisica e informatica finalizzate all'apprendimento delle discipline del corso.
A2	Conoscenza della struttura atomica e molecolare, delle proprietà dei gas, dei liquidi, dei solidi e delle soluzioni, dell'equilibrio chimico, dell'elettrochimica e di elementi di chimica inorganica., il chimismo dei gruppi funzionali, la stereochimica; le nozioni fondamentali di chimica analitica utili all'espletamento ed alla valutazione dei controlli dei medicinali.
A3	Conoscenze di base di tipo biologico: la struttura della cellula animale e vegetale e le basi anatomiche del corpo umano; i processi fisiologici dell'uomo; la biochimica generale e applicata al fine della comprensione dei meccanismi delle attività metaboliche e di regolazione dei processi biologici cellulari e di organismo
A4	Conoscenze caratterizzanti: la chimica farmaceutica, con le principali classi di farmaci, le loro proprietà chimico-fisiche, il loro meccanismo di azione, e i rapporti struttura-attività; le nozioni di base e moderne della tecnologia farmaceutica, della farmacoeconomia; le norme legislative e deontologiche utili nell'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale; la farmacologia generale e caratteristiche farmacologiche dei presidi terapeutici con cenni di farmacoterapia, tossicologia e farmacovigilanza; analisi chimica dei medicinali; piante medicinali e loro principi farmacologicamente attivi; chimica degli alimenti
A5	Conoscenze affini e/o integrative: gli elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive; le nozioni di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane; i prodotti per la salute (cosmetici, diagnostici, dietetici, presidi medico-chirurgici in generale); gli alimenti; aratteristiche farmacologiche dei presidi terapeutici.

A6	Conoscenze finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro: una lingua straniera a livello intermedio; conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica applicata in particolare alle tematiche del settore; le conoscenze utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del SSN, nonché ad interagire con le altre professioni sanitarie
<i>capacità/abilità</i>	
B1	Capacità di comprensione del meccanismo di azione e degli effetti farmacologici e tossicologici dei prodotti per la salute
B2	Capacità di individuare e applicare le metodologie più appropriate alla risoluzione di un problema;
B3	Capacità di integrazione culturale e interdisciplinare
B4	Capacità di relazionarsi con il pubblico
B5	Capacità di lavorare autonomamente o in gruppo
B6	Capacità di elaborare e presentare i risultati di una ricerca/lavoro
<i>comportamenti</i>	
C1	Comportarsi coerentemente con gli aspetti deontologici della professione (vedere il sito http://www.fofi.it/pub/chiamo/index.asp);
C2	Operare nel rispetto delle normative vigenti riguardanti temi quali legislazione, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto ambientale;
C3	Avere consapevolezza dei rischi connessi con le tecnologie scientifiche e con i prodotti utilizzati
C4	Avere senso di responsabilità

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Il confronto dei risultati di apprendimento del CdS di Firenze con quelli dei CdS della stessa tipologia (ex DM17/2010) è stato fatto prendendo in considerazione gli obiettivi formativi specifici, espressi come attività formative dei CdS attivati ed analizzando la distribuzione dei CFU nei diversi insegnamenti, e nelle altre attività. In particolare, i CFU del CdS di Firenze sono confrontati con i CFU dei CdS della stessa regione (Atenei di Pisa e Siena) e con la media dei CFU dei CdS attivati a livello nazionale (fonte dei dati: MIUR).

I risultati sono riportati in Tabella A4.2 (<http://www.unifi.it/clfrm/CMpro-v-p-35.html>).

Gli esiti del confronto sono stati discussi in CCdS (VCCdS del 27.1.2012).

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

La coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro è riportata nella tabella A4.3.

Tabella A4.3: Confronto tra risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati e con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Fabbisogni formativi dei laureati (Ff)	Risultati di apprendimento attesi	Obiettivi formativi specifici	Sbocchi professionali e occupazionali dei laureati
Ff.1- preparazione della forma farmaceutica dei medicinali	A1-6, B2, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , PF, L, ST	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche
Ff.2- fabbricazione e controllo dei medicinali e prodotti erboristici	A1-6, B2, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁ , AC ₆ , AA _{1,2} PF, L	
Ff.3- monitoraggio degli effetti dei farmaci sull'uomo (farmacovigilanza).	A1-6, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	Tecnici del controllo della qualità industriale

Ff.4- procedure brevettali e di registrazione di farmaci e prodotti della salute	A1-6, B1, B2, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁ , AC ₂ , ST	Farmacisti e professioni assimilate
Ff.5- dispensazione del farmaco e di prodotti erboristici	A1-6, B1, B2, B5, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	Farmacisti e professioni assimilate
Ff.6- immagazzinamento, conservazione e distribuzione dei medicinali nella fase di commercio all'ingrosso	A1-6, B1, B2, B5, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , L, ST	
Ff.7- preparazione, controllo, immagazzinamento e distribuzione dei medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e nelle ASL (ospedali e presidi territoriali)	A1-6, B2, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	
Ff.8- analisi biochimiche, chimiche, tossicologiche e controllo di qualità	A1-6, B2, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , ST	Ricercatori e tecnici laureati. Tecnici del controllo della qualità industriale
Ff.9- insegnamento (il laureato in Farmacia può essere ammesso alla scuola di Specializzazione per la formazione di insegnanti per la scuola secondaria (classi di concorso 40/A, 57/A)	A1-6, B2, B5, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , L, ST	Insegnanti delle scuole secondarie
Ff.10- diffusione di informazioni e consigli nel settore dei medicinali	A1-6, B1, B2, B3, B5, B6, C1-4	AB ₁₋₉ , AC ₁₋₆ , AA ₁₋₃ , PF, L	Farmacisti e professioni assimilate

Per quanto riguarda la coerenza dei risultati di apprendimento attesi con i risultati di apprendimento di CdS di Farmacia degli altri Atenei ([Tabella A4.2](#)), occorre considerare che il CdS in Farmacia del nuovo ordinamento (ex DM17/2010) deriva dall'adeguamento alle normative nazionali e comunitarie di un CdS precedente avente la stessa denominazione e la stessa durata quinquennale; è quindi evidente che tutti i CdS in Farmacia attivati dagli Atenei italiani hanno una base comune piuttosto ampia.

L'omogeneità nella distribuzione dei CFU nei vari CdS di Farmacia degli atenei italiani è anche dovuta al fatto che la direttiva CEE stabilisce quali debbano essere le conoscenze del laureato in Farmacia. Inoltre il DM270/04 stabilisce un minimo di CFU per le discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative.

La distribuzione dei CFU nei vari SSD nel CdS di Firenze è sostanzialmente in accordo con la media nazionale. Le maggiori differenze possono essere riscontrate in un maggior numero di CFU per BIO/14 ed un numero di CFU inferiore per CHIM/08, CHIM/09 e BIO/10 rispetto alla media nazionale.

Il CdS di Firenze quindi presentando un numero di CFU, per quanto riguarda l'area biologica BIO/14, sopra la media nazionale, fornisce ai laureati maggiori competenze specifiche in ambito sanitario differenziandolo maggiormente, tra l'altro, da un laureato nel CdS in CTF appartenente alla stessa classe LM13.

Punti di forza

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I risultati di apprendimento attesi sono stati formulati definendo un insieme di conoscenze, capacità e comportamenti che rispecchiano i contenuti degli obiettivi formativi specifici individuati dalla normativa ministeriale per la Classe LM13 a cui corrisponde il CdS in Farmacia e rispondono completamente a quanto dettato dalla direttiva CEE che regola le attività del settore farmaceutico (Direttiva 85/432/CEE) alla quale fa riferimento la definizione degli obiettivi formativi presente nel Decreto 22 ottobre 2004, n.270 (Decreto Classi di Laurea Magistrale). Sono inoltre coerenti con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro. Dal confronto con i risultati di apprendimento attesi del CdS con quelli dei CdS della stessa tipologia si possono mettere in evidenza alcune peculiarità del CdS di Firenze principalmente riguardo ad una maggiore caratterizzazione in ambito biologico.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base necessarie per un agevole accesso al corso sono nozioni generali di matematica, fisica, chimica, biologia, informatica e lingua inglese. La preparazione di base delle matricole sarà verificata all'inizio delle attività didattiche del primo anno tramite un test, obbligatorio ma non interdittivo ai fini dell'immatricolazione. Il test consisterà in domande a risposta chiusa su argomenti, in particolare, di matematica, chimica e biologia. Se necessario, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dalla facoltà, ed in concerto con l'Ateneo, le conoscenze di base degli studenti potranno essere incrementate mediante la frequenza a corsi di recupero appositamente istituiti, organizzati come pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o come corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno. E' prevista la costituzione di una commissione che soprintenda alle attività di verifica delle conoscenze iniziali, delle carenze da colmare e dei metodi di recupero, oltre che di verifica se le carenze sono state colmate.

Le conoscenze e/o le capacità richieste per l'ammissione per l'ammissione al CdS sono riportati nell'Ordinamento didattico e nel Regolamento didattico del CdS.

La Facoltà di Farmacia non prevede al momento attività formative propedeutiche.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

In ottemperanza alle leggi che hanno introdotto la riforma degli studi universitari (DM 270/04), la verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione al CdS, con particolare riferimento alle conoscenze delle materie di base (matematica, biologia, chimica), si realizza attraverso la richiesta di partecipazione obbligatoria ad un test di ingresso secondo modalità previste dal bando di ammissione (Bando di ammissione 2008/2009 e 2010/2011).

Il test di autovalutazione, a comune per i CdS della Facoltà, è stato adottato nell'AA 2008-2009. Sul sito internet della Facoltà è riportato il regolamento del [test di ammissione](#), con le opportune indicazioni per effettuare l'iscrizione on-line.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

I criteri per l'assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi, le relative attività formative di recupero e le modalità di verifica del loro soddisfacimento sono riportati nel bando di ammissione del test di ingresso (Bando di ammissione 2008/2009 e 2010/2011).

Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in una determinata materia vengono assegnati se lo studente non ha totalizzato un punteggio minimo, il cui valore viene stabilito dalla CTI che soprintende alle attività di verifica

delle conoscenze iniziali, delle carenze da colmare e dei metodi di recupero, oltre che di verifica se le carenze sono state colmate.

Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dalla facoltà, ed in concerto con l'Ateneo, le conoscenze di base degli studenti potranno essere incrementate mediante la frequenza a corsi di recupero appositamente istituiti, organizzati come pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o come corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno. E' prevista la costituzione di una commissione che soprintenda alle attività di verifica delle conoscenze iniziali, delle carenze da colmare e dei metodi di recupero, oltre che di verifica se le carenze sono state colmate (art. 3 del [Regolamento didattico](#) del CdS).

Nell'AA 2010-2011 la Facoltà ha attivato corsi OFA volti a colmare le lacune di Chimica, Biologia e Matematica dimostrate nel test d'ingresso.

La frequenza dei corsi OFA è stata resa obbligatoria per gli studenti che al test d'ingresso avevano conseguito, in una o più delle sezioni di matematica, chimica e biologia, un punteggio inferiore a 5 mentre è stata consigliata se il punteggio era compreso fra 6 e 10.

Criteri di ammissione ai CL a numero programmato

Annualmente la Facoltà può proporre all'Ateneo di adottare un numero programmato degli accessi; se la proposta è accettata, il test diventerà selettivo per l'iscrizione al corso di studi ([Regolamento didattico](#) del CdS). L'adozione del numero programmato viene proposto in fase di programmazione didattica (entro giugno dell'AA precedente) quando la collocazione a riposo di docenti (ed il loro mancato reintegro) e/o la previsione di un numero elevato di immatricolazioni, sulla base dell'andamento osservato negli anni precedenti, lasciano prevedere che le risorse umane (docenti, personale tecnico/amministrativo) e le infrastrutture (aule e laboratori didattici) a disposizione risultino non adeguate a garantire il mantenimento di una didattica di qualità.

I requisiti per la programmazione locale riportati su *Off-F* sono:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Nell'AA 2011-2012 il CdS ha valutato la massima numerosità di studenti sostenibile pari a 184. In questo modo la copertura degli insegnamenti con personale strutturato è adeguata agli standard qualitativi fissati dal Senato Accademico, particolarmente per quanto riguarda la copertura del 70% degli insegnamenti con docenti di ruolo. Dai dati presentati risulta un indice qualitativo in termini di docenti equivalenti di 0,71.

Nell'AA 2011-2012 è stato adottato il numero programmato (VCdF 10/2/2011 e del 13/4/2011). Il numero di posti stabiliti per i CdS della Facoltà sono riportati in Tabella B1.1.

Tabella B1.1

CdS	posti riservati ai cittadini comunitari e non comunitari in possesso dei requisiti di cui all'art. 39 del D.Lgs. 286 del 25 luglio 1998	posti riservati ai cittadini non comunitari residenti all'estero	posti riservati ai cittadini cinesi inseriti nel Progetto Marco Polo
CTF	100	2	-
Farmacia	180	3	1
SFA	150	-	-

Le modalità di svolgimento del test e di verifica dei requisiti di ammissione sono descritte nel [bando](#) per l'ammissione.

Avendo introdotto per l'AA 2011/2012 il numero programmato, il CdF ha anche deciso di non stabilire un punteggio minimo per l'ammissione e di non procedere all'organizzazione di specifiche attività formative

propedeutiche.

Sono stati direttamente inseriti all'interno dei corsi del primo anno specifici rimandi a nozioni di base utili per proseguire lo studio universitario in modo che i destinatari di tale attività fossero tutti gli studenti frequentanti.

Valutazione

Adeguatezza:

dei requisiti di ammissione, ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso, e delle relative attività formative propedeutiche, ai fini della promozione del possesso dei requisiti di ammissione.

I requisiti di ammissione sono adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste. Nel caso che, tramite test di autovalutazione, la verifica del possesso delle conoscenze richieste non sia positiva vengono attribuiti corsi di recupero (Corsi OFA).

La Facoltà non ha previsto attività formative propedeutiche né obblighi formativi aggiuntivi (seduta del CdF del 11 Febbraio 2011). Sono invece previste attività di recupero direttamente all'interno degli insegnamenti nel caso di quelle materie che nel test di ingresso erano risultate deficitarie.

-delle modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, in caso di verifica non positiva, degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso

L'adeguatezza della modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione è garantita dalla Commissione test di ingresso la quale, in caso di test di autovalutazione, qualora la verifica non sia positiva, assegna specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

In presenza di numero programmato il possesso dei requisiti è determinato dall'inclusione nella graduatoria, in questo caso non è prevista l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi.

- delle relative attività formative di recupero e delle modalità di verifica del loro soddisfacimento.

Nell'AA 2010-2011 la Facoltà ha attivato corsi OFA volti a colmare le lacune di Chimica, Biologia e Matematica dimostrate nel test d'ingresso. I corsi di Chimica sono stati tenuti da docenti della Facoltà. Per Biologia e Matematica, stante la non disponibilità di insegnanti per questi settori, la Facoltà ha attivato tre contratti di collaborazione coordinata e continuativa, due per l'insegnamento di Matematica (dott. Bondi e dott.ssa D'Ambrosi) uno per quello di Biologia (dott.ssa Felicioni) affidandoli a docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, scelti da una graduatoria di merito precedentemente stilata in seguito a un bando pubblicato nell'ottobre del 2008 (graduatoria valida 24 mesi a decorrere dal 18/11/2008, VCdF del 9/9/2010).

I corsi di Biologia (dott. Felicioni) e Chimica sono stati a comune per i tre CdS della Facoltà, mentre per Matematica sono stati tenuti due corsi, uno per gli studenti di CTF (dott.ssa D'Ambrosi) ed uno quelli di Farmacia e SFA (dott. Bondi).

Per ogni disciplina, su indicazione dei docenti titolari degli insegnamenti, sono state svolte lezioni, su argomenti dei programmi della Scuola Secondaria di secondo grado, che hanno una importanza centrale per la materia e su cui gli studenti in generale avevano rivelato lacune significative. Sono inoltre stati svolti esercizi guidati, sia su tali argomenti che sul corso in generale, dietro specifica richiesta degli studenti.

L'adeguatezza delle attività formative di recupero viene assicurata dalla procedura con cui queste vengono organizzate. Può anche essere percepita dai docenti degli insegnamenti corrispondenti ai corsi OFA (matematica, biologia, chimica generale) sulla base dei risultati delle prove in itinere, di solito effettuate.

Inoltre, da un controllo informale, sembra di poter dedurre che gli studenti che hanno seguito con più costanza le lezioni hanno avuto un significativo beneficio per la comprensione della successiva parte del corso, come evidenziato dai risultati delle prove in itinere.

Inoltre una valutazione dell'adeguatezza percepita delle attività formative di recupero si ottiene dalla elaborazione dei Questionari corsi OFA compilati al termine delle suddette attività (Sezione D4).

Da tale rilevazione appare come ci sia una generale soddisfazione per quanto riguarda i Corsi di Biologia e di Matematica mentre meno positivamente viene valutato il Corso di Chimica probabilmente a causa del fatto che il corso è stato tenuto da più docenti e che quindi è mancata la necessaria continuità didattica.

Riguardo alla modalità di verifica di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi, la Facoltà di Farmacia ha deliberato che il requisito per il soddisfacimento di tali obblighi consiste nella frequenza obbligatoria ai corsi di recupero appositamente istituiti dalla Facoltà (VCdF 31.3.2010); non sono previste quindi formali modalità di verifica.

-dell'oggettività dei criteri di ammissione

I criteri di ammissione, basati su quesiti a risposta multipla (quattro risposte possibili, una sola delle quali esatta), rispondono a requisiti di oggettività, fornendo direttamente punteggi numerici senza la necessità di un intervento diretto nel giudizio sul candidato da parte della commissione. Inoltre, dato che per ogni risposta sbagliata vengono decurtati 0.25 punti, viene anche a mancare ogni possibile componente casuale nel punteggio riportato. Una volta assegnati i punteggi, viene di conseguenza l'elaborazione della corrispondente graduatoria.

Punti di forza

I criteri di ammissione rispondono al requisito di oggettività e non danno adito ad incertezze nella compilazione della graduatoria.

Aree da Migliorare

Occorre un migliore coordinamento con le pubblicazioni delle graduatorie di CdS affini (ad esempio Medicina e Professioni sanitarie) al fine di consentire una scelta la più precoce possibile da parte dello studente futura matricola. Questa problematica viene acuita dal fatto che la graduatoria è unica a scorrimento per 5 diversi CdS. Per questo motivo è auspicabile che in futuro vengano apportate alcune modifiche alla procedura, quali ad esempio prevedere test di ingresso separati da CdS di altre facoltà.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Nell'ottica dell'autovalutazione, il test di ingresso articolato in quesiti a scelta multipla offre la possibilità di verificare in modo semplice le eventuali carenze degli studenti nella preparazione scientifica di base e quindi di programmare in modo mirato le eventuali attività di recupero. Gli esiti delle prove in itinere effettuate dai docenti stessi hanno dimostrato che queste lezioni sono risultate utili per la comprensione della successiva parte del corso.

Nell'ottica della programmazione del numero di immatricolati, il test di ingresso fornisce un punteggio numerico e quindi risponde ad oggettività nella elaborazione della graduatoria.

Tuttavia il fatto che nell'AA 11/12 si sia svolto a comune con 5 diversi CdS (Scienze biologiche, Biotecnologie, Farmacia, Chimica e tecnologia farmaceutiche) e la mancanza di coordinamento quanto a termini temporali di immatricolazione con CdS affini (ad esempio Medicina e Professioni sanitarie) ha portato a problemi nello scorrimento della graduatoria, per cui sono state riaperte le graduatorie dopo i termini previsti dal bando stesso con conseguenti criticità a livello amministrativo.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

Il CdS in Farmacia, laurea magistrale a ciclo unico, è la trasformazione di un CdS già esistente (DM270/2004), con lo stesso nome e durata; quindi il piano di studio è derivato da quello già esistente, con i dovuti cambiamenti per quanto riguarda il numero minimo di CFU per corso (D.M. 17/2010) (<http://attiministeriali.miur.it/anno-2010/settembre/dm-22092010.aspx>).

Il piano di studio è stato progettato tenendo conto degli obiettivi qualificanti della classe riportati nel Decreto 22 ottobre 2004, n.270 (Decreto Classi di Laurea Magistrale) e dei risultati di apprendimento attesi riportati nel Regolamento Didattico del CdS.

La progettazione del CdS è basata sui seguenti riferimenti normativi DM270/04 e DM17/10 ed è conforme alla normativa riportata in:

1. Statuto dell'Università degli Studi di Firenze (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html>);
2. Regolamento Didattico di Ateneo (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html>);
3. Regolamento Didattico di Facoltà (<http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-12.html>);

In fase di istituzione una Commissione ad hoc, costituita dai presidenti dei CdS e dal Preside, ha predisposto i cambiamenti necessari per l'adeguamento, quindi ha redatto l'Ordinamento Didattico del CdS, che è stato sottoposto al parere della Commissione Didattica Paritetica (nominata nella seduta del CdF dell'8/2/2011 e costituita dai docenti E. Teodori, N. Mulinacci, S. Dei e dagli studenti Biondi, Capanni, Fabbri), osservatorio permanente delle attività didattiche. Dopo il parere favorevole della Commissione paritetica (verbale del 11.4.2011) è stato elaborato il Regolamento Didattico del CdS dal quale discende il Manifesto degli Studi del CdS, che viene riproposto annualmente.

Sulla base della esperienza pregressa, e in maniera coerente con gli obiettivi formativi, il CdS ha provveduto ad ordinare i vari insegnamenti e le varie attività formative secondo criteri di sequenzialità e a definire le propedeuticità di esame ed il tipo di attività a scelta dello studente.

Il Regolamento Didattico è stato approvato in CCdS (VCCdS 4.4.2011) e successivamente in CdF (VCdF VCdF del 14/4/2011, del 18/4/2011 e del 20/6/2011). Il Manifesto degli Studi del CdS è stato approvato in CdF del 26/4/2011.

Ogni anno a marzo/aprile, in sede di stesura del Manifesto degli Studi in CCdS, viene elaborata la ripartizione degli incarichi didattici per il successivo anno accademico. In questa occasione, se emergono criticità, sollevate dai singoli docenti o dagli studenti (tramite i loro rappresentanti in CCdS o attraverso il delegato all'orientamento e tutorato, DOT), il CCdS ne prende atto e pianifica eventuali aggiustamenti, se necessari, al fine di effettuare un miglioramento dell'offerta formativa.

Nella riprogettazione del processo formativo si tiene anche conto dei seguenti elementi:

- propedeuticità tra contenuti
- coordinamento tra le attività didattiche.

Il Manifesto degli Studi in CCdS viene quindi approvato in CCdS e successivamente in CdF.

Coordinamento didattico

Il CdS ha nominato una Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD), composta dai proff. A. Costanzo (Presidente), F. Briganti, L. Formigli, M.C. Bergonzi, B. Passani (VCdS 25.11.10). La Commissione ha il compito di verificare che i programmi degli insegnamenti dei vari settori disciplinari siano coerenti con gli obiettivi formativi e di apprendimento e che siano ben coordinati in modo da evitare inutili sovrapposizioni.

La commissione si riunisce all'occorrenza (variazione del piano di studi o del docente) e il documento prodotto viene discusso ed approvato dal CCdS.

Dalle relazioni della Commissione risulta che i programmi sono coerenti con gli obiettivi qualificanti della classe di appartenenza e con gli obiettivi formativi specifici del CdS; che sono, in genere, ben coordinati tra di loro e non presentano inutili sovrapposizioni di argomenti (Riunione del 9.11.2011).

Descrizione del percorso formativo esposta nel RAD:

Il Corso di Laurea Magistrale in "Farmacia e Farmacia industriale" (classe LM/13) prevede un unico percorso della durata di cinque anni. Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 300 crediti complessivi, distribuiti in numero variabile per ciascun anno di corso in funzione della programmazione didattica attuata dal Corso di Laurea. A ogni credito formativo universitario è associato un impegno medio di 25 ore da parte dello studente, suddivise fra didattica frontale e studio autonomo; nel caso del tirocinio in Farmacia, ad 1 CFU è associato un impegno da parte dello studente di 30 ore. Ciascun anno di corso è articolato in due semestri.

Il Corso di Laurea è basato su attività formative relative a sei tipologie: a) di base, b) caratterizzanti, c) affini o integrative, d) altre attività formative che includono attività autonomamente scelte dallo studente, e) la prova finale, f) la conoscenza della lingua straniera, ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali, utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Il Corso di Laurea prevede un solo curriculum di studi.

Dieci dei dodici crediti disponibili nell'ambito dell'attività a scelta possono essere conseguiti svolgendo una tesi di tipo sperimentale.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove di esame, che danno luogo a votazioni in trentesimi ovvero al superamento di prove di verifica con giudizio di approvato o riprovato, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

Al quinto anno è previsto un tirocinio di sei mesi, con l'acquisizione di 30 crediti, presso una farmacia aperta al pubblico o presso una farmacia ospedaliera, sotto la sorveglianza del Servizio Farmaceutico, per poter accedere all'Esame di Stato per l'abilitazione dell'esercizio della professione di farmacista.

Dodici crediti sono conseguiti con esami a scelta dello studente. I crediti relativi alle attività a scelta dello studente possono essere acquisiti prima del quinto anno di corso, al di fuori dei vincoli di propedeuticità. Lo studente può scegliere liberamente tali attività, attenendosi, nelle modalità di esercizio delle opzioni, a quanto stabilito nel presente Regolamento del Corso di Laurea.

Cinque crediti sono attribuiti alle prove di lingua inglese, obbligatorie.

Le attività didattiche sono costituite da:

- lezioni frontali svolte da un docente;
- esercitazioni guidate di laboratorio o attività assistite equivalenti;
- attività di laboratorio a posto singolo con la guida continuativa di un docente;
- attività formative, guidate dal relatore, per la preparazione della tesi di Laurea;
- tesi di Laurea;
- attività di tirocinio;
- altre attività miranti all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, di abilità informatiche e di competenze aggiuntive.

Gli insegnamenti ufficiali della Facoltà sono organizzati in corsi autonomi (insegnamenti monodisciplinari) o in corsi integrati (corsi con più moduli) costituiti da lezioni frontali, eventualmente integrate da esercitazioni guidate di laboratorio o attività assistite equivalenti e da attività di laboratorio a posto singolo con la guida continuativa di un docente.

Per favorire la mobilità degli studenti verso università dei Paesi dell'Unione europea, il Corso di Laurea in Farmacia si avvale del programma Socrates/Erasmus.

Tabella B2.1: Articolazione del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (ex DM 17/2010)

	SSD	CFU	totale CFU
Attività di base			90
<i>Ambito disciplinare: Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche</i>			15
Matematica, Statistica e Laboratorio di Informatica	MAT/04	9	
Fisica	FIS/07	6	
<i>Ambito disciplinare: Discipline biologiche</i>			30
Fisiologia generale	BIO/09	12	
Biologia animale e vegetale	BIO/13	9	
Anatomia umana	BIO/16	9	
<i>Ambito disciplinare: Discipline chimiche</i>			30
Chimica analitica	CHIM/01	6	

Chimica generale ed inorganica	CHIM/03	9	
Laboratorio di Preparazioni chimiche	CHIM 03	6	
Chimica organica	CHIM/06	9	
Ambito disciplinare: Discipline mediche			15
Patologia generale e terminologia medica	MED/04	9	
Microbiologia	MED/07	6	
Attività caratterizzante			132
Ambito disciplinare: Discipline chimico-farmaceutiche e tecnologiche			78
Analisi dei medicinali I	CHIM/08	6	
Analisi dei medicinali II	CHIM/08	6	
Analisi dei medicinali III	CHIM/08	9	
Chimica farmaceutica I	CHIM/08	12	
Chimica farmaceutica II	CHIM/08	9	
Complementi di chimica farmaceutica	CHIM/08	6	
Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche	CHIM/09	6	
Tecnologia e legislazione farmaceutiche	CHIM/09	12	
Chimica dei prodotti cosmetici	CHIM/09	6	
Chimica degli alimenti	CHIM/10	6	
Ambito disciplinare: Discipline biologiche e farmacologiche			54
Biochimica generale ed applicata	BIO/10	12	
Farmacologia e farmacoterapia I	BIO/14	6	
Farmacologia e farmacoterapia II	BIO/14	6	
Farmacologia generale	BIO/14	6	
Farmacognosia	BIO/14	6	
Tossicologia	BIO/14	6	
Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia	BIO/14	6	
Botanica farmaceutica	BIO/15	6	
Attività affini o integrative			15
Scienza dell'alimentazione	BIO/09	6	
Igiene	MED/42	6	
Chemioterapia	BIO/14	3	
Altre attività formative			63
<i>a scelta dello studente</i>		12	
<i>per la prova finale</i>		16	
<i>Lingua inglese</i>		2	
<i>Ulteriori conoscenze lingua inglese</i>		3	
<i>Tirocinio professionale</i>		30	

TOTALE

300

Sono esami integrati:

- 1) Microbiologia e Igiene
- 2) Farmacologia generale e Farmacologia e farmacoterapia I
- 3) Botanica farmaceutica e Farmacognosia
- 4) Farmacologia e Farmacoterapia II e Chemioterapia
- 5) Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche e Chimica dei prodotti cosmetici

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Nell'AA 2011/2012 i 5 anni di corso sono attivati con tre ordinamenti diversi: I anno della Laurea Magistrale (ex DM 270/2004 riformulato ex DM17/10), II e III anno della Laurea Magistrale (ex DM 270/2004), IV e V anno della Laurea Specialistica (ex DM 509/99).

Nella Tabella B.2.2 è riportato il Piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (ex DM 270/2004, riformulato secondo il DM 17/2010) con l'indicazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità.

I piani di studio degli ordinamenti DM270/04 (II e III anno) e DM509/99 (IV e V anno) sono riportati sul sito del CdS sotto Piano di studio.

Tabella B.2.2.: Piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (ex DM 17/2010)

N	Denominazione corso o tipologia (ambito)	CFU	SSD	Periodo didattico
1	Chimica generale ed inorganica (a)	9	CHIM/03	<i>I anno - I sem</i>
2	Matematica e Statistica-Laboratorio di Informatica (a)	9	MAT/04	
3	Biologia animale e vegetale (c)	9	BIO/13	
4	Anatomia umana (a)	9	BIO/16	<i>I anno - II sem</i>
5	Fisica (a)	6	FIS/07	
6	Microbiologia (a)	6	MED/07	
6	Igiene (c)	6	MED/42	
7	Chimica organica (a)	9	CHIM/06	<i>II anno - I sem</i>
8	Fisiologia generale (a)	12	BIO/09	
9	Laboratorio di preparazioni chimiche (a)	6	CHIM/03	
10	Chimica analitica (a)	6	CHIM/01	<i>II anno -II sem</i>
11	Patologia generale e terminologia medica (a)	9	MED/04	
12	Biochimica generale e applicata (b)	12	BIO/10	
13	Analisi dei medicinali I (b)	6	CHIM/08	III anno I sem
14	Chimica farmaceutica I (b)	12	CHIM/08	
15	Botanica farmaceutica (b)	6	BIO/15	
16	Farmacologia generale (b)	6	BIO/14	III anno II sem
15	Farmacognosia (b)	6	BIO/14	
16	Farmacologia e farmacoterapia I (b)	6	BIO/14	
17	Analisi dei medicinali II (b)	6	CHIM/08	
18	Tecnologia e legislazione farmaceutiche (b)	12	CHIM/09	IV anno I sem
19	Complementi di chimica farmaceutica (b)	6	CHIM/08	
20	Tossicologia (b)	6	BIO/14	
21	Chimica farmaceutica II (b)	9	CHIM/08	
22	Farmacologia e farmacoterapia II (b)	6	BIO/14	
22	Chemioterapia (c)	3	BIO/14	IV anno II sem
23	Chimica degli alimenti (b)	6	CHIM/10	
24	Scienza dell'alimentazione (c)	6	BIO/09	
25	Analisi dei medicinali III (b)	9	CHIM/08	
26	Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche (b)	6	CHIM/09	
26	Chimica dei prodotti cosmetici (b)	6	CHIM/09	V anno I sem
27	Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia (b)	6	BIO/14	
	Attività a scelta dello studente (d)	12		
	Lingua inglese (livello B1) (e)	2		I anno
	Lingua inglese (livello B2) (f)	3		I anno
	Tirocinio (s)	30		V anno
	Prova finale (e)	16		V anno, II sem

Attività a) di base, b) caratterizzante, c) affine o integrativa, d) a scelta dello studente, e) prova finale e conoscenza della lingua, f) altre, s) per stages e tirocini presso imprese o enti pubblici o privati, ordini professionali.

Propedeuticità'

Prima di sostenere gli esami del terzo anno, lo studente deve aver superato tutti gli esami del primo anno, compreso il test di inglese di livello B1. Devono altresì essere rispettate le precedenze di frequenza e/o di esame di seguito indicate.

Propedeuticità' fra esami (I , II, III anno di corso)

esame	preceduto da
Anatomia umana	Biologia animale e vegetale

Chimica analitica e Laboratorio di preparazioni chimiche (C.I.)	Chimica generale ed inorganica
Fisiologia generale	Anatomia umana, Fisica
Chimica organica	Chimica generale ed inorganica
Biochimica generale e applicata	Chimica organica
Patologia generale e terminologia medica	Biochimica generale e applicata
Chimica farmaceutica I	Fisiologia generale, Chimica organica
Analisi dei medicinali I	Chimica analitica, Lab. Preparazioni chimiche
Analisi dei medicinali II	Analisi dei medicinali I
Farmacologia generale-Farmacologia e farmacoterapia I(C.I.)	Fisiologia generale, Biochimica generale e applicata

Sono stati definiti i criteri per attribuzione del voto dell'esame di profitto discussi ed approvati dal CCdS (VCCdS del 25/11/2010).

Le caratteristiche degli insegnamenti quali: denominazione, CFU, SSD, copertura e tipologia di attività didattica (ore) sono riportate nella tabella B2.3.

Il programma, le modalità di verifica, il materiale didattico utilizzato e consigliato, la valutazione dell'apprendimento adottate ed eventualmente i criteri di attribuzione del voto finale sono reperibili al sito della Facoltà- Offerta Formativa.

I risultati di apprendimento specifici di ogni insegnamento sono riportati nella tabella B2.4.

Tabella B2.3.: Caratteristiche degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (ex DM 17/2010)

Insegnamento (moduli)	CFU	SSD	Docente	Tipologia attività didattica: ore
Chimica generale ed inorganica	9	CHIM/03	A.Scozzafava (studenti A-L) F. Briganti (studenti M-Z)	LF: 72
Matematica e Statistica-Laboratorio di Informatica	9	MAT/04	<i>Supplenza o affidamento</i>	LF: 72
Biologia animale e vegetale	9	BIO/13	D. Degl'Innocenti	LF: 72
Anatomia umana	9	BIO/16	L. Formigli	LF: 72
Fisica	6	FIS/07	A. Agresti	LF: 48
Microbiologia	6	MED/07	<i>Supplenza o affidamento</i>	LF: 48
Igiene	6	MED/42	R. Capei	LF: 48
Chimica organica	9	CHIM/06	C. Nativi	LF: 72
Fisiologia generale	12	BIO/09	C. Baccari	LF: 96
Laboratorio di preparazioni chimiche	6	CHIM/03	F. Briganti (studenti A-F) A.Caneschi (studenti G-Z)	LF: 24 EL: 37.5
Chimica analitica	6	CHIM/01	S. Furlanetto	LF: 48
Patologia generale e terminologia medica	9	MED/04	<i>Supplenza o affidamento</i>	LF: 72
Biochimica generale e applicata	12	BIO/10	G. Manao	LF: 96
Analisi dei medicinali I	6	CHIM/08	F. Melani	LF: 24 EL: 37.5
Chimica farmaceutica I	12	CHIM/08	E. Teodori	LF: 96
Botanica farmaceutica	6	BIO/15	L. Maleci	LF: 48
Farmacologia generale	6	BIO/14	R. Matucci	LF: 48
Farmacognosia	6	BIO/14	C. Ghelardini	LF: 48
Farmacologia e farmacoterapia I	6	BIO/14	M. B. Passani	LF: 48

Analisi dei medicinali II	6	CHIM/08	P. Gratteri	LF: 24 EL: 37.5
Tecnologia e legislazione farmaceutiche	12	CHIM/08	M. C. Bergonzi	LF: 72 EL: 37.5
Complementi di chimica farmaceutica	6	CHIM/08	S. Selleri	LF: 48
Tossicologia	6	BIO/14	P. Dolara	LF: 48
Chimica farmaceutica II	9	CHIM/08	S. Scapecchi	LF: 72
Farmacologia e farmacoterapia II	6	BIO/14	P. Blandina	LF: 48
Chemioterapia	3	BIO/14	<i>Supplenza o affidamento</i>	LF: 24
Chimica degli alimenti	6	CHIM/10	N. Mulinacci	LF: 48
Scienza dell'alimentazione	6	BIO/09	M. C. Baccari	LF: 48
Analisi dei medicinali III	9	CHIM/08	A. Costanzo	LF: 40 EL: 50
Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche	6	CHIM/09	A.R. Bilia	LF: 48
Chimica dei prodotti cosmetici	6	CHIM/09	A.R. Bilia	LF: 48
Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia	6	BIO/14	L. Giovannelli	LF: 48

Note di lettura:

LF= lezioni frontali

EL= esercitazioni laboratorio a posto singolo

Il CV e l'orario di ricevimento di ogni docente è reperibile al sito della Facoltà Offerta Formativa o direttamente al nominativo del docente (Docenti)

In Tabella B2.4 sono riportate le tipologie di attività didattica previste (lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio a posto singolo, tirocinio, tesi di laurea) con il numero complessivo di crediti ad esse associate ed, eventualmente, il numero di ore di attività didattica ad essa dedicato.

La tabella si riferisce al CdS ex DM17/10.

Il computo delle ore tiene conto della differente corrispondenza CFU/ore per le varie tipologie (1 CFU Lezioni frontali = 8 ore; 1 CFU Esercitazioni di laboratorio a posto singolo = 12.5 ore; 1 CFU tirocinio = 25 ore)

Tabella B2.4: Tipologie di attività didattica e relativi CFU del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (ex DM 17/2010).

Tipologia di attività didattica		N. complessivo di CFU	N. complessivo di ore
<i>Lezioni frontali</i>		221 ^a	1768
<i>Esercitazioni di laboratorio a posto singolo</i>		16 ^b	200
<i>Tirocinio professionale</i>	<i>Seminari</i>	4 ^c	900
	<i>Attività pratiche</i>	26 ^c	
<i>Tesi Laurea</i>		16	

Nota:

^a1 CFU Lezioni frontali = 8 ore; ^b1 CFU Esercitazioni di laboratorio a posto singolo = 12.5 ore; ^c1 CFU tirocinio = 30 ore

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, e può essere: a) di tipo compilativo, su un argomento concordato con il relatore; b) di tipo sperimentale, e quindi relativo all'esperienza maturata nell'ambito di un'attività di ricerca svolta, per un periodo non inferiore a sei mesi a tempo pieno, presso un laboratorio.

L'elaborazione della tesi è svolta sotto la supervisione di un Relatore di norma scelto tra i docenti della Facoltà, o di altre Facoltà previa autorizzazione del Presidente del Corso di Laurea.

Lo studente acquisisce i relativi crediti dopo aver acquisito tutti gli altri crediti richiesti per completare il

curriculum.

La Commissione per la valutazione delle Tesi di laurea esposta dal candidato è composta da 11 commissari ed attribuisce, di norma, fino ad un massimo di 5 punti per la tesi compilativa e di 10 punti per la tesi sperimentale che si aggiungono alla media degli esami sostenuti. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. Per la formulazione del voto di Laurea la Commissione considera il tipo di tesi (sperimentale o compilativa), la qualità e l'esposizione, il curriculum degli studi e il numero di anni di iscrizione. La lode può essere attribuita solo se vi è l'unanime parere positivo di tutti i commissari.

I criteri per attribuzione del voto finale di laurea, riportati sul sito della facoltà, sono stati discussi ed approvati dal CCdS (VCCdS del 25/11/2010).

Le caratteristiche della prova finale sono riportate nel Regolamento Didattico e nell'Ordinamento Didattico del CdS

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

L'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è evidenziata dalla tabella B2.5 in cui i risultati di apprendimento attesi (riportati nella Tabella A4.1) sono messi in relazione a ciascun insegnamento del corso.

Tabella B2.5: Corrispondenza tra gli insegnamenti del CdS e i risultati di apprendimento attesi

N	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione	CFU	SSD	Risultati di apprendimento attesi		
				A1-A5	B1-B6	C1-C4
1	Chimica generale ed inorganica (a)	9	CHIM/03	A2	B2, B3	C3, C4
2	Matematica e Statistica-Laboratorio di Informatica (a)	9	MAT/04	A1	B2, B3	
3	Biologia animale e vegetale (c)	9	BIO/13	A3	B2, B3	C3, C4
4	Anatomia umana (a)	9	BIO/16	A3	B2, B3	
5	Fisica (a)	6	FIS/07	A1	B2, B3	
6	Microbiologia (a)	6	MED/07	A5	B2, B3	C2-C4
6	Igiene (c)	6	MED/42	A5	B2, B3	C2-C4
7	Chimica organica (a)	9	CHIM/06	A2	B2, B3	
8	Fisiologia generale (a)	12	BIO/09	A3, A6	B2-B4	C3, C4
9	Laboratorio di preparazioni chimiche (a)	6	CHIM/03	A2	B2, B3, B5	C2-C4
10	Chimica analitica (a)	6	CHIM/01	A2	B2, B3	
11	Patologia generale e terminologia medica (a)	9	MED/04	A5	B2, B3	C2-C4
12	Biochimica generale e applicata (b)	12	BIO/10	A3	B1-B3	C2-C4
13	Analisi dei medicinali I (b)	6	CHIM/08	A4	B2, B3, B5	C2-C4
14	Chimica farmaceutica I (b)	12	CHIM/08	A4	B1-B3	C2-C4
15	Botanica farmaceutica (b)	6	BIO/15	A4	B1-B3	C2-C4
16	Farmacologia generale (b)	6	BIO/14	A4	B1-B3	C2-C4
15	Farmacognosia (b)	6	BIO/14	A4	B1-B3	C2-C4
16	Farmacologia e farmacoterapia I (b)	6	BIO/14	A4	B1-B3	C2-C4
17	Analisi dei medicinali II (b)	6	CHIM/08	A4	B2, B3, B5	C2-C4
18	Tecnologia e legislazione farmaceutiche (b)	12	CHIM/09	A4	B1-B3	C2-C4
19	Complementi di chimica farmaceutica (b)	6	CHIM/08	A4	B1-B3	C2-C4
20	Tossicologia (b)	6	BIO/14	A4	B1-B3	C2-C4
21	Chimica farmaceutica II (b)	9	CHIM/08	A4	B1-B3	C2-C4
22	Farmacologia e farmacoterapia II (b)	6	BIO/14	A4	B1-B3	C2-C4
22	Chemioterapia (c)	3	BIO/14	A5	B1-B3	C2-C4
23	Chimica degli alimenti (b)	6	CHIM/10	A4	B1-B3	C2-C4
24	Scienza dell'alimentazione (c)	6	BIO/09	A5	B1-B3	C2-C4
25	Analisi dei medicinali III (b)	9	CHIM/08	A4	B2, B3, B5	C2-C4
26	Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche (b)	6	CHIM/09	A4	B1-B3	C1-C4

26	Chimica dei prodotti cosmetici (b)	6	CHIM/09	A4	B1-B3	C2-C4
27	Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia (b)	6	BIO/14	A4	B1-B3	C2-C4
	Lingua inglese (livello B1) (e)	2		A6	B2, B4	
	Lingua inglese (livello B2) (f)	3		A6	B2, B4	
	Tirocinio (s)	30		A6	B2-B5	C1-C4
	Prova finale (e)	16		A6	B2, B5, B6	C2-C4

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito

Il piano di studio del CdS è stato definito tenendo conto degli obiettivi formativi qualificanti della classe riportati nel Decreto 22 ottobre 2004, n.270 (Decreto Classi di Laurea Magistrale) assicurandone così la coerenza.

- approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS

Il piano di studio, dopo approvazione in CCdS (VCCdS 4.4.2011), è stato successivamente approvato in CdF (VCdF 13.4.2011).

- approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza

Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative vengono approvate in CCdS, e successivamente in CdF (VCCdS 4.4.2011, VCdF 14.4.2011 e 26/4/2011 e 20/6/2011).

- presenza di formali modalità di coordinamento didattico.

La nomina di una Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD) da parte del CdS è garanzia di una formale modalità di coordinamento didattico.

Punti di forza

Esistenza di formali modalità di coordinamento didattico.

Aree da Migliorare

...

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il piano di studio, le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative sono adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Infatti dalla Tabella B2.5 si evince la coerenza degli insegnamenti dei vari settori disciplinari e delle altre attività formative con i risultati di apprendimento attesi dal CdS (in termini di conoscenze, capacità e comportamenti).

La coerenza fra i programmi degli insegnamenti ed i risultati di apprendimento è garantita dall'attività di coordinamento didattico svolta dalla Commissione Coordinamento didattico (CCD).

Un numero significativo di CFU è dedicato ad esercitazioni pratiche di laboratorio a posto singolo, adeguate a far acquisire allo studente la capacità di utilizzare strumenti informatici e multimediali, di operare in laboratori di sintesi, di analisi e di preparazioni galeniche. Queste attività pratiche sono finalizzate a sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione (ed acquisire autonomia di giudizio), ed a fornire una preparazione non solo teorica ma anche pratica per affrontare le problematiche connesse al farmaco ed ai prodotti per la salute.

L'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti viene valutata in modo indiretto con i questionari di valutazione della didattica adottati dall'Ateneo (questionari ValMon) e per mezzo dei questionari post-esame, adottati dai CdS della Facoltà (vedi Area D4)

Alla prova finale sono assegnati 16 CFU se si tratta di tesi compilativa. Per la tesi sperimentale possono essere

utilizzati 10 dei 12 CFU a disposizione per attività a scelta per un totale di 26 CFU.

In osservanza alle direttive Europee per la classe LM-13, il piano di studio del CdS prevede un tirocinio professionale da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. Quest'attività formativa all'esterno, a cui sono assegnati 30 CFU, contribuisce al conseguimento dei risultati di apprendimento. In particolare il tirocinante sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite e connesse con tematiche inerenti il farmaco e prodotti per la salute, la capacità di comunicazione e quella di comportarsi coerentemente con gli aspetti deontologici della professione, nel rispetto delle normative vigenti riguardanti temi quali legislazione, sicurezza sul posto di lavoro (vedi Tabella B2.5). L'adeguatezza di quest'attività è valutata con i questionari post-tirocinio professionale in farmacia, compilati dai tutor e dai tirocinanti (vedi Area D4).

Il CdS prevede che lo studente possa effettuare un periodo di formazione all'esterno che potrà essere valutato come attività a scelta. Il tirocinio (o stage) che può essere svolto anche post-laurea, ha lo scopo di avvicinare lo studente/laureato al mondo del lavoro e mira ad integrare le conoscenze acquisite con la frequenza dei corsi universitari attraverso l'effettuazione di esperienze pratiche. L'adeguatezza di quest'attività la si valuta con i questionari post-stage, compilati dai tutor e dai tirocinanti (vedi Area D4).

L'adeguatezza del numero di CFU attribuiti ai diversi insegnamenti viene valutata rilevando l'opinione degli studenti per mezzo dei questionari per la valutazione della didattica (ValMon) (vedi Area D4) dai quali emerge che sia gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica del III e IV anno, che gli studenti iscritti al CLM del I e II anno ritengono che il numero dei CFU attribuiti agli insegnamenti sia adeguato. Valutazione ancora migliore emerge dall'elaborazione dei questionari post-esame da cui risulta che circa il 40% degli studenti lo ritiene adeguato e circa il 50% decisamente adeguato.

L'adeguatezza percepita del materiale didattico viene valutata rilevando l'opinione degli studenti con i questionari per la valutazione della didattica (ValMon) (vedi Area D4) dai quali emerge che sia gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica del III e IV anno, che gli studenti iscritti al CLM del I e II anno ritengono che il materiale didattico sia adeguato.

I docenti facenti parte della Commissione per la valutazione delle Tesi di laurea sono scelti dal PCdS in modo da essere il più possibile rappresentativi delle diverse aree disciplinari del CdS in modo da garantire una giusta valutazione sia dell'elaborato che della esposizione del candidato.

L'adeguatezza è garantita dalla discussione e successiva approvazione dei criteri per attribuzione del voto finale di laurea (VCCdS 25.11.10).

Inoltre, al fine di rilevare l'adeguatezza percepita dell'attività svolta durante il periodo di tesi, il CdS adotterà un questionario laureandi, da far compilare ai laureandi al termine del percorso formativo, a partire da febbraio 2012.

Punti di forza

Numero significativo di CFU dedicati ad attività pratiche di laboratorio, ad attività esterne (tirocinio professionale). Possibilità di effettuare tesi sperimentale di laurea. Presenza di formali modalità di rilevazione dell'adeguatezza percepita:

- del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti (questionari ValMon e post-esame)
- delle attività svolte all'esterno (questionari post-tirocinio professionale)
- dei CFU attribuiti agli insegnamenti e del materiale didattico (questionari ValMon e post-esame)

Aree da Migliorare

Rilevazione dell'adeguatezza percepita dell'attività svolta durante il periodo di tesi di laurea e dell'adeguatezza di tutto il percorso formativo tramite il questionario laureandi per valutare l'adeguatezza dell'attività svolta durante la preparazione della tesi che verrà introdotto a partire dal febbraio 2012.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento vengono scelte dal singolo docente sulla base della tipologia dell'insegnamento. Insegnamenti con esercitazioni di laboratorio prevedono generalmente delle esercitazioni con voto volte ad accertare la capacità dello studente di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite e una prova finale scritta o orale finalizzata a valutare la preparazione teorica. Tanto gli insegnamenti con esercitazioni di laboratorio che teorici prevedono generalmente prove in itinere che permettono al docente di valutare il livello di apprendimento su singole parti del programma svolto al fine di apportare eventuali interventi di correzione. L'esame finale può essere scritto o orale a discrezione del docente.

Il CdS ha inoltre stabilito i criteri per la valutazione dell'esame di profitto consultabile in rete www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-15.html (VCCdS 25.11.10).

Inoltre l'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento può essere valutata indirettamente analizzando il questionario post-esame, in particolare le risposte in cui gli studenti esprimono la loro opinione sulla modalità di svolgimento dell'esame e sulla correttezza della valutazione dell'esame (vedi Area D2)

Punti di forza

Valutazione della modalità di verifica dell'apprendimento mediante questionari post-esame

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La progettazione del percorso formativo tiene conto degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. Il piano di studio, approvato dal CdF oltre che dal CCdS, è infatti coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe, così le caratteristiche degli insegnamenti. La presenza di un Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD) da parte del CdS è garanzia della coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi qualificanti della classe di appartenenza e con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Il sito web del CdS riporta tutte le informazioni riguardanti il piano di studio e le caratteristiche delle attività formative.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

La pianificazione dello svolgimento delle attività formative viene documentata nel Manifesto degli Studi del CdS dove sono descritte la sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative e le eventuali propedeuticità.

Il piano di studio è strutturato in due semestri, ciascuno di 13 settimane. Il 1° semestre inizia a settembre (la data viene decisa annualmente, sulla base della data del test d'ingresso), il 2° semestre inizia il primo marzo.

Dopo l'approvazione del Manifesto degli Studi, la commissione orario (CO) propone la pianificazione degli orari dei corsi e l'occupazione delle aule e sottopone tale proposta al CdF per l'approvazione. Gli orari di lezione sono strutturati in modo tale da distribuire al meglio il carico di lavoro degli studenti cercando di compattarlo onde evitare momenti di vuoto troppo lunghi e consentire un'adeguata attività di studio individuale.

-Il calendario ed orario delle lezioni sono depositati presso la Segreteria della Presidenza prima dell'inizio di ogni semestre.

-Il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento, con la composizione della commissione per la verifica dell'apprendimento, viene comunicato da ogni docente alla Segreteria del CdS. La struttura didattica rende noto agli studenti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo almeno due

appelli distanziati di almeno quattordici giorni al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico, e garantendo almeno due appelli di recupero. Le date degli appelli non possono essere modificate senza l'autorizzazione del Preside e non possono in ogni caso essere anticipate.

-Il calendario delle prove finali viene proposto dal PCdS ed approvato dal CCdS. Vengono stabilite almeno tre appelli opportunamente distribuiti nel corso dell'anno accademico, di norma non in concomitanza con altre attività didattiche. Sessioni straordinarie possono essere stabilite previa approvazione del CCdS.

La Segreteria del CdS si occupa della pubblicazione sul sito web della Facoltà di Farmacia del calendario e orario delle lezioni, relativamente al semestre in corso; del calendario delle prove di verifica dell'apprendimento, con la composizione delle commissioni d'esame; del calendario delle prove finali. I documenti ufficiali sono archiviati presso la Segreteria del CdS.

-Il calendario dei seminari programmati nell'ambito del tirocinio professionale in farmacia è reperibile on line

Norme relative alla carriera degli studenti

Le norme relative alla carriera degli studenti sono riportate nel Regolamento Didattico del CdS, nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento di Facoltà in cui sono riportati anche i termini e le modalità per l'iscrizione ai diversi anni del CdS e i termini e le modalità per le domande di trasferimento al CdS.

Le domande di trasferimento al CdS e le domande di riconoscimento di crediti acquisiti precedentemente all'iscrizione al CdS vengono esaminate in CCdS che ne riporta l'esito nell'apposito verbale.

In coerenza con le esigenze relative agli obiettivi di apprendimento, il riconoscimento dei crediti avviene per discipline aventi la stessa denominazione, discipline equivalenti o eventuali altre attività, secondo la valutazione del Consiglio della struttura didattica, che può richiedere integrazione nel caso che i CFU maturati siano inferiori a quelli richiesti, e che può riconoscere l'attività maturata in discipline non inerenti il CdS come attività a scelta dello studente.

Per gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Farmacia precedentemente attivato (DM 509/99), e che vogliono passare al nuovo Corso di Laurea in Farmacia (DM 270/04) (DM17/10) il riconoscimento della carriera svolta avviene sulla base della tabella riportata nell'art. 13 del Regolamento Didattico del CdS.

Non esistono vincoli all'atto dell'iscrizione agli anni successivi al primo, ma solo obblighi nella sequenza con cui vengono dati alcuni esami (propedeuticità); inoltre lo studente non può dare esami del terzo e quarto anno prima di aver concluso gli esami del primo anno. Non esiste la possibilità di presentare piani di studio autonomi.

La frequenza del tirocinio è prevista al V anno, ma può iniziare anche alla fine del IV anno previa autorizzazione, dopo aver superato gli esami dei seguenti insegnamenti: Chimica Farmaceutica I, Farmacologia e farmacoterapia I (CI), Tecnologia e legislazione farmaceutiche (VCdF del 30/10/09).

Lo studente acquisisce i crediti relativi alla prova finale dopo aver acquisito tutti gli altri crediti richiesti per completare il curriculum (284 CFU).

Non esistono norme precise per gli studenti part-time e/o lavoratori, in quanto la frequenza è obbligatoria; infatti: ai sensi della direttiva 85/432/CEE il corso deve prevedere "almeno quattro anni di insegnamento teorico e pratico a tempo pieno" pertanto l'articolo 10 del Regolamento del CdS (LM13 DM270/2004) cita: "La possibilità di immatricolare studenti part-time, disciplinata da apposito regolamento, nonché nel Manifesto annuale degli studi, non è consentita per i corsi a programmazione nazionale e/o locale".

Norme per studenti lavoratori: l'articolo 8 del Regolamento di Facoltà, riprendendo la stessa normativa 85/432/CEE, prevede la frequenza obbligatoria per tutti gli insegnamenti del CdS. Le necessità degli studenti lavoratori saranno valutate caso per caso dal CdS (art. 8 del Regolamento di Facoltà).

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

I singoli docenti sono responsabili del rispetto del calendario e dell'orario delle lezioni e degli esami di profitto, tuttavia un controllo dello svolgimento delle attività formative viene fatto tramite:

- il controllo del *Registro delle Lezioni* che deve essere compilato durante lo svolgimento delle lezioni, e poi depositato al termine del corso presso la Presidenza della Facoltà. La segreteria di Presidenza verifica che il Registro sia stato regolarmente depositato, richiedendolo ai docenti inadempienti. Dall'AA 2011/2012 esiste la possibilità di compilare *on-line* il registro delle lezioni (<http://sol.unifi.it/regattn/login.jsp>). Tale procedura, fortemente consigliata in CCdS (VCCdS 27/1/12), permette di effettuare una *verifica in itinere*.

- la verifica della *presenza dei docenti a lezione* che viene monitorata dai servizi di portineria del PBT: ogni docente prima della lezione deve ritirare in portineria, firmando un apposito registro con indicata l'aula e il giorno, la chiave per accedere alle attrezzature necessarie per svolgere la lezione. La chiave viene restituita alla fine della lezione.

- *le comunicazioni degli studenti*; gli studenti possono comunicare, in itinere, eventuali problemi o carenze mediante i loro rappresentanti nel CCdS (VCCdS) o rivolgendosi direttamente al DOT o al PCdS.

Altre modalità di controllo, a posteriori, dello svolgimento del processo formativo sono rappresentate dall'analisi delle risposte degli studenti ai seguenti questionari:

- *Questionari sulla valutazione della didattica-ValMon* in cui è presente una specifica domanda a riguardo (Q 8). Dall'AA 2011/2012 la compilazione dei questionari da parte degli studenti avviene *on-line* dopo lo svolgimento di 2/3 del corso, comunque entro l'iscrizione on-line all'esame. I risultati dell'elaborazione dei questionari sono sul sito del CdS (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unifi/>)

- *Questionari post-esame* in cui è presente una domanda riguardante il rispetto del calendario degli esami (domanda 3). Con tale questionario inoltre viene rilevata l'opinione degli studenti sulla corrispondenza tra carico didattico previsto ed effettivo e sulla coerenza fra argomenti trattati all'esame ed argomenti svolti a lezione. I risultati dell'elaborazione dei questionari sono sul sito del CdS (<http://www.unifi.it/clfrm/CMpro-v-p-37.html>).

- *Questionario post-tirocinio professionale obbligatorio in farmacia* reperibile all'indirizzo <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-16.html>: Per quanto riguarda il controllo sui tirocini, il CdS ha adottato un questionario per i tirocinanti e i farmacisti tutor per raccogliere le opinioni sull'organizzazione globale del tirocinio, sia dell'attività pratica che seminariale, e sull'adeguatezza del tirocinio ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento (VCdF 17/03/2009). I risultati dell'elaborazione dei questionari sono riportati sul sito del CdS (<http://www.unifi.it/clfrm/CMpro-v-p-37.html>).

- *Questionario post-tirocinio presso Enti esterno*, compilati dagli studenti/neolaureati che hanno effettuato uno stage facoltativo, pre- o post-laurea, presso Enti convenzionati e reperibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html>, che rileva il parere di studenti o neolaureati che hanno effettuato uno stage presso Enti convenzionati. Dato l'esiguo numero di studenti che effettuano tale tirocinio i risultati relativi sono elaborati e analizzati dal GAV.

- *Pubblicazione sul sito web di Facoltà* (<http://www.farmacia.unifi.it/mdswitch.html>) di informazioni riguardanti l'inizio delle lezioni. Tra gli avvisi, sul sito web di Facoltà, vengono riportate eventuali variazioni e altre informazioni relative all'erogazione della didattica. Tali informazioni sono riportate anche sul monitor all'interno del PBT di Viale Morgagni. Il PCdS, coadiuvato dal GAV, verifica che i programmi e le altre informazioni richieste ai docenti siano presenti sul sito web e richiama gli inadempienti.

La discussione dei punti sopra riportati avviene generalmente affrontata nei CCdS a cui fanno seguito verbali.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Il CdS non prevede sbarramenti in termini di CFU acquisiti per i passaggi di anno, l'unico vincolo consiste nel fatto che per poter sostenere esami del terzo, quarto e quinto anno gli studenti devono aver sostenuto tutti quelli del primo, fermo restando il rispetto delle propedeuticità di frequenza e/o di esame indicate nel Manifesto del CdS.

Tali vincoli garantiscono uno svolgimento del percorso formativo coerente con il conseguimento dei risultati di apprendimento nei tempi previsti.

La valutazione dell'adeguatezza della norme relative alla carriera degli studenti e della pianificazione dello svolgimento delle attività formative viene affrontata dai docenti in diverse occasioni e discussa collegialmente, in particolare nel corso delle riunioni del CCdS, nelle quali si esaminano i risultati del CdS (VCCdS del 25.11.2010 e del 27.1.2012). Vengono presi in considerazione parametri oggettivi quali: CFU acquisiti dopo ogni anno di corso, abbandoni, conseguimento del titolo finale nei termini previsti. Tali dati sono resi disponibili dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (Schede DAT) e dal Servizio di Datawarehouse dell'Ateneo

Fiorentino (accessibile al PCdS o altro docente autorizzato) (vedi Area D3).

L'adeguatezza della pianificazione dello svolgimento delle attività formative viene anche esaminata quando si affronta la revisione del processo formativo per l'adeguamento a nuove norme, es. al DM17/10 (VCCdS 4/4/2011). Tali attività di riesame producono correzioni ed aggiustamenti del percorso formativo quali ad esempio lo spostamento di alcuni insegnamenti da un semestre all'altro o da un anno ad un altro con l'obiettivo di facilitare la progressione delle carriere.

L'adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo, percepita dagli studenti, è rilevabile dai questionari sopra citati e raccolti nell'AA 2010/2011.

Questionari di valutazione della didattica (questionari ValMon). I questionari sono stati elaborati tenendo conto degli ordinamenti attivati nell'AA 2010/2011. Quindi i questionari relativi agli insegnamenti del I e II anno (laurea Magistrale, ex DM 270/2004) sono stati elaborati separatamente da quelli del III e IV anno (laurea Specialistica, ex DM 509/99). I risultati dell'elaborazione in forma aggregata per i due CdS (I e II anno Magistrale, II e IV anno Specialistica) indicano che gli studenti esprimono delle criticità (valore inferiore a 7) sull'organizzazione complessiva (orario, esami) e, limitatamente agli studenti iscritti alla CLM, anche su aule, locali ed attrezzature. Parere estremamente positivo riguarda invece il pieno rispetto dell'orario di svolgimento delle attività didattiche per entrambi gli ordinamenti (vedi Area D4).

Questionari post-esame compilati dagli studenti dopo aver superato l'esame. I questionari sono elaborati dal gruppo ValMon per ogni singolo insegnamento ed i risultati sono trasmessi al PGAV ed al PCdS. Il PCdS li invia ai singoli docenti che ne prendono visione. I risultati dell'elaborazione in forma aggregata per il CdS sono riportati sul sito del CdS. Anche da questo questionario dove è presente una domanda riguardante il rispetto del calendario degli esami (domanda 3) gli studenti esprimono un parere estremamente positivo a riguardo.

Questionari post-tirocinio professionale in farmacia, compilati dai tutor e dai tirocinanti (Vedi Area D4). La loro analisi permette di evincere l'adeguatezza della pianificazione del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento

Questionari compilati dagli studenti/neolaureati che hanno effettuato uno stage facoltativo presso Enti convenzionati. Nell'AA 2010/2011 dei 5 studenti che hanno effettuato lo stage post-laurea uno solo ha consegnato il questionario.

L'adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari viene valutata mediante i questionari ValMon (Q 15) dai quali emerge che gli studenti ritengono che, per ogni insegnamento, le conoscenze preliminari sono adeguate, per quanto riguarda gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica del III e IV anno, mentre gli studenti iscritti al CLM del I e II anno esprimono delle criticità a dimostrazione che le difficoltà sono dovute più alle carenze della preparazione ricevuta nella scuola secondaria che durante il percorso formativo.

Con i questionari sopra descritti il CdS tiene sotto controllo la maggior parte dei sottoprocessi del processo formativo. Una valutazione dell'adeguatezza percepita dello svolgimento dell'intero percorso formativo può essere rilevata dai Questionari di AlmaLaurea da cui più del 90% dei laureati è soddisfatto e più dell'80% si riscriverebbe allo stesso corso della stessa facoltà dello stesso ateneo.

Una valutazione dell'adeguatezza percepita dello svolgimento dell'intero percorso formativo che potrà anche essere effettuata dall'analisi dei risultati del Questionario laureandi che verrà adottato dal CdS a partire da febbraio 2012.

Punti di forza

Il monitoraggio effettuato attraverso i questionari adottati evidenzia una elevata adeguatezza percepita della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Aree da Migliorare

Possibile intervento sull'organizzazione complessiva in particolare per i primi anni.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

La coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo è rilevabile dalla elaborazione dei questionari sopra citati.

Punti di forza

Efficaci modalità di controllo sia della adeguatezza dello svolgimento del percorso formativo che della coerenza tra quanto pianificato ed il reale svolgimento del percorso formativo

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Attraverso l'adozione dei questionari sopra descritti il CdS tiene sotto controllo la maggior parte delle varie fasi del processo formativo. Attualmente è assente il controllo del percorso formativo globale che potrà essere effettuata dall'analisi dei risultati del Questionario laureandi che verrà adottato a partire da febbraio 2012.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Annualmente, all'atto della definizione del Manifesto degli Studi per il successivo A.A., il CdS individua i fabbisogni di risorse di personale docente e fa una programmazione per la copertura degli insegnamenti previsti nel Piano di studio. Le esigenze di personale docente sono definite sulla base del numero di insegnamenti attivati nell'ordinamento didattico tenendo conto dei settori scientifico-disciplinari di riferimento. All'interno del singolo settore scientifico-disciplinare inoltre, il CdS ha cercato di individuare i docenti incaricati dei vari insegnamenti sulla base dell'effettiva corrispondenza della materia di insegnamento con il campo di competenze e di ricerca del docente stesso. La scelta del docente deve anche seguire il criterio della continuità didattica, confermando, se possibile, i docenti che hanno tenuto il corso negli anni precedenti.

Al fine di stabilire gli assegnamenti docente-corso, i docenti afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare formulano una proposta di assegnazione dell'insegnamento che dovrà essere portata in approvazione in Consiglio di Facoltà, previo parere favorevole del CCdS.

Dopo tale approvazione il Consiglio di Facoltà provvede ad aprire i bandi di supplenza per gli insegnamenti rimasti vacanti. Tali bandi sono disciplinati da regolamenti di Ateneo.

Il rapporto docente/studenti è un fattore critico per l'eventuale sdoppiamento del corso. Questo rapporto può variare in funzione del tipo di corso, se con esercitazioni di laboratorio o no; infatti il rapporto può essere più basso nel caso di corsi con solo lezioni frontali, mentre deve innalzarsi quando il corso prevede esercitazioni.

La mancanza di risorse viene colmata ricercando fra i docenti di altre facoltà dell'Ateneo di Firenze, in prima istanza, e fra docenti di altri atenei in seconda istanza.

La programmazione proposta dal CCdS viene quindi sottoposta all'approvazione della Facoltà, che si fa carico di intraprendere i provvedimenti necessari per la copertura degli insegnamenti privi di docente.

- Opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento offerte ai docenti.

Attualmente non esiste un processo strutturato di formazione ed aggiornamento da parte dell'Ateneo per potenziare le capacità di insegnamento dei docenti. Tuttavia il personale docente del CdS, come tutto il personale docente universitario, è stato reclutato attraverso concorsi pubblici o valutazioni comparative effettuate in ambito nazionale. Anche se esso non è soggetto ad un processo strutturato di addestramento ed aggiornamento tuttavia si aggiorna continuamente partecipando alle conferenze-congressi specialistici su argomenti inerenti il proprio SSD organizzati in ambito di Dipartimento o di comunità scientifica nazionale e internazionale. Questo è facilmente riscontrabile attraverso i contributi, in forma di comunicazione orale o contributi poster, che i singoli docenti presentano durante le suddette manifestazioni. Tale attività è documentata dagli atti dei congressi.

Corsi di formazione per i docenti sono periodicamente organizzati da diverse strutture di Ateneo. Le biblioteche di interesse del CdS, ovvero la Biblioteca Biomedica e la Biblioteca di Scienze, organizzano periodicamente dei corsi sull'utilizzo delle maggiori banche dati e sugli strumenti per la ricerca bibliografica.

Altri corsi sono dedicati allo sfruttamento delle risorse elettroniche. Infatti, il Servizio Statistico (CSIAF), organizza corsi di introduzione o aggiornamento (<http://www.csiaf.unifi.it/mdswitch.html>) relativi a metodi

innovativi di erogazione della didattica ai quali partecipano i docenti del CdS, come testimoniato dalla presenza di materiale didattico sul sito del CdS o sulla piattaforma Moodle di e-learning (<http://e-l.unifi.it>). Nell'AA 2010/2011 CsAVRI ha organizzato un corso di formazione dedicato ai Delegati di facoltà per l'Orientamento ed il job Placement al fine di aumentare la qualità delle azioni di orientamento erogate a sostegno dell'inserimento dei suoi laureati nel mondo del lavoro. Questo corso, a cui ha partecipato per la Facoltà di Farmacia la prof. Sandra Furlanetto, ha avuto lo scopo di promuovere la condivisione di un linguaggio tecnico-operativo, l'armonizzazione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Il corso, è stato tenuto da Annamaria Di Fabio della Facoltà di Psicologia, ha previsto 3 moduli di 8 ore ciascuno ed sarà un'occasione qualificata di formazione e aggiornamento per gli orientatori al fine di migliorare i servizi di *job placement*.

-Criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno

La Presidenza della Facoltà di Farmacia ha verificato il possesso dei requisiti minimi ai sensi del DM 15 del 27/1/2005.

La Facoltà, tenendo conto delle risorse assegnate, in sede di programmazione delle attività e dell'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai docenti strutturati, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con docenti strutturati dell'Ateneo, individuano gli insegnamenti da impartire e le specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto.

Il Preside indice quindi una selezione mediante bandi disciplinati dal Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Nella fase di selezione e comparazione tra i candidati, la valutazione della qualificazione scientifica e/o professionale deve tener conto di:

- pubblicazioni scientifiche;
- *curriculum* dei candidati con riferimento al settore scientifico disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere;
- pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando;
- svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero;
- titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

Nel caso esista una sola domanda, il Consiglio di Facoltà valuta direttamente il candidato attraverso l'analisi del *curriculum*; nel caso in cui siano pervenute più domande, durante il Consiglio di Facoltà si rendono note le diverse domande pervenute e si procede alla nomina del docente supplente successivamente all'esame dei *curricula* dei candidati.

In ogni modo è sempre il Consiglio di Facoltà che decide sull'assegnazione, previo parere favorevole del Consiglio di CdS.

Personale docente

Nella Tabella C1.1 relativa all'AA 2011/2012 (Allegato 1) è riportato l'elenco dei docenti del CdS in ordine alfabetico e, per ogni docente, le seguenti informazioni:

- elenco dei compiti didattici svolti nel CdS;
- posizione accademica (settore scientifico-disciplinare di appartenenza, fascia di appartenenza, tempo pieno o tempo definito);
- modalità di copertura (compito istituzionale, supplenza, affidamento, contratto, ecc.) per ognuno dei compiti didattici di cui è titolare;
- carico didattico complessivo, con riferimento a tutti i compiti didattici svolti anche in altri CdS;
- da quanti anni svolge i singoli compiti didattici;
- se è garante del CdS.

CV e orario di ricevimento dei docenti

CV e orario di ricevimento dei docenti afferenti al CdS sono reperibili sul sito della Facoltà, alla voce Docenti.

L'inserimento di queste informazioni ed il loro aggiornamento non è gestito dal CdS ma è a cura del singolo docente che lo realizza per mezzo dell' interfaccia Penelope (Area docenti).

Personale di supporto alla didattica

Il personale di supporto alla didattica comprende il personale che collabora alla erogazione delle lezioni svolgendo attività didattica integrativa ed i "cultori della materia."

Le esigenze di personale di supporto alla didattica sono individuate dal docente titolare dell'insegnamento che ne fa richiesta al CdS al momento della discussione della programmazione didattica. I codocenti sono nominati sulla base delle indicazioni fornite dal docente, del curriculum e delle pubblicazioni presentate. I cultori della materia (Tabella C1.2) sono laureati che, in genere, hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca o che sono stati assegnatari di assegni di ricerca; sono nominati dal CCdS sulla base del curriculum e pubblicazioni presentati, e sono di solito di supporto nello svolgimento degli esami e delle tesi di laurea.

Nell'AA 2010/2011 il CdS ha usufruito del seguente di personale supporto per lo svolgimento di attività didattica integrativa il Dott. Matteo Lulli che ha svolto 15 ore per l'insegnamento di Patologia generale e terminologia medica (contratto a titolo gratuito).

Tabella C1.2. Elenco dei cultori della materia del CdS a partire dal 1999.

Cognome e nome	Settore Disciplinare e Materia	Delibera di Approvazione
BACCIOTTINI Lucia	E07X (Farmacologia)	c.c.l. 7.04.1999
COSTAGLI Camilla	C07X (Analisi dei medicinali III)	c.c.l. 22.05.2000
CIRINEI Carlo	CO8X (Tecnologia,socioeconomia e leg. farm.)	c.c.l. 22.05.2000
BOCCALINI Marco	CHIM/06	c.c.l. 15.05.2002
COSTAGLI Chiara	BIO/14 (Tossicologia)	c.c.l. 23.10.2002
PESAVENTO Giovanna	MED/42 (Igiene)	c.c.l. 23.10.2002
RANDAZZO DEMETRIO	CHIM/03	c.c.l.18.05.2004
TILLI Silvia	CHIM/03	c.c.l.18.05.2004
CALA' PIERGIUSEPPE	MED/42	c.c.l.18.05.2004
MARRAS ANNA MARIA	CHIM/01	c.c.l. 22.02.2004
SUPURAN CLAUDIU	CHIM/03	c.c.l. 22.02.2004
VULLO DANIELA	CHIM/03	c.c.l. 22.02.2004
INNOCENTI Alessio	CHIM/03	c.c.l. 22.02.2004
CESARI Nicoletta	CHIM/08	c.c.l. 22.02.2004
GRAZIANO Alessia	CHIM/08	c.c.l. 22.02.2004
BIANCALANI Claudio	CHIM/08	c.c.l. 17.05.2006
GUARINO Chiara	CHIM/08	c.c.l. 17.05.2006
GANNONI Patrizia	BIO/14	c.c.l. elettronico Maggio 07
NORCINI Monica	BIO/14	c.c.l. elettronico Maggio 07
VIVOLI Elisa	BIO/14	c.c.l. elettronico Maggio 07
LAPI Francesco	BIO/14	c.c.l. elettronico Giugno 07
MARIOTTINI Chiara	BIO/14	c.c.l. elettronico Giugno 07
MARTINI Elisabetta	CHIM/08	c.c.l. elettronico Giugno 08
BIGAGLI Elisabetta	BIO/14 (Tossicologia)	c.c.l. elettronico 18/12/08
FEMIA Angelo Pietro	BIO/14 (Tossicologia)	c.c.l. elettronico 18/12/08
JACOMELLI Michela	BIO/14 (Tossicologia)	c.c.l. elettronico 18/12/08
IERI Francesca	CHIM/10 (Chimica degli alimenti)	c.c.l. elettronico 18/12/08
GIULIANI Claudia	BIO/15 (Botanica Farmaceutica)	c.c.l. elettronico 18/12/08
ALBINI Adriana	MED/04	c.c.l. elettronico 16/03/2009
DONNINI Martino	MED/04	c.c.l. elettronico 16/03/2009
LAPUCCI Andrea	MED/04	c.c.l. elettronico 16/03/2009
PAPUCCI Laura	MED/04	c.c.l. elettronico 16/03/2009
TANGANELLI Elisabetta	MED/04	c.c.l. elettronico 16/03/2009
GUANDALINI Luca	CHIM/08	c.c.l. elettronico 16/03/2009
RAMAZZOTTI Matteo	BIO/10	c.c.l. elettronico 16/03/2009
MARGHERI Martina	BIO/16	c.c.l. elettronico 10/00/2009
MANNINI Matteo	CHIM/03 (Lab.di preparazioni chimiche)	ccl 25.11.2010

ROVAI Donella	CHIM/03 (Lab.di preparazioni chimiche)	ccl 25.11.2010
BELLUCCI Cristina	BIO/14 (Farmacologia)	ccl 25.11.2010
DI CESARE MANNELLI Lorenzo	BIO/14 (Farmacologia)	ccl 25.11.2010
NOBILI Stefania	BIO/14 (Farmacologia)	ccl 07.02.2011
GALLO Eugenia	BIO/14 (Farmacologia)	ccl elettr.13.09.2011
LUCENTEFORTE Ersilia	BIO/14 (Farmacologia)	ccl elettr.13.09.2011
MAGGINI E Valentina	BIO/14 (Farmacologia)	ccl elettr.13.09.2011
PUGI Alessandra	BIO/14 (Farmacologia)	ccl elettr.13.09.2011

Pe

Personale di supporto alla didattica è anche il personale tecnico che si occupa della preparazione delle esercitazioni e collabora alla effettuazione delle stesse. Si occupa inoltre della gestione e manutenzione dei laboratori e delle relative attrezzature e degli acquisti di materiale necessario allo svolgimento delle esercitazioni. Il CdS ha individuato l'esigenza di avere almeno una unità di personale tecnico, che coadiuva i docenti responsabili, per ogni corso con esercitazioni di laboratorio a posto singolo; il personale tecnico, però, non è direttamente gestito dal CdS, ma afferente a strutture amministrative diverse (Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Dipartimento di Chimica e Presidenza della Facoltà di Farmacia) e provvede ai corsi di laboratorio di tutti i CdS della Facoltà di Farmacia.

Nell'AA 2010/2011 il personale tecnico per la gestione dei laboratori si è occupato dei seguenti corsi del CdS con esercitazioni:

II anno: Laboratorio preparazioni chimiche 5 CFU

III anno: Analisi dei medicinali I 5 CFU

III anno: Analisi dei medicinali II 5 CFU

III anno: Tecnologia e legislazione farmaceutiche 10 CFU

IV anno: Analisi dei medicinali III 10 CFU

Il Responsabile per la Organizzazione dei Laboratori (ROLD, Dott.ssa Cristina Bellucci) nominata dal Preside in accordo con il Direttore del Dipartimento di afferenza (Scienze Farmaceutiche) (VCdF del 30.10.09), ha il compito di raccogliere e soddisfare le esigenze presentate dai docenti relative alle attrezzature.

Il personale tecnico di supporto alla didattica, la qualifica, l'attività svolta e l'impegno in ore sono riportati nella tabella C1.3.

Tabella C1.3: Personale tecnico: qualifica, attività svolta e numero di ore di impegno

Nome	Tipo di rapporto	Q	Attività svolta	Denominazione del corso di laboratorio	ore di impegno	%IMP *
Ceccarelli Luca	DipU	D3	Preparazione reattivi per esercitazioni a posto singolo. Assistenza studenti	Analisi dei medicinali I Docente: MELANI	72	4.2
Rocchi Stefano, Tilli Silvia	Dip U	D3	Preparazione reattivi per esercitazioni a posto singolo. Assistenza studenti	Lab Preparazioni Chimiche Docente: BRIGANTI CANESCHI	126	7.3
Ceccarelli Luca	DipU	D3	Preparazione reattivi per esercitazioni a posto singolo. Assistenza studenti	Analisi dei medicinali II Docente: SCAPECCHI	144	8.3
Rocchi Stefano	DipU	D3	Preparazione reattivi per esercitazioni a posto singolo. Assistenza studenti	Analisi dei medicinali III Docente: COSTANZO	120	6.9
Rocchi Stefano	DipU	D3	Preparazione reattivi per esercitazioni a posto singolo. Assistenza studenti	Tecnologia socioeconomia e legislazioni farmaceutiche Docente: BERGONZI	90	5.2
Ceccarelli, Gallori, Rocchi			Manutenzione strumenti Manutenzione laboratori Ripristino magazzino etc.		450	26

* %IMP è calcolata come rapporto percentuale fra le ore dedicate all'insegnamento rispetto al numero di ore lavorative annue (1728 determinate considerando 36 ore lavorative settimanali per 48 settimane)

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;

Al momento l'Ateneo non ha attivato corsi per il potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti. I GAV della Facoltà di Farmacia ne hanno espressamente fatto richiesta durante riunioni informali con rappresentanti dell'Ateneo.

- definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

La selezione del personale docente esterno avviene attraverso regolari bandi pubblici disciplinati da regolamenti di Ateneo. La scelta del vincitore avviene attraverso la valutazione comparativa della qualificazione scientifica e/o professionale documentata al momento della domanda.

Punti di forza

Oggettività dei criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.

Aree da Migliorare

Organizzazione di corsi offerti dall'Ateneo per potenziare l'attività di insegnamento di tutti i docenti.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Come riportato nella Tabella C1.1, il personale universitario strutturato copre quasi tutti gli SSD degli insegnamenti presenti nel Piano di Studio del CdS, assicurando la stabilità del processo formativo negli anni. Gli insegnamenti sprovvisti di docenza interna vengono coperti mediante affidamento esterno oppure mediante docenti a contratto che vengono reclutati nel rispetto del vigente regolamento di Ateneo. In particolare, tenendo presente che il suddetto corpo docente può afferire sia al CdS in oggetto sia ad altri CdS della Facoltà di Farmacia.

Con riferimento all'anno accademico 2011-2012 la copertura didattica dei 27 insegnamenti previsti dal manifesto è stata assicurata come segue:

- a) 22 insegnamenti coperti da docenti della Facoltà, pari all'81% del totale.
- b) 4 insegnamenti coperti con affidamenti esterni (Matematica, Statistica e laboratorio di informatica, Microbiologia, Patologia e Chemioterapia per CFU totali 30)
- c) 1 insegnamento coperto da professore a contratto (Fisiologia generale, 10 CFU).

Il numero di CFU totali, relativi agli insegnamenti, è 237, il numero medio dei CFU per docente è 8.1.

Pertanto, l'attività didattica risulta affidata in grande maggioranza a docenti universitari strutturati garantendo così la continuità degli insegnamenti del CdS e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Per quanto riguarda l'adeguatezza della docenza alle esigenze del CdS, questa emerge dalla corrispondenza dell'SSD del docente con quello dell'insegnamento (SSDI), che si verifica nella stragrande maggioranza dei casi (Tabella C1.1).

L'*adeguatezza qualitativa percepita* del personale docente viene valutata con i questionari per la valutazione della didattica (ValMon) da cui risulta che, relativamente ai quesiti sugli aspetti della docenza (Q 9-12), il profilo del CdS segue l'andamento di quello della Facoltà ottenendo un analogo punteggio che risulta generalmente positivo (> 7.5). Fa eccezione il quesito relativo alla stimolazione dell'interesse verso la disciplina (Q 10) che ha un valore di poco superiore a 7 (7.1) per il CLM.

Inoltre dall'analisi dei risultati dei questionari post-esame risulta che per più del 95% dà un giudizio positivo sul quesito relativo all'aspetto della docenza (Gli argomenti di esame sono stati adeguatamente trattati nelle lezioni o esercitazioni svolte nel corso?). Analogo risultato è rilevabile dai questionari di AlmaLaurea.

L'*adeguatezza percepita* della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale attualmente non viene rilevata ma potrà essere effettuata dall'analisi dei risultati del Questionario laureandi che verrà

adottato dal CdS a partire da febbraio 2012 (VCCdS 27.1.12).

Punti di forza

L'attività didattica affidata in grande maggioranza a docenti universitari strutturati garantisce la continuità degli insegnamenti del CdS favorendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il numero medio di CFU di carico didattico per docente (CFU=8.1) è relativamente basso e permette una maggiore disponibilità del docente nei confronti degli studenti. La percentuale di insegnamenti coperti con docenti di ruolo ed espressi dai relativi CFU, è elevata.

Elevata corrispondenza dell'SSD del docente con quello dell'insegnamento (SSDI).

Aree da Migliorare

Adozione di un questionario da far compilare ai laureandi al termine del percorso formativo (Questionario Laureandi) per la valutazione dell'adeguatezza della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS usufruisce solo occasionalmente di personale di supporto alla didattica la cui adeguatezza è comunque documentata dal *curriculum* e dalle pubblicazioni presentate al momento della nomina.

L'adeguatezza qualitativa percepita del personale di supporto alla didattica viene valutata con i questionari per la valutazione della didattica (ValMon) da cui risulta un giudizio più che positivo.

Punti di forza

...

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Pur non disponendo al momento di corsi per il potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti, l'Ateneo organizza periodicamente corsi di formazione per i docenti che possono contribuire ad un miglioramento dello svolgimento della didattica come ad esempio l'uso della piattaforma Moodle di e-learning.

Il CdS si avvale di criteri di selezione del personale docente esterno che garantiscono una valutazione oggettiva.

Il personale docente è adeguato quantitativamente, come è dimostrato dall'alta percentuale di corsi coperti da docenti della facoltà (81%), e qualitativamente come si evince dall'alta corrispondenza della materia di insegnamento con il campo di competenze e di ricerca del docente stesso (evidenziabile dal CV reperibile sul sito web del CdS) che assicura una elevata corrispondenza tra l'SSD del docente con quello dell'insegnamento (SSDI).

I Questionari per la valutazione della didattica (ValMon), i Questionari post-esame e AlmaLaurea permettono di valutare l'adeguatezza qualitativa percepita del personale docente mentre, al momento, non è possibile valutare l'adeguatezza della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale in quanto il Questionario laureandi verrà introdotto a partire da febbraio 2012.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Il CdS in Farmacia necessita per l'espletamento della propria attività didattica di:

- aule per lezione frontale con opportuna dotazione tecnica (ad esempio, sistema di videoproiezione)
- laboratori chimici per analisi quali e quantitative, di riconoscimento e determinazione dotati di un adeguato numero di postazioni di lavoro, sia al banco, che dotate di cappa aspirante; adeguata dotazione di vetreria, reagenti chimici e solventi, strumentazione. I corsi di laboratorio prevedono esercitazioni a posto singolo, per cui i laboratori didattici dovrebbero poter ospitare contemporaneamente tutti gli studenti frequentanti
- laboratori per esercitazioni di tipo farmacologico

- aula informatica
- spazi studio
- biblioteche

In merito alle infrastrutture per l'attività didattica, il CdS fa uso di strutture ubicate presso il Polo Biomedico-tecnologico (aule per lezioni frontali, laboratorio informatico, spazi studio, biblioteca: centro didattico Morgagni e locali di strutture di afferenza dei responsabili dei corsi, laboratori didattici del plesso Viale Morgagni 57 I e II piano e locali di strutture di afferenza dei responsabili dei corsi) e presso il Polo Scientifico di Sesto (aule per lezioni frontali, biblioteca e spazi studio del blocco aule&biblioteca e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche). Nell'area di entrambi i Poli sono previsti servizi mensa (Casa dello Studente e Faculty club, <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7366.html> /).

Relativamente alla conformità delle infrastrutture e delle loro dotazioni ai requisiti di sicurezza la documentazione necessaria è disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Università e/ presso CSIAF (relativamente alle aule informatiche).

Documentazione

Aule

link <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>

Il servizio di prenotazione avviene via rete ed è gestito dall'Ufficio Logistico del PBT (<http://150.217.18.15/prenotazioni/day.php?area=8> e <http://www.polobiotec.unifi.it/mrbs/day.php?day=12&month=01&year=2012>) e dal PSS (<http://www.poloscitec.unifi.it/mrbs/day.php?day=23&month=01&year=2012&area=1&room=1>) con verifica della disponibilità delle aule e invio e-mail di conferma della prenotazione richiesta. La prenotazione delle aule per lo svolgimento dell'attività didattica ufficiale è predisposta dall'Ufficio logistica del PBT e del PSS su indicazioni della CO.

Le aule usate dal CdS sono: M-005 (lun, mart mattina), M-109, M-201, M-108, M-109, M-201, M-202, M-203, M-204, M-205, S-41, e dato l'elevato numero di studenti iscritti nell'A.A. 2010/2011 anche l'Aula A del Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentale, viale Morgagni, 50; relativamente all'A.A. 2011/2012 per i soliti studenti giunti al II anno di corso l'Aula grande (il pomeriggio) ubicata al Centro Polivalente (Cubo), Viale Pieraccini, 6.

Spazi studio

Le aule o sale studio utilizzate dagli studenti del CdS per attività di studio sono spazi condivisi con studenti di altri CdS, talvolta assegnati con unica destinazione d'uso a sala studio, ma molto più spesso si tratta di aule normalmente utilizzate per la didattica che al di fuori degli orari di lezione vengono occupate dagli studenti per tale scopo.

Presso il Centro Didattico Morgagni, sono presenti anche aree aperte (vedi zona antistante gli ascensori al secondo piano), dove l'attrezzatura è limitata ai soli punti di appoggio (banchi, sedie).

Sia presso il Centro Didattico Morgagni che presso il Polo Scientifico di Sesto sono tuttavia individuati appositi spazi dedicati esclusivamente all'attività di studio, si tratta di aule le cui dotazioni sono limitate a banchi, sedie, lavagne bianche/nere e prese di corrente per l'utilizzo di computer portatili (connessioni alla rete wireless).

Gli spazi studio utilizzati dagli studenti del CdS sono:

Spazi studio chiusi (III piano)- Polo Biomedico e Tecnologico;

Spazio studio aperto (corridoio del I piano)- Polo Biomedico e Tecnologico

Spazio studio chiuso - Polo Scientifico e Tecnologico

link <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>

Laboratori e aule informatiche

link <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>

In aggiunta a quanto descritto nell'ipertesto indicato, si segnala che il CdS, in ottemperanza con la normativa nazionale sui disabili, dispone di una postazione dedicata che consente a portatori di handicap lo svolgimento delle attività di laboratorio.

I laboratori di lingua sono gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo.

Il servizio di prenotazione aule informatiche è gestito dall'ufficio logistico del PBT ed avviene via rete (<http://150.217.18.15/prenotazioni/day.php?area=8> e <http://www.polobiotec.unifi.it/mrbs/day.php?day=12&month=01&year=2012>) con verifica della disponibilità delle aule e invio e-mail di conferma della prenotazione richiesta. La prenotazione per lo svolgimento dell'attività didattica ufficiale è predisposta dall'Ufficio logistica del PBT su indicazioni della CO.

I laboratori usati dal CdS sono: A e C del plesso Viale Morgagni 57.

Il personale tecnico disponibile è riportato nella Tabella C1.3 dove è indicata la qualifica, l'attività svolta e il numero di ore di impegno

Biblioteche

link <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>

Gli studenti del CdS usufruiscono della:

- biblioteca della Facoltà di Farmacia, che, insieme alle biblioteche dei Dipartimenti di Farmacologia Preclinica e Clinica, Pediatria, Sanità Pubblica e Scienze Neurologiche e Psichiatriche, rappresenta uno dei cinque punti di servizio della Biblioteca Biomedica (<http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-176.html>).
- biblioteca del Polo Scientifico di Sesto ed Agraria. Oltre ai servizi indicati nell'ipertesto questa biblioteca rende disponibile un programma di ricerca bibliografica, SciFinder, utilizzato anche a scopi didattici all'interno di corsi del CdS (<http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-347.html>).

La Facoltà di Farmacia ha provveduto a dotare entrambe le biblioteche di un numero congruo di testi di studio per gli studenti (segnalati dai docenti del CdS al delegato di Facoltà per la Biblioteca).

Per quanto riguarda il personale addetto al servizio e alla gestione delle biblioteche, si ritiene che esso sia sufficiente per i servizi che vengono offerti al CdS.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Aule

Le risorse infrastrutturali per lezioni ed esercitazioni sono condivise con gli altri CdS della Facoltà di Farmacia. La situazione di disponibilità ed adeguatezza delle aule per lo svolgimento di lezioni frontali è consultabile al link <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>. Il rapporto tra numero complessivo di posti a sedere nelle 16 aule a disposizione della Facoltà e studenti iscritti alla Facoltà potenziali utilizzatori, nell'anno solare 2010, è pari a $1994/1733=1.15$.

L'adeguatezza percepita delle aule e delle relative dotazioni e attrezzature è ricavabile dal punteggio riportato dal CdS alla domanda 13 (corrispondente alla domanda 12 del questionario CNSVU) del questionario di valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). Il giudizio medio riportato per il CdS è molto soddisfacente (AA 10/11: 7.7), come quello che si rileva anche da AlmaLaurea (sezione 7. Giudizi sull'esperienza universitaria) (Tabella C2.2)

Spazi studio

La situazione di disponibilità ed adeguatezza degli spazi studio è consultabile al link <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-27.html>.

Per il Polo Scientifico di Sesto soltanto nel caso in cui gli spazi adibiti ad attività di studio siano "sovraffollati",

le aule che in quel momento non sono occupate dalla didattica vengono rese disponibili agli studenti dalla portineria che ne controlla l'apertura e la chiusura.

Relativamente alla possibilità di connettersi alla rete durante l'orario di studio, la Facoltà di Farmacia condivide con le altre Facoltà del PBT gli spazi dislocati al piano terra del Centro Didattico Morgagni ("Internet Point"), dove sono utilizzabili quattordici postazioni. L'accesso agli studenti è regolato dal servizio di portineria del Centro Didattico che ne controlla l'orario di apertura e chiusura (9.00 – 18.00). La manutenzione della strumentazione è a carico del PBT.

Il rapporto tra numero complessivo di posti a sedere negli spazi per lo studio individuale a disposizione della Facoltà e studenti iscritti alla Facoltà, nell'anno solare 2010, è pari a $148/1733=0.085$.

Notizie acquisite attraverso i rappresentanti degli studenti della facoltà di Farmacia indicano inadeguati gli spazi riservati allo studio (rimostranze fatte a voce all'Ufficio Logistica).

Il dato dell'adeguatezza percepita del numero di postazioni informatiche a disposizione degli studenti è assillabile a quello dell'adeguatezza delle aule e relative dotazioni/attrezzature essendo le postazioni informatiche percepite dallo studente come dotazione/attrezzatura in uso ai corsi per lo svolgimento delle esercitazioni. Il dato è dunque ricavabile dal punteggio riportato dal CdS alla domanda 14 corrispondente alla domanda 13 del questionario CNSVU) del questionario di valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). Il giudizio medio riportato per il CdS è soddisfacente (AA10/11: 7.9), non altrettanto quello che si rileva da AlmaLaurea (sezione 7. Giudizi sull'esperienza universitaria) dove il 48% degli interpellati le reputa numericamente insufficienti (Tabella C2.2). Nell'ultimo anno le varie strutture didattiche hanno potenziato la copertura per la connessione alla rete wireless per permettere il collegamento alla rete a tutti gli studenti in possesso di un computer; questa iniziativa può parzialmente migliorare la situazione.

Laboratori e Aule informatiche

L'adeguatezza percepita dei laboratori e delle aule informatiche e delle relative dotazioni e attrezzature è ricavabile dal punteggio riportato dal CdS alla domanda 14 (corrispondente alla domanda 13 del questionario CNSVU) del questionario di valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). Il giudizio medio riportato per il CdS è molto soddisfacente (AA 10/11: 7.9).

Biblioteche

L'adeguatezza percepita delle biblioteche, delle relative dotazioni e dei relativi servizi è ricavabile dal punteggio riportato dal CdS alla domanda 14 (corrispondente alla domanda 13 del questionario CNSVU) del questionario di valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). Il giudizio medio riportato dal quesito 14 è molto soddisfacente (AA 10/11: 7.9). Complessivamente più che positivo è anche il giudizio che si rileva dall'indagine di AlmaLaurea (Tabella C2.2)

Tabella C2.2

Valutazione delle aule (%)	
sempre o quasi sempre adeguate	54,3
spesso adeguate	40,4
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	
erano presenti e in numero adeguato	38,5
erano presenti, ma in numero inadeguato	48,6
Valutazione delle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura ...) (%)	
decisamente positiva	40,4
abbastanza positiva	49,5

Punti di forza

- moderne risorse strutturali (aule, laboratori, aule informatiche e aree studio)
- attrezzatura dei laboratori didattici per esercitazioni a posto singolo, incluse postazioni dedicate a studenti disabili
- efficienza dei servizi di biblioteca

Aree da Migliorare

Messa a disposizione di maggiori spazi studio per gli studenti. Della problematica è a conoscenza l'Ufficio Logistica del PBT che si è adoperato presso gli Uffici della Dirigenza perché possano essere resi disponibili ulteriori spazi studio nel Polo Didattico di Viale Morgagni

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In merito alle infrastrutture per l'attività didattica, il CdS fa uso principalmente di strutture ubicate presso il Polo Biomedico-Tecnologico (aule per lezioni frontali, laboratorio informatico, spazi studio, biblioteca: centro didattico Morgagni) e presso il Polo Scientifico di Sesto (aule per lezioni frontali, biblioteca e spazi studio del blocco aule&biblioteca e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche); queste strutture entrambe di recente costruzione, sono adeguate per stato di manutenzione e adeguamento alle norme di sicurezza e dotate di moderne apparecchiature audiovisive conformi alle necessità didattiche e sulle quali viene fatta continua manutenzione. Il CdS è inoltre dotato di laboratori didattici per esercitazioni a posto singolo, incluse postazioni dedicate a studenti disabili e può avvalersi del supporto di personale tecnico, (una unità che coadiuva i docenti responsabili, per ogni corso con esercitazioni di laboratorio a posto singolo), che si occupa:

- della preparazione delle esercitazioni e collabora alla effettuazione delle stesse
- della gestione e manutenzione dei laboratori e delle relative attrezzature
- degli acquisti di materiale necessario allo svolgimento delle esercitazioni
- del controllo e della manutenzione delle strumentazioni della didattica e, quando siano messe a disposizione dal bilancio di Facoltà delle risorse finanziarie adeguate, in accordo con i docenti dei vari corsi di laboratorio, di implementare le attrezzature e le strumentazioni.

Anche i servizi di biblioteca, di cui è dotato il CdS, sono efficienti come dimostra il giudizio più che positivo ottenuto sulla adeguatezza di tale servizio.

Resta da migliorare la messa a disposizione di maggiori spazi studio per gli studenti, necessità più sentita dal CdS in Farmacia, rispetto agli altri CdS della Facoltà, data la maggiore numerosità degli iscritti; pertanto il CdS si è fatto carico di sottoporre tale problematica all'Ufficio Logistica del PBT che ha informato gli Uffici della Dirigenza di Polo perché renda disponibili ulteriori spazi studio.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

La Segreteria Studenti (SS) condivisa con la Facoltà di Medicina e Chirurgia, a decorrere dall'8 aprile 2002, come da D.D. n.107 dell'8 aprile 2002 è gestita dal PBT ed è trasversale per tutti i CdS afferenti alla Facoltà che ne usufruiscono in uguale maniera secondo modalità comuni.

La Segreteria Studenti ha sede in Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze (FI), responsabile Sig. Maria Nardelli.

A partire dall'A.A. 2004-05 parte dei servizi erogati dalla SS sono stati decentrati presso il punto Informastudenti Morgagni del Centro Didattico Morgagni ed è aperto al pubblico con il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ed il martedì e il giovedì dalle 9:00 alle 15.00. Gli studenti per tutte le operazioni riguardanti l'emissione di certificazioni, avvio di procedure di trasferimenti, passaggi,

tirocinio professionale, chiusura carriera, ecc., (in breve l'intera attività di front-office), possono rivolgersi all'Informastudenti, mentre la Segreteria Studenti ha mantenuto prevalentemente l'attività di back-office, ossia l'aggiornamento delle carriere e le procedure legate alla gestione della prova finale (laurea). E' accessibile al pubblico solo su appuntamento (tramite richiesta online). Le immatricolazioni, una volta di competenza della Segreteria Studenti, sono attualmente gestite dal Punto Matricola situato sempre presso il Centro Didattico Morgagni, in collaborazione con l'Informastudenti.

Fra le attività intraprese per il miglioramento del servizio di SS si colloca il progetto Unifi4student - verbalizzazione esami con firma digitale (<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-7984.html>) che si propone di:

- rendere più efficiente e controllato il processo di verbalizzazione degli esami;
- diminuire ulteriormente il tempo intercorrente tra la data di sostenimento dell'esame e la sua registrazione in carriera;
- ridurre il carico di lavoro delle segreterie studenti in modo da potenziare i servizi di front-office agli studenti e quelli di back-office per il controllo delle carriere.

Il servizio di verbalizzazione on-line ha avuto avvio per la Facoltà di Farmacia dal giugno 2011 (1 sessione d'esami dell'AA 2010/2011).

La **Segreteria Didattica** coincide con gli Uffici di Presidenza (UP) che comprendono la Segreteria di Presidenza della Facoltà (SPF) e la Segreteria di Presidenza dei corsi di studio (SPCdS). La SS opera in stretto contatto con gli Uffici di Presidenza occupandosi dell'archiviazione e della gestione di tutti i dati relativi alla carriera degli studenti iscritti ai CdS attivati presso la Facoltà. La Segreteria di Presidenza della Facoltà (SPF) ha responsabilità relative alle verbalizzazioni dei CdF, alla pianificazione delle coperture dei corsi, alla tenuta dei registri dei corsi, alla gestione del servizio relativo a stage pre- e post-laurea presso industrie farmaceutiche. La SPF si occupa anche della raccolta dei questionari post-tirocinio professionale (tirocinanti e tutor) e post-stage. La Segreteria dei CdS (SCdS) cura la Segreteria dei Presidenti dei CdS, garantendo un supporto specialistico alla programmazione e al coordinamento dell'attività didattica, per l'attuazione di quanto compete a tali organi, ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento Didattico di Ateneo. La SCdS svolge, sebbene in modo non strutturato, un servizio di job placement in quanto si occupa della pubblicazione sul sito della Facoltà di offerte di lavoro o di stage da parte di Aziende che ne fanno richiesta. Da quanto emerge da colloqui con il PCdS, i docenti, e i tutor all'orientamento e di stage, i servizi offerti sono adeguati alle esigenze degli studenti.

Servizio orientamento in ingresso

L'Ateneo offre un servizio di Orientamento in ingresso che mira a supportare gli studenti delle scuole degli strumenti necessari per una valutazione consapevole del corso di studi universitari. Sulla progettazione e implementazione del servizio sono attualmente impegnati i docenti delegati all'orientamento (DO) in ingresso delle dodici Facoltà dell'Ateneo e lo staff amministrativo dell'Area Didattica di Ateneo. Per agevolare tale processo l'Ateneo si è rivolto non solo alle classi V della Scuola Secondaria di secondo grado ma anche alle classi IV ed alle matricole. Le attività di orientamento hanno permesso di visitare le sedi didattiche (*Open Day*), di seguire lezioni universitarie (*Un giorno da matricola*), di avere incontri a scuola e richiedere colloqui individuali di orientamento (sportello di orientamento). Le singole Facoltà hanno inoltre organizzato diversi momenti di presentazione della loro offerta didattica con un'ampia partecipazione delle scuole.

La Facoltà di Farmacia partecipa al servizio di Orientamento attraverso il proprio DO, prof.ssa Sandra Furlanetto, supportato dal referente amministrativo (Nadia Lanna) e dalla Segreteria di Presidenza.

Nell'AA 2010/2011, le attività di orientamento in ingresso a cui la Facoltà ha partecipato, sono riportate alla pagina <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-300.html>

Servizio orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di assistenza e tutorato in itinere del CdS prevede come Docenti di riferimento: Prof. Carla Ghelardini (PCdS), Prof. Annarella Costanzo (DOT), Prof. Elisabetta Teodori. Inoltre tutti i docenti sono coinvolti per l'attività di tutorato in itinere infatti tutti i corsi d'insegnamento prevedono una quota di attività tutoriale, svolta dal docente anche mediante verifiche in itinere, finalizzata ad agevolare e verificare la comprensione, da parte degli studenti, degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al

meglio l'attività didattica. Tutti i docenti della Facoltà sono inoltre a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti, per chiarimenti circa il programma svolto (art. 14 del Regolamento del CdS)

Nell'AA 2011/2012, in applicazione delle Legge 170/2003 e con Bando di Ateneo, sono stati assegnati alla Facoltà 3 tutor junior, uno dei quali è stato attribuito dalla Presidenza al CdS, sotto la supervisione del PGAV. I tutor junior si sono occupati dell'accoglienza delle matricole, in particolare della distribuzione e raccolta dei questionari matricole, adottati dai CdS della Facoltà allo scopo di verificare l'adeguatezza ed efficacia del servizio di orientamento in ingresso e della comunicazione verso gli studenti potenziali attraverso il sito web del CdS.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

-Tirocinio professionale obbligatorio pre-laurea.

Il tirocinio ha lo scopo di integrare la formazione universitaria dello studente con l'applicazione pratica delle conoscenze necessarie ad un corretto esercizio della professione di farmacista.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa CEE 85/432 ed in conformità all'Ordinamento didattico, il Cds prevede nel suo piano di studio lo svolgimento di un tirocinio professionale in farmacia da svolgersi secondo quanto previsto dal Regolamento per il tirocinio professionale.

L'elenco delle Farmacie autorizzate è reperibile on-line. Le Farmacie che accolgono tirocinanti devono aver acquisito l'autorizzazione dalla Commissione Ordine-Facoltà e dal CdF, sentito il parere del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti.

In **Tabella C3.1** è riportato l'elenco delle farmacie autorizzate presso le quali sono stati svolti i tirocini obbligatori nell'AA 2010/2011.

Tabella C3.1: Farmacie presso le quali sono stati effettuati i tirocini nell'AA 2010/2011

FARMACIA	INDIRIZZO	N° tirocini effettuati
Farmacia Inglese	Via S. Stefano in Pane 5/R	2
Farmacia San Marco	Via G. Carissimi 61	1
Farmacia Roselli	Piazza Martiri della Libertà 1 Borgo san Lorenzo (Fi)	1
Farmacia Comunale Campo di Marte	Via campo di Marte 7 (Ar)	1
Farmacia Paglicci	Via della Scala 61	2
Farmacia Zanobini	Via Pagnini 66	2
Farmacia Selva	Via Ghibellina 87/R	1
Farmacia Zeppini	Via Risorgimento, 30 Poggio a Caiano (PO)	1
Farmacia Comunale 20 S. Giovanni di Dio	Via Lazio 10 (Fi)	2
Farmacia Galeffi	Via Roma 95, Montevarchi (Ar)	1
Farmacia Tramonti	Via il Prato 432	1
Farmacia Severi SNC	Piazza Dante Alighieri 32 (Gr)	1
Antica Farmacia Sansoni	Piazza Mazzini 54, Pescia (Pt)	1
Farmacia San Giusto	Via Amendola 47 Scandicci	1
Farmacia Comunale 5	Viale Togliatti 145 Sesto Fiorentino	1
Farmacia Dott. Micchi	Corso Italia 47 Laterina (Ar)	1
Farmacia Dott.ssa Scortecchi	Quarata 408 (Ar)	1
Farmacia Di Indicatore	Indicatore, Zona F/12	1
Antica Farmacia Molteni	Piazza della Libertà 47/R	3
Farmacia S. M. N., Comunale 13	Interno stazione S.M.N	1
CODECA	Via dei Ginori 50/R	1
Farmacia Moderna	Via Mazzini, 8 Prato	1
Farmacia Gavinana	Piazza Ferrucci 19	2
Farmacia Sedani-Salvini	Piazza Umbertini 128, Mercatale V.no	1
Farmacia di Lastra a Signa	Via XXIV Maggio 315, Lastra a Signa	2
Farmacia SS Annunziata	Via Maranini 4	1
Farmacia del Madonnone	Via Aretina 9r	1
Farmacia Coletti	Via Tosco Romagnola 219, Fornacette (Pi)	1
Farmacia Al Ponte	Via Roma 6	1

Farmacia delle Panche	Via Locchi 100	1
Farmacia interna Ospedale di Pistoia	Viale Matteotti 9 (Pt)	1
Farmacia Comunale 6	Viale Calatafimi 6/R	2
Farmacia Statuto	Via dello Statuto 9/R	1
Farmacia Ninci	Via Gioberti, 117	1
Farmacia Roselli	Piazza Martiri della Libertà 15	1
Farmacia Boscarino	Via Quintino Sella 31/B	1
Farmacia Comunale 6	Via Gramsci 546, Sesto Fiorentino	1
Farmacia N° 12, Farmacie Pratesi	Via Cavour, Prato	1
Farmacia Interna Ospedale S.M.N.	Piazza Santa Maria Nuova 1	1
Farmacia Candeglia SNC	Via Antonelli, Pistoia	1
Farmacia di Rifredi	Piazza Dalmazia 24/R	1
Farmacia Bernardi	Piazza M.Ficino 44, Figline Valdarno	1
Farmacia di Bagno a Ripoli	Via Roma 152-154 Bagno a Ripoli (Fi)	1
Farmacia Comunale 1	Via Campo di Marte, Arezzo	1
ASL 3 Farmacia Interna	Viale Matteotti, Pistoia	1
Farmacia Santa Caterina	Viale Spartaco Lavagnini 1R	1
Farmacia della Nave	Piazza Delle Cure 1r	1

-Tirocinio facoltativo pre- o post-laurea

Il CdS si occupa tramite la Segreteria dei CdS presso la Presidenza di Farmacia (<http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-16.html>), di dare la possibilità a studenti (o neolaureati) di svolgere uno stage (pre o post-laurea) presso un Ente pubblico o privato. L'Ente per acquisire l'autorizzazione a ospitare uno studente deve presentare apposita domanda in carta semplice indirizzata al PCdS. Tale domanda verrà poi approvata dal CdS. Lo studente che intende svolgere lo stage deve presentare domanda alla Segreteria Studenti della Facoltà almeno una settimana prima della data d'inizio dello stage stesso, indicando l'Ente scelto ed il periodo in cui svolgerà lo stage; il tutto deve essere corredato dal benestare del responsabile dell'Ente.

Si riporta in Tabella C3.2 l'elenco degli Enti pubblici e/o privati con i quali sono stati stabiliti accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e il numero di studenti che hanno effettuato periodi di formazione all'esterno per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU, con riferimento a ciascuno degli ultimi tre anni accademici.

Tabella C3.2: Enti esterni convenzionati e stages svolti nei periodi indicati

Ente	Anno accademico inizio tirocinio 2008/2009		Anno accademico inizio tirocinio 2009/2010		Anno accademico inizio tirocinio 2010/2011	
	Pre- laurea	Post- laurea	Pre- laurea	Post- laurea	Pre- laurea	Post- laurea
Aboca Spa						
Alpha Ecologia S.r.l.						
Antica Farmacia Molteni						
Azienda USL 3 Pistoia						
Azienda USL 10 di Firenze						
Azienda USL 4 di Prato						
Baxter Manufacturing S.p.a.				2		
Baxter Spa				1		
Benci Maurizio						
Bluclad Srl				1		
Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.a.						
C&P Engineering S.r.l.		1				
CTP Chem S.r.l.						
CTP LAB S.r.l.						
Dott. Sergio Dalmonte Chimico						
Eli Lilly Italia S.p.a.				1		
Erbocosmosan S.r.l.						
Espikem S.r.l.		1				
Farmacia Antica del Pino						
Farmacia "Le Bagnese" Dott. Luigi Pescitelli						

Farmacia Centrale						
Farmacia delle Panche						
Farmacie Comunali Empoli S.r.l.						
Genesis di Balestri Chiara C. S.n.c						
Glaxosmithkline S.p.a.		1				
Istituto De Angeli S.r.l.		1		2		
La Verde Vita S.r.l.						
Linde Gas Italia S.r.l.						1
L. Molteni e C. S.p.a. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a.		1				2
Menarini Ricerche S.p.a.	1					
Novartis Vaccines and Diagnostic				1		2
Officina Profumo Farmaceutica Santa Maria Novella S.r.l.						
Parafarmacia Punto Salute di Edoardo Ottaviano						
PEC –Pharma Education Center S.r.l.		1		1		
PH S.r.l.						
Pharma D&S S.r.l.		1				
Publiacqua S.p.a.		1				
Università degli studi di Siena				1		
Università degli studi di Verona/Dipartimento Medicina e Sanità Pubblica						

Servizio mobilità internazionale degli studenti

La promozione dell'internazionalizzazione avviene tramite una serie di programmi di scambio e mobilità opportunamente riportate sul sito dell'Ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-l-s-32.html>. In particolare per la mobilità studenti, la promozione dell'internazionalizzazione viene svolta principalmente tramite il programma comunitario LLP (Lifelong learning Program)-Erasmus <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2361.html>. Questo consente agli studenti di svolgere periodi di studio all'estero (da 3 a 12 mesi) presso varie sedi universitarie della Comunità Europea, con le quali sono state stabilite relazioni per la promozione dell'interscambio di studenti. Gli studenti hanno così l'opportunità di fare nuove esperienze culturali all'estero in un diverso sistema universitario e di perfezionare la conoscenza di un'altra lingua. L'organizzazione del servizio e le attività svolte sono riportate alla pagina web <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-1304.html#mobilita>. In particolare l'Ufficio Relazioni Internazionali della Facoltà di Farmacia cura le relazioni con gli Atenei dei Paesi con cui sono state stabilite relazioni di interscambio, ed è attivo nella ricerca di nuovi Atenei con cui instaurare rapporti di collaborazione per la continua promozione e incremento dell'internazionalizzazione. Il DMI si occupa di tutti i CdS della Facoltà di Farmacia sia per quanto riguarda la mobilità studenti che quella dei docenti. Maggiori informazioni sono reperibili al sito <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-17.html>

In Tabella C3.3 è riportato l'elenco degli Atenei di altri Paesi con i quali sono state stabilite relazioni operative per la promozione dell'internazionalizzazione in riferimento agli ultimi tre anni accademici. Per ogni ateneo è indicato il numero di studenti coinvolti.

Tabella C3.3: Atenei di altri Paesi con i quali sono state stabilite relazioni operative per la promozione dell'internazionalizzazione

Accordi per lo svolgimento di semestri di formazione all'estero						
Ateneo	N. studenti in uscita a.a. 2008/2009	N. studenti in ingresso a.a. 2008/2009	N. studenti in uscita a.a. 2009/2010	N. studenti in ingresso a.a. 2009/2010	N. studenti in uscita a.a. 2010/2011	N. studenti in ingresso a.a. 2010/2011
A WIEN01	2	2	2	2	2	2
B BRUSSELO1	/	/	1	1	1	1
B LEUVEN01	2	2	2	2	1	1
B LIEGE01	/	/	/	/	1	1
CH BERN01	2	2	2	2	2	2
D BERLIN02	2	2	2	2	2	2
DK KOBENHA01	2	2	2	2	2	2

E ALCAL-H01	2	2	2	2	2	2
E BILBAO01	2	2	2	2	2	2
E ELCHE01	2	2	2	2	2	2
E GRANADA01	2	2	4	4	4	4
E MADRID03	2	2	2	2	2	2
E MADRID21	2	2	2	2	2	2
E SANTIAGO1	/	/	/	/	2	2
E SEVILLA01	2	2	2	2	2	2
F CAEN05	/	/	2	2	2	2
F ORLEANS01	2	2	1	1	1	1
F PARIS005	2	2	2	2	4	4
F PARIS011	/	/	/	/	2	2
F REIMS01	2	2	2	2	2	2
F TOLOUS03	2	2	2	2	2	2
G ATHINE01	2	2	2	2	2	2
G KRITIS01	2	2	2	2	2	2
G THESSAL01	3	3	3	3	3	3
P LISBOA02	1	1	1	1	1	1
RO CLUNJAP03	/	/	1	1	1	1
SF KUOPIO12	2	2	2	2	2	2
SI LJUBLJAO01	/	/	/	/	1	1
UK BIRMING01	/	/	/	/	2	2
UK SHEFFIEL01	1	1	/	/	/	/
TOTALE						

L'elenco completo dei flussi di mobilità dell'Ateneo per l'a.a. in corso è riportato al sito <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5469.html>

Lo svolgimento di periodi di formazione all'Estero presso strutture non universitarie (Aziende o Enti pubblici e/o privati) è promosso tramite il programma Erasmus-Placement (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5470.html>). Questo consente agli studenti di svolgere periodi di tirocinio all'estero (da 3 a 6 mesi) presso aziende o istituzioni non universitarie con le quali è stata sottoscritta un'apposita Lettera di Intenti. Maggiori informazioni sono reperibili al sito <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-17.html>

Per la Facoltà di Farmacia il numero degli studenti, per ogni Ente, che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale in riferimento agli ultimi tre anni accademici è riportato in Tabella C3.5.

Tabella C.3.5: Programma LPP/Erasmus Placement. Enti convenzionati e tirocini svolti.

Ente	N. tirocini effettuati a.a. 2008-2009	N. tirocini effettuati a.a. 2009-2010	N. tirocini effettuati a.a. 2010-2011
CEU Universidad San Pablo Madrid - SPAIN		2	1
ASSISTANCE HOPITAUX PUBLIQUE DE PARIS, FRANCE	1		

Servizio accompagnamento al lavoro

Nel 2009 è stato costituito il Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CSAVRI) che fra le attività ha anche quella di promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i servizi di orientamento in uscita delle singole Facoltà. Questo Servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement (OJP) è svolto dalla Commissione dei Delegati all'Orientamento (CDO), formata dai DOT delle facoltà dell'Ateneo (Prof. Furlanetto per la facoltà di Farmacia), da un Responsabile Accademico (Prof. Paola Lucarelli) e da un Consulente Scientifico (Prof. Annamaria Di Fabio). La CDO si è fatta promotrice di diverse iniziative (vedi <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7472.html>) fra le quali il Seminario di Orientamento al Lavoro (SeMOI) e la Giornata delle Professioni (Career Day). Il primo è un ciclo periodico di incontri organizzato per Facoltà su più giornate, suddivise in vari moduli. Il seminario rappresenta

un'occasione di formazione collettiva su sbocchi occupazionali, innovazione e trasferimento tecnologico, contratti di lavoro e strumenti per la ricerca del lavoro (redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, gestione del colloquio). Al termine del ciclo di incontri è possibile usufruire di un colloquio psicologico di orientamento al progetto professionale (Career Counseling). Il Career Day è una giornata dedicata all'incontro fra laureandi e laureati e rappresentanti del mondo del lavoro. Ogni Facoltà ospita i responsabili delle risorse umane di imprese e i rappresentanti di studi, ordini professionali, enti e associazioni, che hanno a disposizione uno spazio per incontrare gli studenti e condurre colloqui individuali con i laureati. Sono inoltre previsti seminari tematici sull'offerta formativa post laurea della Facoltà, sulle tendenze e le prospettive d'impiego e sugli strumenti per la ricerca del lavoro (curriculum vitae, lettera di presentazione, colloquio). La Giornata delle professioni offre ai giovani opportunità concrete di inserimento lavorativo ed è anche un'occasione per allenarsi ad affrontare un colloquio di selezione e sperimentare le proprie abilità comunicative e relazionali

Nel 2011 il Seminario Orientamento al Lavoro si è svolto nel maggio 2011 ed Career Day nell'ottobre 2011.

Il servizio di accompagnamento al lavoro è anche direttamente gestito dalla Segreteria della Presidenza dei Corsi di Studi. Sulla pagina web di Facoltà, nei Servizi, alla voce Tirocinio professionale e stage (<http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-16.html>), è riportato il recapito e-mail presso la Presidenza dei Corsi di Studi (Dr. Nadia Lanna) al quale le Aziende possono rivolgersi per pubblicare offerte di lavoro o di stage post-laurea. Da questi contatti è nata una lista di indirizzi e-mail ai quali l'Ufficio di Presidenza dei Corsi di Laurea invia (con periodici aggiornamenti) i recapiti dei neo-laureati, da questi depositati attraverso una dichiarazione ai sensi di quanto previsto dal Nuovo Codice di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003) e dal Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze (http://www.unifi.it/bu/7_2004/dr_449_04.html). Le autorizzazioni al trattamento dei dati personali sono normalmente rilasciate contestualmente alla comunicazione di entrata in tesi (ove prevista) e conservate nell'archivio della Presidenza Corsi di Laurea; in caso diverso, sono raccolte in occasione della seduta di laurea, facendo compilare apposito modulo al laureando che si presenta all'esame finale.

Inoltre, relativamente al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, tutti gli studenti dell'Ateneo e in particolare della Facoltà in procinto di laurearsi sono già invitati a partecipare tramite la compilazione di un questionario elettronico; la banca dati è messa a disposizione delle imprese, nazionali ed estere, che ne fanno richiesta.

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

L'adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti attualmente non viene rilevata. Una valutazione potrà essere effettuata dall'analisi dei risultati del Questionario laureandi che verrà adottato a partire da febbraio 2012.

L'adeguatezza del servizio di orientamento in ingresso viene rilevata in occasione della giornata di orientamento (Open Day) che si svolge presso il Plesso didattico Morgagni. In quell'occasione vengono distribuiti questionari, nei quali gli studenti possono esprimere il grado di soddisfazione della presentazione della Facoltà e dei CdS da parte dei docenti coinvolti (Preside, Delegato all'Orientamento, PCdS). I questionari (questionario futura matricola) vengono elaborati alla fine del periodo di attività dallo stesso servizio orientamento ed i risultati sono resi noti al DO che relaziona in CdF.

Dall'analisi dei dati raccolti, relativi alla Facoltà di Farmacia, risulta un alto grado di soddisfazione sulle informazioni ricevute.

La valutazione del tutorato relativo agli insegnamenti ed attuato da parte dei docenti viene effettuata con il questionario per la valutazione della didattica (ValMon) (Q 9 e 12) per quanto riguarda la percezione del servizio durante lo svolgimento delle lezioni e con il questionario post-esame (domande della Sezione III). In generale si osserva che gli studenti usufruiscono poco del tutorato da parte dei docenti, ma qualora questo avvenga, sono più che soddisfatti del servizio in termini di reperibilità e disponibilità del personale docente.

Nell'AA 2011/2012 è stato assegnato al CdS un tutor (con riferimento alle seguenti tipologie: docenti; soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003; ulteriori soggetti eventualmente previsti nei Regolamenti di Ateneo) che risulta adeguato alle esigenze del CdS.

Il numero di docenti di riferimento del CdS (PCdS, il DOT e un docente) e di tutor junior (tre per la Facoltà), preposti ad attività di tutoraggio, è adeguato per soddisfare le richieste degli studenti.

Per la valutazione complessiva del tutorato in itinere è stata introdotta una domanda al riguardo nel Questionario laureandi (Q 8) che verrà adottato dal CdS a partire da febbraio 2012.

Tirocinio professionale.

Il servizio di assistenza allo svolgimento del tirocinio viene considerato adeguato, come si evince dall'analisi dei questionari post-tirocinio compilati dai tirocinanti (cfr Area D.4).

Tirocinio facoltativo.

L'adeguatezza del servizio di tutorato in stage facoltativi viene valutata attraverso il questionario post tirocinio (domande inerenti la figura del tutor universitario).

Nell'anno 2010/2011 il servizio di assistenza non può essere valutato poiché uno solo degli studenti che hanno effettuato lo stage ha restituito il questionario di valutazione del tirocinio.

Come si evince dalla valutazione dei questionari che gli studenti consegnano al termine del periodo Erasmus (domanda 4), il servizio di assistenza per la mobilità internazionale viene valutato positivamente, come la qualità dell'informazione ricevuta in sede viene considerata migliore di quella ricevuta all'estero.

L'efficacia del servizio di accompagnamento al lavoro svolto dalla SPCdS è dimostrata, sebbene solo in maniera indiretta, dai molti contatti instaurati fra le PI ed in particolare dal fatto che diverse Aziende chiedono di inserire le loro offerte di lavoro o di stage sul sito web della Facoltà (<http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-51.html>).

L'efficacia del servizio di accompagnamento al lavoro OJP di CAVRI è dimostrata dai risultati dei questionari distribuiti in occasione del Career Day, riportati nella relazione conclusiva dell'iniziativa disponibile on line. Per la Facoltà di Farmacia, hanno partecipato 11 Aziende e 91 laureati/laureandi che hanno valutato l'iniziativa molto positiva (62%) o positiva (38%), in particolare per ciò che riguarda la presentazione degli sbocchi occupazionali ed il workshop sul CV ed il colloquio di selezione.

Punti di forza

Elevata adeguatezza percepita dei servizi riguardanti lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocinio professionale obbligatorio e tirocinio facoltativo presso Enti esterni), la mobilità internazionale e del servizio di accompagnamento al lavoro.

Aree da Migliorare

Rendere più efficace la raccolta dei questionari post-stage al fine di poter valutare l'adeguatezza del servizio di assistenza agli stage. Adozione di una procedura di valutazione dell'adeguatezza percepita del servizio di Segreteria studenti.

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione

Il Tirocinio professionale in Farmacia è obbligatorio, pertanto tutti gli studenti del CdS devono svolgerlo prima della prova finale. Gli accordi per lo svolgimento del tirocinio professionale e le relative attività di collaborazione sono adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento. L'adeguatezza quantitativa è dimostrata dal fatto che gli studenti hanno a disposizione un numero elevato di Farmacie, distribuite su tutto il territorio Regionale, presso cui svolgere l'attività pratica (vedi Elenco delle Farmacie autorizzate). L'adeguatezza qualitativa e l'efficacia viene rilevata per mezzo dei questionari post-tirocinio (vedi area D4).

Il Tirocinio facoltativo viene svolto in genere da pochi studenti, poiché essi svolgono già quello obbligatorio in farmacia. Nel periodo di riferimento (AA 2008/2009-2010/2011), i tirocini sono stati svolti quasi esclusivamente dopo la laurea. Gli accordi per lo svolgimento del tirocinio facoltativo e le relative attività di collaborazione sono adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento. L'adeguatezza quantitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento, la si evince dall'elevato numero di Enti convenzionati che gli studenti/neolaureati hanno a disposizione per poter svolgere questa attività. L'adeguatezza qualitativa e l'efficacia percepita viene rilevata per mezzo dei questionari post-stage (vedi Area D4) ma nell'AA 2010/2011 dei laureati che hanno effettuato lo stage uno ha restituito il questionario di valutazione del tirocinio pertanto il servizio di assistenza non può essere valutato.

Punti di forza

Elevato numero di Farmacie e Enti esterni convenzionati per poter effettuare periodi di formazione all'esterno. Elevata adeguatezza percepita ed efficacia del tirocinio professionale obbligatorio.

Aree da Migliorare

...

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Più del 70% degli studenti che hanno effettuato periodi di mobilità internazionale hanno ottenuto il riconoscimento completo delle attività svolte, come si evince dalle risposte alla domanda 7 del questionario.

Gli studenti valutano molto positivamente il periodo di mobilità internazionale sia da un punto di vista accademico che personale anche se lamentano la scarsità del sostegno economico (domande 7, 8 e 9 del questionario).

L'efficacia percepita dei periodi di mobilità in termini di influenza sulla vita personale dello studente è risultata molto alta, come si evince dalle risposte alla domanda 9 del questionario.

Nell'anno 2010-2011 l'Ufficio Erasmus della Facoltà di Farmacia ha assistito 25 studenti in ingresso. Gli studenti in entrata hanno valutato positivamente sia la qualità accademica che i servizi offerti dall'Università di Firenze (domande 1, 2 e 3 del questionario).

Punti di forza

Elevato numero di studenti che partecipa al programma Erasmus. Elevata adeguatezza percepita del periodo di mobilità internazionale.

Aree da Migliorare

Da una valutazione dei questionari degli studenti si percepisce che le aree da migliorare sono l'entità della borsa e il riconoscimento dei CFU per i corsi di lingua svolti all'estero.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Tutti i Servizi di contesto e gli Accordi di collaborazione richiesti dal Modello CRUI 2011 vengono erogati dal CdS e sono efficaci nell'assistere gli studenti in vari momenti del loro percorso universitario.

La procedura di verbalizzazione on line, recentemente introdotta, migliorerà il Servizio delle Segreterie Studenti soprattutto per quel che riguarda la gestione delle carriere che saranno più rapidamente aggiornate.

I servizi di orientamento in ingresso ed in uscita sono stati significativamente implementati grazie anche al coinvolgimento di strutture di Ateneo quali l'Ufficio Orientamento, mobilità e collaborazioni studentesche (ingresso) e CsAVRI (uscita).

Sono presenti procedure di valutazione dell'adeguatezza di quasi tutti i servizi offerti che, dall'analisi dei risultati degli appositi questionari, appaiono adeguati alle esigenze formative del CdS.

L'adeguatezza del servizio svolto dalle Segreterie, potrà essere valutata dall'analisi dei risultati del Questionario laureandi in cui è presente una domanda al riguardo (Q8) (adottato da febbraio 2012).

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Altre Risorse

Iniziativa speciali

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3519.html>

<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-6360.html>

Grazie al finanziamento del **Progetto di Ateneo 2009 per l'alta formazione – Piano interventi della Regione Toscana a sostegno della didattica 2009-10 – PRO.ATE.FI” - P.O.R. Obiettivo 2 Competitività Regionale Occupazione 2007-2013 Regione Toscana**, il CdS, insieme ad altri della Facoltà di Farmacia, ha potuto organizzare attività didattiche fuori sede utili soprattutto come opportunità di conoscenza diretta del settore lavorativo

Attività didattica fuori sede:

- **anno 2009:**
 - ESI a Albissola Marina (SV), svolta il 24 settembre 2009
 - Il giardino delle erbe a Casola Valsenio (RV), svolta il 13 maggio 2009
 - Biokyma ad Anghiari (AR), svolta il 25 maggio 2009
- **anno 2010:**
 - Giornata di studi organizzata da Alma Laurea “Aspetti sanitari, erboristico-farmaceutici e paesaggistico ornamentali” a Imola (Bologna) svolta il 21 maggio 2010
 - Il giardino delle erbe a Casola Valsenio (RV) svolta il 31 maggio 2010
 - Biokyma ad Anghiari (AR) svolta il 25 maggio 2010
- **anno 2011:**
 - Seminario dal titolo “Struttura, dinamiche operative e ciclo di vita del prodotto nell’azienda farmaceutica moderna presso i locali della J.S.B. Solutions in via Lorenzo il Magnifico n°10 a Firenze

Il **progetto di Ateneo per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero** (legge 170/2003 art.1 lettera B) - DD. n. 789) ha inoltre messo a disposizione del CdS una unità di personale con funzione di Tutor junior.

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Opportunità di conoscenza diretta del settore lavorativo utile ad agevolare le scelte professionali.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Negli anni 2009-2011, grazie a un progetto finanziato dalla Regione Toscana sono state realizzate alcune iniziative che costituiscono importanti opportunità per gli studenti del CdS per la conoscenza diretta del settore lavorativo e che possono risultare utili anche ad agevolare le scelte professionali.

Area D

Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

La documentazione riportata in questa area è relativa al CdS, ex DM270/04 (Laurea Magistrale, classe LM-13), attivato nell'AA 2009/2010. I dati presentati sono stati ricavati dalla [Tabella D1.2](#) fornite dall'Ufficio Servizi Statistici dell'Ateneo, che sono relative ai due anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 (aggiornati al 31 luglio di ciascun anno). Tuttavia, allo scopo di meglio valutare l'andamento nel tempo di alcuni risultati, sono stati riportati anche i dati degli anni accademici precedenti (2005/2006 -2008/2009), presentati nel RAV 2008/2009, e relativi al CdS ex DM 509/99 (Laurea Specialistica, classe 14-S). Il confronto dei risultati dei due CdS è lecito poiché il passaggio da laurea Specialistica a Magistrale non ha cambiato in maniera sostanziale la struttura del corso di studio.

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

La [Tabella D1.1](#) riporta i risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione per gli AA 2008/2009-2011/2012. I dati non sono completi in quanto non sono stati sempre forniti dati disaggregati per CdS e tipologia dei candidati. Negli AA 2009/2010 e 2011/2012 non sono stati assegnati OFA in quanto l'ammissione al CdS è stata numero programmato.

La tabella D1.A riporta, il numero di candidati che hanno partecipato al test d'ingresso negli AA indicati (suddivisi per CdS preferenziale indicato all'atto dell'iscrizione) e di coloro che si sono immatricolati ai CdS.

Tabella D1.A: Partecipanti al test d'ingresso e immatricolati suddivisi per CdS.

	AA 2008/2009		AA 2009/2010		AA 2010/2011		AA 2011/2012	
	Iscritti al test ^a	Immatr ^b	Iscritti al test	Immatr ^b	Iscritti al test	Immatr ^b	Iscritti al test	Immatr
Totali	412	302	307	185	843	439	424	159
CTF	-	76	85	51	160	76	111	40
FARMACIA	-	177	200	115	562	331	275	100
SFA	-	49	22	19	121	32	38	19

^aAll'atto dell'iscrizione al test non era richiesta l'indicazione del CdS preferenziale

^bDati ricavati dal Bollettino Statistica di Ateneo

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

La [Tabella D1.2](#), relativa agli iscritti al primo anno di corso per gli AA 2009/2010 e 2010/2011 (ex DM270/04 (classe LM-13), resa disponibile dagli Uffici Statistici di Ateneo responsabili della gestione del servizio, è reperibile in rete.

Nella tabella D1.2.A gli stessi dati sono riportati insieme a quelli degli iscritti al primo anno di corso del CdS ex DM509/99 (Classe 14-S) dall'AA 2005/2006 all'AA 2008/2009.

D1.2.A - Iscritti al primo anno di corso degli AA 05/06-10/11.

Iscritti al primo anno di corso per provenienza geografica	a.a. 05/06		a.a. 06/07		a.a. 07/08		a.a. 08/09		a.a. 09/10*		a.a. 10/11	
	Tot.	F	Tot.	F								
Iscritti al primo anno di corso	142		163		157		205		127	88	378	268
Residenti nella stessa provincia	51 (36%)		42 (26%)		52 (33%)		77 (37%)		51 (40%)	31	101 (27%)	72
Residenti in altra provincia della stessa regione	50 (35%)		56 (34%)		61 (39%)		74 (36%)		45 (35%)	34	140 (37%)	105
Residenti fuori regione	26 (18%)		39 (24%)		24 (15%)		40 (20%)		17 (13%)	15	95 (25%)	60
Stranieri	15 (11%)		26 (16%)		20 (13%)		14 (7%)		14 (11%)	8	42 (11%)	31
Di cui non si conosce la provenienza geografica									0	0	0	0

Iscritti al primo anno di corso per provenienza scolastica	a.a. 05/06	a.a. 06/07	a.a. 07/08	a.a. 08/09	a.a. 09/10*		a.a. 10/11			
	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.	Tot.	F	Tot.	F		
Licei classici	96 (68%)	98 (60%)	86 (55%)	138 (67%)	108 (85%)	17	12	342 (90%)	53	4
Licei scientifici						75	53		207	134
Licei linguistici						5	5		23	21
Istituti magistrali						3	3		21	21
Istituti tecnici						8	5		37	25
Istituti professionali					5	2	10	6		
Altri istituti italiani					2	2	8	7		
Istituti stranieri					12	6	19	12		

*Anno in cui è stato adottato il numero programmato

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Nell'AA 2009/2010 hanno partecipato al test di ammissione (vincolante per l'iscrizione), 307 studenti di cui 200 hanno, all'atto dell'iscrizione al test indicato la preferenza per il CdS in Farmacia e tra questi 115 si sono immatricolati pari al 58 % dei partecipanti.

Nell'AA 2010/2011 hanno partecipato al test di autovalutazione 752 studenti di cui 486 hanno, all'atto dell'iscrizione al test indicato la preferenza per il CdS in Farmacia e tra questi 331 si sono immatricolati pari al 59 % dei partecipanti.

Nell'AA 2011/2012 hanno partecipato al test di ammissione (vincolante per l'iscrizione), 424 studenti di cui 275 hanno, all'atto dell'iscrizione al test indicato la preferenza per il CdS in Farmacia e tra questi 100 si sono immatricolati pari al 36 % dei partecipanti.

Osservando i dati relativi alle iscrizioni degli ultimi 6 anni (Tabella D1.2.A) si può notare che il numero degli iscritti al primo anno è cresciuto costantemente fino a oltrepassare i trecentocinquanta iscritti nel 2010/2011, eccetto gli anni 2009/2010 e 2011/2012 (in cui è stato adottato il numero programmato) in cui è risultato significativamente più basso, e di gran lunga inferiore al numero massimo previsto dal numero programmato (180 per il CdS). La causa della drastica riduzione delle immatricolazioni può essere stata sia l'azione deterrente del numero programmato, ma più probabilmente la non perfetta gestione della pubblicazione e degli scorrimenti delle graduatorie da parte delle strutture preposte (PBT). Questo ha comportato dei ritardi della notifica degli esiti del test e dello scorrimento delle graduatorie ed ha indotto gli studenti ad iscriversi ad altri CdS dell'Ateneo o a CdS della stessa tipologia di altri Atenei, ad accesso non programmato.

Per quanto riguarda la tipologia degli iscritti al I anno del CdS (Tabelle D1.2 e D1.2A) si può osservare che dal 55 al 90% provengono da licei, circa il 20% proviene da altre regioni e circa un 10% proviene dall'estero; quindi la maggior parte degli studenti (> 60%) proviene dalla stessa regione in cui il corso ha sede.

I dati relativi alla provenienza geografica degli immatricolati si mantengono costanti negli anni considerati a

conferma della buona attrattività del CdS dovuta alla sua consolidata tradizione formativa.

Punti di forza

Buona attrattività del CdS dovuta alla sua consolidata tradizione formativa

Aree da Migliorare

Migliore gestione del test di ingresso da parte delle strutture preposte con particolare riferimento a:

- disponibilità di dati dettagliati relativi ai partecipanti al test in conformità a quanto richiesto dal Modello CRUI 2011 (Tabella D.1.1)
- pubblicazione e scorrimenti delle graduatorie del test di ingresso (per test vincolante per l'iscrizione) per rendere più rapida la notifica degli esiti del test.
- prevedere test di ingresso separati da CdS di altre facoltà
- migliore coordinamento con i CdS affini per la pubblicazione delle graduatorie.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Fino ad oggi non è stata stabilita una unica modalità di accesso al CdS di conseguenza la verifica dei requisiti di ammissione varia negli anni tra test di autovalutazione e numero programmato. In quest'ultimo caso, fino ad adesso, non sono stati attribuiti OFA. Inoltre sono stati resi disponibili, dalla struttura che gestisce il test di ingresso, i dati relativi alla provenienza geografica degli iscritti al test solo per l'AA 2009/2010. Pertanto non è possibile effettuare una pubblicazione dei dati completamente aderente con le richieste del Modello CRUI 2011.

I ritardi nella pubblicazione e lo scorrimento delle graduatorie ha penalizzato il numero degli iscritti al CdS negli anni in cui è stato introdotto il numero programmato.

Comunque il CdS dimostra avere buona attrattività nei confronti di studenti sia provenienti dalla stessa regione che da fuori (20% da altre regioni e circa un 10% dall'estero).

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

I risultati delle prove di verifica dell'apprendimento sono riportati nella Tabella D2.1 dove sono indicati il numero di esami sostenuti nei diversi insegnamenti, rispettivamente negli anni solari 2008, 2009, 2010, il voto medio e lo scarto quadratico medio. E' stato anche inserito nella stessa tabella il numero di studenti, appartenenti al CdS 325 (ex DM 509/99) e B054 (ex DM270/04), iscritti agli AA 2007/08, 2008/09 e 2009/10. Questi ultimi dati sono stati forniti dalla SS e sono aggiornati al febbraio dell'AA considerato.

La Tabella D2.1 presentata nel presente RAV è difforme da quella suggerita dal Modello CRUI 2011, poiché l'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo non ha fornito al GAV i dati nella forma appropriata (coorte di riferimento).

I risultati riportati Tabella D2.1 sono stati resi noti dal PGAV al CCdS e l'analisi approvata (VCCdS del 27/1/12).

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

I docenti sono responsabili dell'adeguatezza delle prove di verifica (esami orali, scritti, prove in itinere, esercitazioni) al raggiungimento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Tuttavia indicatori della verifica della correttezza della valutazione del livello di apprendimento degli studenti da parte dei docenti possono essere il voto medio e lo scarto quadratico medio dei voti finali delle prove di verifica dell'apprendimento per ogni insegnamento del Piano di studi, riportati in Tabella D2.1 per il triennio 2008-2010.

L'analisi dei risultati non mette in evidenza gravi criticità dal momento che il voto medio è generalmente compreso tra il 24 e il 26, e lo scarto quadratico medio è abbastanza ampio ad indicare una ampia distribuzione dei voti.

Inoltre il fatto che mediamente il voto medio degli insegnamenti sia intorno a 26, con uno scarto quadratico medio di circa 2.5, mette in luce un livello di apprendimento degli studenti che il CdS reputa soddisfacente (VCCdS 27.1.12); tuttavia è possibile notare che il voto medio per gli esami dei primi anni è generalmente inferiore a quello degli anni superiori, come d'altra parte è logico aspettarci poiché gli studenti incontrano maggiori difficoltà all'inizio del percorso.

Poiché nelle schede fornite dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo i dati non sono suddivisi per coorte, non è possibile valutare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti in corso.

L'efficacia percepita degli insegnamenti è rilevabile a priori dai risultati del Questionario della valutazione didattica (ValMon), relativamente alle domande Q4-7 e Q18, e a posteriori dal Questionario post-esame e da AlmaLaurea dai quali risulta che gli studenti valutano positivamente gli insegnamenti.

L'adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica è rilevabile dai risultati del Questionario post esame compilato dagli studenti al termine della prova d'esame da cui risulta che più del 90% degli studenti ritiene equo il voto conseguito al termine della prova.

Punti di forza

Il CdS è dotato di appositi questionari per la rilevazione sia della efficacia percepita degli insegnamenti che l'adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento.

Aree da Migliorare

Sarebbe necessario avere a disposizione dati relativi alle prove di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti disaggregati per coorte da parte dell'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo secondo quanto indicato da Modello CRUI 2011 (Tabella D2.1).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Mentre è messa a sistema la procedura di rilevazione sia della efficacia percepita degli insegnamenti che dell'adeguatezza percepita dei risultati delle prove di verifica dell'apprendimento attraverso gli appositi questionari, il monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento potrebbe essere oggetto di una valutazione più efficace prendendo in esame i dati relativi alle singole coorti.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso, alle dispersioni ed ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo.

Le Tabelle D3.1, D3.2 e D3.3 fornite dagli Ufficio Servizi Statistici di Ateneo riferite al Corso di laurea magistrale a ciclo unico ex DM 270/04 (LM-13) sono reperibili sul sito web del CdS all'indirizzo <http://www.unifi.it/clfrm/CMpro-v-p-37.html>.

I risultati riportati nelle suddette tabelle sono stati riuniti nella Tabella D3.1.A in cui sono stati inseriti anche i dati relativi al passaggio tra il primo e secondo anno di corso delle coorti 2005/2006-2008/2009 (presentati nel RAV 2008/2009), in cui era attivo il Corso di laurea specialistica a ciclo unico ex DM 509/99 (14S).

Tabella D3.1.A: Iscritti al I e II anno, dispersioni e CFU acquisiti AA 2005/2006-2010/2011

AA	I anno		Dispersioni (tra il I e II anno)			II anno		
	Iscritti totali	Immatricolati (coorte)	Esplicite	Trasf. ad altro CdS	Mancata Iscriz.	Iscritti coorte	Iscritti con CFU acquisiti*	
							1-60 (media CFU) [% studenti]	>60
2010/11 ^a	378	331	---	---	---	---	---	---
2009/10 ^a	127	115	3	17	21	88	56 (43) [64]	29 [32]
2008/09 ^b	205	188	19	36	14	143	93 (35) [65]	38 [26]
2007/08 ^b	157	143	8	31	19	99	58 (33) [58]	36 [36]
2006/07 ^b	163	147	4	20	19	120	73 (33) [60]	41 [34]
2005/06 ^b	142	132	9	12	18	103	43 (38) [41]	56 [54]

^a Corso di laurea magistrale a ciclo unico ex DM 270/04 (LM-13)

^b Corso di laurea specialistica a ciclo unico ex DM 509/99 (14S)

* Il computo dei CFU acquisiti si riferisce al rilevamento effettuato al 31 luglio dell'anno successivo all'anno di iscrizione al corso.

La Tabella raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti a tempo pieno al II anno del CdS. Sono riportati il n° di studenti totali appartenenti alla coorte iniziale e le dispersioni tra I e II anno. il numero di studenti che ha acquistato un numero di CFU minore di 60 CFU, con indicato fra parentesi tonda la media dei crediti acquisiti, o maggiore di 60 CFU. Sono anche state calcolate (e riportate in parentesi quadra) le % di studenti, rispetto al totale degli iscritti, che hanno acquisito i crediti indicati.

Risultati relativi ai laureati

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico ex DM 270/04 in Farmacia (LM-13) è iniziato nel 2009/2010 e nel 2010/2011 è giunto al II anno, non è possibile quindi disporre di dati relativi ai laureati nel CLM.

Una valutazione dei risultati relativi ai laureati può però essere fatta prendendo in considerazione i risultati relativi ai laureati nell'anno solare 2011 nel Corso di laurea specialistica a ciclo unico ex DM 509/99 da cui il Corso di laurea magistrale deriva.

Nella Tabella D3.4 sono riportati i laureati nell'anno solare 2011 secondo il Modello CRUI 2011.

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Analisi dei risultati relativi ai tassi di abbandono e progressione nella carriera

Analizzando la Tabella 3.1.A si rileva che il numero delle dispersioni relativamente agli anni presi in considerazione, è generalmente inferiore al 30%. Gli abbandoni espliciti sono generalmente piuttosto scarsi mentre maggiore è l'incidenza degli abbandoni dovuti al trasferimento ad altri CdS o alla mancata iscrizione.

I trasferimenti ad altri CdS sono molte volte dovuti a cause estranee all'organizzazione del CdS in quanto altre Facoltà, quali Medicina e Chirurgia, sono a numero chiuso e molti degli studenti che non superano il test di ammissione si iscrivono temporaneamente al CdS in Farmacia per passare a Medicina al II anno. Invece, le mancate iscrizioni possono essere dovute alle difficoltà incontrate al I anno ma anche ad una mancanza di vocazione. E' interessante osservare comunque che nella coorte 2009/2010 il numero di trasferimenti ad altro CdS si è ridotto rispetto alla coorte 2008/2009. Questi risultati sono facilmente interpretabili se si tiene conto che nell'AA 2009/2010 il CdS ha adottato il numero programmato, quindi il test d'ingresso è stato vincolante per l'iscrizione al CdS. Il processo di selezione ha fatto sì che si siano iscritti al CdS studenti più motivati a proseguire il loro percorso di studi.

La maggiore motivazione degli studenti della coorte 2009/2010 è dimostrata anche dalla percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito più di 60 crediti (32%) che risulta più alta rispetto a quella osservata nella coorte 2008/2009 (26%).

Quando la coorte 2009/2010 giungerà alla conclusione del percorso formativo, potrà essere fatta una valutazione completa e significativa dell'adeguatezza del percorso formativo del nuovo ordinamento nel suo complesso, infatti nella trasformazione del CdS, da ordinamento exDM509/99 a Corso di laurea magistrale exDM270/04, il piano di studi è stato modificato ridistribuendo il carico didattico in modo da alleggerire il carico didattico del III e IV anno spostando qualche insegnamento al V anno per lasciare più tempo per lo studio individuale.

-Analisi dei risultati relativi ai tempi di conseguimento del titolo

La Tabella D3.4 riporta il numero di laureati nell'anno solare 2011. Dalla tabella si osserva che su 74 laureati 8 sono della coorte 2006/2007, 16 quelli della coorte 2005/2006 mentre la maggior parte dei laureati (più del 60%) sono di coorti precedenti.

La percentuale degli studenti della coorte 2006/2007 che ha conseguito il titolo di studio è pari a circa il 7% degli iscritti al II anno di corso, ma si deve considerare che questi studenti sono giunti al V anno nell'AA 2010/2011 e possono quindi laurearsi in corso fino ad aprile 2012.

Infatti se si considera la percentuale degli studenti della coorte 2005/2006 che ha conseguito il titolo di studio nel V anno (AA 2009/2010) questa sale al 35% degli iscritti al II anno di corso (dato non riportato in tabella) dimostrando che la maggior parte degli studenti si laurea nelle sessioni di febbraio-aprile.

Il voto di laurea di tutti gli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2011 evidenzia una elevata preparazione in quanto più del 30% si è laureato con un voto compreso tra 105 e 110 e lode.

Questi dati indicano che la carriera è adeguata ed il percorso formativo efficace e ben pianificato in quanto permette anche allo studente di svolgere attività lavorative durante gli studi, come emerge dall'indagine di AlmaLaurea da cui risulta che circa il 70% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi anche se di questi meno del 2% è uno studente lavoratore.

Gli studenti del CdS hanno l'obbligo di frequenza, in particolare per gli insegnamenti che prevedono esercitazioni pratiche la frequenza minima richiesta è del 90% (Regolamento del CdS)

L'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso la si può evincere dai risultati riportati da AlmaLaurea (Tabella D3.5) che rileva l'opinione dei laureati. Più del 90% degli studenti si ritiene soddisfatto del corso di laurea e più dell'80% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

L'efficacia percepita del processo formativo nel suo complesso potrà essere valutata dall'analisi dei risultati del Questionario laureandi che verrà adottato dal CdS a partire da febbraio 2012.

Tabella D3.5: Giudizio sull'esperienza universitaria: indagine 2011-profilo laureati 2010

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
decisamente sì	41,4
più sì che no	51,4
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)	

si, allo stesso corso dell'Ateneo	81,4
si, ma ad un altro corso dell'Ateneo	11,4
si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	5,7
si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	1,4
non si iscriverebbero più all'università	-

Punti di forza

Più del 90% degli studenti si ritiene soddisfatto del corso di laurea e più dell'80% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

Aree da Migliorare

A seguito del contenuto numero di studenti che acquisiscono tutti i CFU del I anno sarebbe auspicabile un potenziamento del tutoraggio da parte dei docenti di insegnamenti del I anno con svolgimento di frequenti prove in itinere.

Necessità di messa in atto di misure, al di fuori dei margini di intervento del CdS, al fine di contenere le dispersioni, principalmente dirette verso CdS in area sanitaria considerati affini dagli studenti, nei passaggi dal primo al secondo anno.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Per quanto riguarda le dispersioni può essere valutato solo un anno della CLM ma si può comunque osservare che nella coorte 2009/2010 il numero di trasferimenti ad altro CdS si è ridotto rispetto alla coorte 2008/2009 probabilmente perché la presenza di un test di ingresso vincolante ha selezionato studenti più motivati a proseguire il loro percorso di studi.

La maggiore motivazione degli studenti della coorte 2009/2010 è dimostrata anche dalla maggior percentuale di CFU acquisiti rispetto alla coorte 2008/2009 anche se il CLM a ciclo unico ex DM 270/04 (LM-13) è giunto adesso al suo III anno e quindi la valutazione sul numero di CFU acquisiti non può essere completa e non può evidenziare le conseguenze delle variazioni introdotte al piano di studio con l'attivazione del nuovo ordinamento.

Comunque la causa principale delle dispersioni tra il I e il II anno è al di fuori dei margini di intervento del CdS, in quanto è dovuta a passaggi verso CdS in area sanitaria, quali Medicina e Chirurgia.

Il numero di studenti che acquisiscono tutti i CFU del I anno potrebbe aumentare con un potenziamento del tutoraggio da parte dei docenti di insegnamenti del I anno con svolgimento di frequenti prove in itinere.

Il processo formativo nel suo complesso viene comunque ritenuto efficace da una elevata percentuale di laureati come dimostra il fatto che più del 90% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

All'inizio delle lezioni di ogni anno accademico viene fatto compilare dalle matricole un questionario (Questionario immatricolati), adottato dal CdF, dall'AA 2009/2010, al fine di rilevare le modalità con cui lo studente ha acquisito le informazioni sul CdS (giornata di orientamento, sito internet, da amici). Da questa rilevazione si può valutare indirettamente l'efficacia del servizio di orientamento in ingresso. Il questionario viene distribuito per la compilazione alle matricole all'inizio delle lezioni del I semestre.

I risultati dell'elaborazione dei questionari immatricolati sono reperibili sul sito del CdS nella sottosezione [Monitoraggio del Corso di Studio](#)

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

L'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche viene rilevata mediante:

- *Questionari sulla valutazione della didattica (ValMon)*. Dall'AA 2011/2012 la compilazione dei questionari da parte degli studenti avviene con procedura on-line, dopo lo svolgimento di 2/3 del corso, comunque entro l'iscrizione on-line all'esame. Tale procedura ha lo scopo di rendere più facile ed accessibile la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti, con l'obiettivo di aumentare, in modo considerevole, il numero dei questionari compilati rispetto al sistema cartaceo. La compilazione è obbligatoria prima dell'accesso alla procedura di prenotazione *on-line* degli esami per cui non è possibile la prenotazione se il questionario del relativo insegnamento non è stato compilato.

I risultati dell'elaborazione dei questionari sulla valutazione della didattica sono consultabili in rete

- *Questionari post-esame* compilati dagli studenti dopo il superamento dell'esame. Il questionario permette di integrare i risultati ottenibili dalla valutazione della didattica (ValMon) in quanto rilevano l'opinione degli studenti in un altro momento del percorso formativo, non durante la frequenza di un corso ma dopo averne acquisito i relativi crediti. Tale procedura è stata avviata a partire dall'AA 2009/2010 (VCCdS 26.11.09) e risulta subordinata alla collaborazione dei docenti che devono far compilare i questionari agli studenti, raccogliergli e conservarli fino alla loro elaborazione. Al momento la rilevazione riguarda circa il 60% degli insegnamenti.

I risultati dell'elaborazione dei Questionari post-esame sono sul sito del CdS nella sottosezione [Monitoraggio del Corso di Studio](#)

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

L'opinione degli studenti sui periodi di formazione all'esterno viene rilevata mediante:

Questionario di valutazione finale tirocinio professionale in farmacia (tirocinante e farmacista tutor).

Il questionario, reperibile all'indirizzo <http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-16.html>, è stato adottato dai CdS in CTF ed in Farmacia nel 2009, (VCdF del 17/3/2009) al fine di rilevare dell'opinione degli studenti sull'organizzazione globale del tirocinio, sull'attività seminariale e sull'adeguatezza del tirocinio ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento. Il processo di rilevazione prevede che, al termine del tirocinio, il tirocinante ed il farmacista tutor compilino appositi questionari che il tirocinante dovrà restituire alla Segreteria dell'Ordine dei Farmacisti al termine del tirocinio, insieme al libretto del tirocinio (vedi Adempimenti per lo svolgimento ed accreditamento del tirocinio). I questionari vengono raccolti ed elaborati al termine di ogni anno accademico.

I risultati dell'elaborazione dei Questionari tirocinio professionale in farmacia sono sul sito del CdS nella sottosezione [Tirocini formativi](#)

Questionario post-tirocinio presso Enti esterni

Alla conclusione del tirocinio lo studente/neolaureato e il tutor esterno devono presentare una relazione (modulo disponibile presso la segreteria dei corsi di laurea) e riempire un questionario reperibile alla pagina: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-614.html>. Dal momento che nell'a.a. 2010/2011 un solo studente ha consegnato il questionario non è possibile fare alcuna valutazione.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

L'Ufficio Servizi alla Didattica e agli Studenti del PBT si occupa di ritirare le relazioni individuali (Questionario Erasmus) che gli studenti in uscita compilano al loro rientro. Il questionario predisposto dall'Ateneo (reperibile all'indirizzo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-1044.html>) ha lo scopo di consentire sia una valutazione dell'efficacia dei servizi di informazione e di supporto erogati dagli uffici di Ateneo, Polo e Facoltà, che quella del programma come "servizio di accompagnamento" alla didattica: nella sezione "riconoscimento accademico" - composta da cinque quesiti - gli studenti inseriscono infatti dati utili per poter valutare come il progetto Erasmus abbia favorito o meno il perseguimento degli obiettivi di apprendimento. I questionari raccolti sono inviati all'Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche di Ateneo che, si occupa di conservare tutta la documentazione relativa e stilare una relazione consuntiva, aggregata per l'Ateneo, che

viene inviata all'Agenzia Europea LLP-Erasmus (http://www.programmallp.it/box_elenco.php?id_box=136&id_cnt=66). Al fine di effettuare una valutazione in forma disaggregata per la facoltà di Farmacia, il DMI chiede all'Ufficio di Ateneo i questionari degli studenti di Farmacia che vengono quindi elaborati ed analizzati. I risultati sono riportati sul sito della Facoltà nella sottosezione Socrates Erasmus. Per quanto riguarda gli studenti in entrata, l'Ateneo non ha messo a sistema un analogo sistema di monitoraggio. Quindi, allo scopo di rilevare la loro opinione il DMI ha predisposto una scheda di valutazione (Questionario Erasmus entrata) per valutare il grado di soddisfazione dell'esperienza, le difficoltà incontrate e i servizi effettivamente utilizzati. Il questionario viene consegnato agli studenti stranieri al loro arrivo e ritirato dal DMI prima del loro rientro all'Università di origine. I risultati dell'elaborazione di questi questionari sono reperibili sul sito della Facoltà nella sottosezione Socrates Erasmus.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Attualmente il CdS non ha un sistema di rilevazione dell'opinione dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso ma l'adozione a partire dal febbraio 2012 dei questionari, da far compilare ai laureandi prima della prova finale (Questionario laureandi), permetterà in futuro di effettuare la rilevazione.

E' possibile però ricavare informazioni sull'opinione sul processo formativo nel suo complesso, da parte dei laureati, dai risultati messi a disposizione da AlmaLaurea. Tali risultati indicano che più del 90% degli studenti si ritiene soddisfatto del corso di laurea e più dell'80% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (Tabella D3.5). I risultati sono reperibili su AlmaLaurea e sul sito del CdS nella sottosezione [Monitoraggio del Corso di Studio](#)

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentati i corsi di recupero (Corsi OFA)

Nell'AA 2010-2011 la Facoltà ha attivato Corsi OFA volti a colmare le lacune di Chimica, Biologia e Matematica dimostrate nel test d'ingresso. I corsi di Chimica sono stati tenuti da docenti della Facoltà. Per Biologia e Matematica, stante la non disponibilità di insegnanti per questi settori, sono stati affidati a docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, scelti da una graduatoria di merito precedentemente stilata in seguito a un bando pubblicato nell'ottobre del 2008 (graduatoria valida 24 mesi a decorrere dal 18/11/2008, VCdF del 9/9/2010). I corsi di Biologia (dott. Felicioni) e Chimica sono stati a comune per i tre CdS della Facoltà, mentre per Matematica sono stati tenuti due corsi, uno per gli studenti di CTF (dott.ssa D'Ambrosi) ed uno quelli di Farmacia e SFA (dott. Bondi).

Al termine dei Corsi OFA sono stati distribuiti, per la compilazione, i *Questionari corsi OFA* per la rilevazione dell'opinione degli studenti sui corsi frequentati.

I risultati dell'elaborazione dei Questionari corsi OFA sono reperibili sul sito del CdS nella sottosezione [Monitoraggio del Corso di Studio](#)

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Il CdS ha a disposizione varie forme di monitoraggio dell'opinione degli studenti sull'orientamento in ingresso e sul processo formativo. Alcune forme sono state adottate da tempo dall'Ateneo (Questionario della valutazione della didattica, Questionario post-tirocinio facoltativo) altre più recentemente dalla facoltà di Farmacia, per adeguare il sistema di gestione dei propri CdS ai requisiti del modello CRUI (Questionario immatricolati, Questionario post-tirocinio professionale, Questionario post-esame, Questionario corsi OFA). Infine il Questionario laureandi verrà adottato dal CdS a partire da febbraio 2012.

Il monitoraggio, nel suo insieme, è adeguato e completo in quanto le informazioni raccolte permettono di rilevare l'opinione degli studenti nelle varie fasi del percorso formativo.

L'efficacia dei diversi monitoraggi è legata alla modalità della loro gestione:

-*Questionario della valutazione della didattica (ValMon)*. Nell'AA 2010/2011 sono stati monitorati circa il 90%

degli insegnamenti.

La percentuale di studenti che risponde al questionario è elevata, poiché il questionario viene distribuito dal docente durante lo svolgimento delle lezioni che gli studenti hanno l'obbligo di frequentare.

Dall'AA 2011/2012, i questionari ValMon sono compilati *on-line*, obbligatoriamente per poter effettuare la prenotazione *on-line* all'esame dell'insegnamento. Quindi, con la nuova procedura il 100% degli studenti dovranno rispondere al questionario ed il 100% degli insegnamenti sarà monitorato.

-*Questionario post-esame*. La percentuale di studenti che compila il questionario è elevata, l'efficacia della procedura è subordinata alla collaborazione dei docenti che devono far compilare i questionari, raccogliarli e conservarli fino alla loro elaborazione. Al momento la rilevazione riguarda circa il 60% degli insegnamenti. A questo proposito per assicurare una rilevazione completa sarebbe auspicabile, anche per questi questionari, la compilazione *on-line* prima della verbalizzazione con firma digitale. Pertanto i PGAV dei CdS della facoltà di Farmacia hanno fatto specifica richiesta all'Ateneo per l'attivazione di tale procedura.

-*Questionario post-tirocinio professionale*. Tutti gli studenti che svolgono il tirocinio professionale in farmacia compilano il questionario, che deve essere consegnato insieme al Libretto del Tirocinio alla Segreteria dell'Ordine dei Farmacisti, per ottenere l'accREDITAMENTO del tirocinio.

- *Questionario laureandi* (verrà adottato dal CdS a partire da febbraio 2012). Al momento della consegna della domanda di tesi in segreteria, tutti i laureandi dovranno obbligatoriamente compilare il questionario. La percentuale di laureandi che compilerà il questionario sarà quindi del 100%.

Punti di forza

Adeguato monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo tramite questionari

Aree da Migliorare

Migliorare la gestione dei questionari post-esame per i quali sarebbe auspicabile la compilazione *on-line*.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS dispone di forme di monitoraggio strutturato e ben definito delle opinioni degli studenti riguardo al servizio di orientamento in ingresso e sul processo formativo che, per la maggior parte, hanno una consolidata modalità di gestione che ne garantisce l'efficacia. La modalità di rilevazione dei Questionari post-esame potrebbe essere migliorata se fosse adottata la compilazione *on-line*.

Sarà inoltre importante verificare che la procedura di rilevazione ed elaborazione dei Questionari laureandi, introdotti a partire da febbraio 2012, risulti efficace.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Il Corso di laurea Magistrale ex DM 270/2004 (classe LM13), oggetto del presente RAV, è giunto, nel 2011/2012, al III anno di corso, quindi non ci sono al momento laureati appartenenti a questo CdS. Tuttavia è possibile fare un monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro (Efficacia esterna) dei laureati nel Corso di laurea Specialistica ex DM 509/99 (classe 14S) da cui l'attuale CdS deriva.

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Risultati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro sono reperibili sul sito di web di AlmaLaurea, dove è possibile trovare dati sulla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro ad un anno dalla laurea insieme alle seguenti informazioni:

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro;
- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato;
- tempi di ingresso nel mercato del lavoro;
- efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Le informazioni ottenute da AlmaLaurea sono riportate nella Tabella D5.1, reperibile sul sito del CdS nella sottosezione Monitoraggio del Corso di Studio

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Risultati relativi alla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro a tre anni dalla laurea sono reperibili sul sito di web di AlmaLaurea insieme alle seguenti informazioni:

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro;
- tempi di ingresso nel mercato del lavoro;
- efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Le informazioni ottenute da AlmaLaurea sono riportate nella Tabella D5.1, reperibile sul sito del CdS nella sottosezione Monitoraggio del Corso di Studio

I dati riportati sono relativi al CdS, ex DM 509/99, cioè alla laurea specialistica della classe 14S, poiché il CdS ex

Non sono ancora disponibili dati relativi ai laureati da 5 anni poiché la prima coorte di immatricolati del CdS ex 509/99 è giunta al V anno di corso nell'AA 2005/2006, quindi nel 2010 (anno dell'indagine AlmaLaurea) non ci sono laureati da 5 anni.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Informazioni sull'opinione dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta, possono essere ricavate dai dati raccolti dai questionari di AlmaLaurea, e disponibili sul sito del CdS nella sottosezione Monitoraggio del Corso di Studio, relativamente alle domande *sull'Efficacia della laurea nel lavoro svolto e all'Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea*.

Attualmente il CdS non ha altri modi per effettuare la rilevazione dell'opinione dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta. Tale rilevazione potrebbe essere effettuata dall'Ufficio Placement del PBT che ha predisposto, per le facoltà di Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Farmacia, un Questionari per i Laureati, reperibile sul sito web del PBT all'indirizzo <http://wsnt22.ing.unifi.it/>. Questa indagine non viene effettuata dal 2009/2010 ed il motivo è da ricercarsi nella carenza di personale dedicato.

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Attualmente il CdS non ha la possibilità di effettuare la rilevazione dell'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati, ma potrebbe essere effettuata facendo compilare alle Aziende, appartenenti ai settori lavorativi di interesse dei laureati del CdS, il Questionario per le Imprese, predisposto dall'Ufficio Placement del PBT per le facoltà di Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Farmacia, reperibile sul sito web del PBT all'indirizzo <http://wsnt22.ing.unifi.it/>. Questa indagine non viene effettuata dal 2009/2010 ed il motivo è da

ricercarsi nella carenza di personale dedicato.

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

La rilevazione di AlmaLaurea è attendibile e soddisfacente tuttavia sarebbe auspicabile che venisse ripristinato il Servizio Placement, offerto dall'Ufficio Placement del PBT che ha predisposto Questionari per Laureati e per le Imprese i cui contenuti sono adeguati. Il ripristino di questo servizio permetterebbe di monitorare, oltre alla collocazione nel mondo del lavoro e all'opinione dei laureati sulla formazione ricevuta, anche l'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati che attualmente non viene rilevata.

Punti di forza

Aree da Migliorare

Predisposizione di una modalità di monitoraggio dell'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati attraverso il ripristino del Servizio di monitoraggio fornito dall'Ufficio Placement del PBT.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

L'adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati nel Corso di laurea Specialistica ex DM 509/99 (classe 14S), da cui l'attuale CdS deriva, si può evincere dall'analisi dei risultati raccolti da AlmaLaurea e riportati in Tabella D5.1, reperibile sul sito del CdS nella sottosezione Monitoraggio del Corso di Studio, da cui risulta che:

a 1 anno dalla laurea:

- la percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro è del 94%
- nessun laureato è impegnato in un altro corso universitario o in attività di praticantato
- il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è circa 3 mesi dalla laurea e poco più di 1 mese dall'inizio della ricerca.
- il 94% ritiene molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto
- il 79% utilizza in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea

a 3 anni dalla laurea:

- la percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro è dell'86%
- il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è circa 3 mesi
- il 72% ritiene molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto
- il 59% utilizza in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea

L'adeguatezza percepita della formazione ricevuta parte dei laureati nel Corso di laurea Specialistica ex DM 509/99 (classe 14S), da cui l'attuale CdS deriva, che si sono inseriti nel mondo del lavoro può essere valutata dalla percentuale dei laureati che ritengono di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (circa 79% a 1 anno e 59% a 3 anni dalla laurea) e dalla percentuale di coloro che ritengono di utilizzarle in misura ridotta (circa 18% a 1 anno e 38% a 3 anni dalla laurea). Inoltre la laurea nel lavoro svolto è ritenuta molto efficace/efficace dal 94% dei laureati a 1 anno dal 72% a 5 anni dalla laurea.

Al momento non si hanno dati a riguardo dell'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.

Punti di forza

Elevata percentuale dei laureati che hanno trovato un posto di lavoro ad 1 anno (94%) e a 3 anni (84%) dalla laurea in tempi estremamente rapidi.

Aree da Migliorare

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Dai dati resi disponibili da Alma Laurea risulta che:

- i laureati nel CdS trovano lavoro con alta percentuale sia a 1 anno dalla laurea a 3 anni con tempi di inserimento di circa 3 mesi
- la laurea viene ritenuta con alta percentuale efficace nel lavoro svolto come anche l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea.

La predisposizione di modalità di monitoraggio dell'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati da parte del Servizio Placement, offerto dall'Ufficio Placement del PBT, permetterà di avere un maggior controllo dell'Efficacia esterna del CdS.

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

Politica per la qualità

La politica per la qualità adottata dal CdS è reperibile in rete.

Il CdS in Farmacia, coerentemente con le politiche per la qualità dell'Ateneo e della Facoltà di Farmacia, ha stabilito di intraprendere dall'AA 2004-2005 l'iter per la Gestione per la Qualità del Corso di Studi. Come modello di valutazione e certificazione di qualità, il CdS in Farmacia ha scelto di aderire al modello CRUI ed ai suoi requisiti ed ha conseguito nel febbraio 2006 la certificazione, con prescrizioni, dal Board della fondazione CRUI. L'adesione a questa iniziativa è proseguita negli anni successivi e nel luglio 2011 il CdS ha ottenuto la Certificazione di Qualità con Rilievi, con validità di 6 anni (13/07/2017).

Il conseguimento della Certificazione di Qualità evidenzia una presa di coscienza da parte dei responsabili del CdS dei contenuti del modello CRUI secondo un impegno per la gestione di qualità efficacemente documentata.

L'impegno a favore di una gestione di qualità è stato formalmente assunto dal CdS nel CCdS del 10/7/09 (vedi relativo verbale) nel quale è stato approvato il seguente documento.

Dichiarazione di impegno a favore di una gestione per la qualità del CdS

Con il presente documento il Consiglio di Corso di Laurea di Farmacia dell'Università degli Studi di Firenze dichiara che è sua intenzione procedere nella applicazione all'interno della sua struttura del Sistema Qualità, da applicarsi secondo i requisiti del Modello CRUI 2007.

Il modello di valutazione e certificazione permette di dotare i Corsi di Studio di uno strumento con il quale misurarsi. I risultati ottenuti a seguito dell'autovalutazione rappresentano il mezzo di un reale cambiamento e miglioramento dell'intero sistema organizzativo del Corso stesso. L'utilizzo del modello aiuta infatti l'istituzione a riconoscere le proprie specificità, a ragionare sulla propria organizzazione, ad analizzare le proprie carenze, comprendendo dove, come e perché esse si verificano e come su di esse intervenire. In ottica di qualità, la struttura sarà in grado di adeguarsi in modo continuo alle nuove esigenze, attraverso meccanismi di analisi, monitoraggio, valutazione e feedback, agendo quindi sia sul piano dei risultati e sulla definizione delle politiche, sia in relazione ai processi da essa individuati.

La garanzia della qualità e l'affidabilità nei confronti delle parti interessate (PI) sono l'altro obiettivo dell'attività di valutazione.

Tale processo comporta quindi la creazione di un sistema di qualità che comprende le seguenti attività:

- Identificare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e in base a questi individuare gli obiettivi formativi specifici, coerenti con gli sbocchi per i quali preparare i laureati e con i risultati di apprendimento attesi.
- Progettare e pianificare un processo formativo adeguato al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi
- Avere a disposizione risorse (umane, infrastrutturali e servizi) adeguate al raggiungimento dei risultati

di apprendimento attesi e nei tempi previsti.

- Monitorare l'attrattività del CdS, la carriera degli studenti, la loro opinione sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro al fine di verificare l'adeguatezza ed efficacia del servizio offerto.
- Adottare un sistema di gestione adeguato, efficace e per ognuno di essi identificare le relative posizioni di responsabilità. Effettuare un riesame del proprio sistema di gestione al fine di promuovere un miglioramento continuo. Garantire la pubblicità delle informazioni.

Tali attività implicano un impegno continuo per il miglioramento del sistema organizzativo che rappresenta un ulteriore sforzo per l'organizzazione, ma garantisce un'opportunità di crescita e sviluppo.

Tutti i docenti, gli studenti e le altre PI dovranno essere informati degli obiettivi del Corso di laurea in termini di Qualità e di miglioramento continuo e si impegnano a partecipare attivamente al raggiungimento degli stessi.

L'impegno del CdS di attuare un sistema di gestione per la qualità è anche espresso nell'art. 16 ("Valutazione della Qualità") del Regolamento Didattico del CdS (ex DM 270/04 (LM-13) e successivamente adeguato al DM 17/10).

L'importanza dell'impegno per una gestione di qualità sentita dal CdS è coerente con la politica di Ateneo che, dal 2004, con l'approvazione del "Piano Qualità di Ateneo", si è dotato di una struttura organizzativa di servizio a supporto del processo di certificazione di qualità dei percorsi formativi. Tale struttura si è successivamente aggiornata adeguandosi, negli anni, ai mutamenti organizzativi dell'Ateneo fiorentino fino a costituire, oggi, un "Presidio per la Qualità".

Nell'ambito del Presidio le attività di gestione ed attuazione del processo di certificazione della qualità sono coordinate, a livello di Ateneo, dal Coordinatore scientifico per le Attività di Certificazione dei Corsi di Studio, di concerto con il Rettore alla Didattica e servizi agli studenti. Ad integrazione, ogni Facoltà partecipa alla struttura organizzativa con un proprio docente-referente, ufficialmente nominato, con compiti di coordinamento per quanto di pertinenza.

Iniziative per la promozione della qualità

Le iniziative per la promozione della qualità adottate dal CdS sono reperibili in rete.

Nomina di un Delegato per la Qualità (DQ, Prof. Silvia Selleri) per tutti i CdS della Facoltà di Farmacia (verbale Consiglio di Facoltà del 27.05.2005). La sua funzione consiste nell'intrattenere rapporti diretti a nome di tutti i GAV con gli uffici centrali dell'Ateneo per gli adempimenti che riguardano l'adozione del sistema qualità. Il DQ è referente della Facoltà presso il Presidio per la Qualità di Ateneo. L'attività del DQ è documentata dalla partecipazione alle riunioni di carattere generale o di rappresentanza.

Nomina di un Comitato di Indirizzo (CI) per tutti i CdS della Facoltà. Nominato dal Consiglio di Facoltà e rinnovato all'inizio di ogni AA (VCdF del 25/1/2011), ne fanno parte il Preside di Facoltà, un Rappresentante dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Firenze (Dott. Alberto Schiaretti), un Rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze (Dott.ssa Laura Mazzanti), un Rappresentante Associazione Industriali della Provincia di Firenze (Dott. Annibale Baldari), un Rappresentante Assessorato alla Sanità della Regione Toscana (Dott. Loredano Giorni), Rappresentante Ordine dei Chimici della Provincia di Firenze (Dott. Lario Agati). Il CI ha il compito di esaminare il progetto formativo in sede di attivazione o di riesame; esprimere un parere sulla rispondenza dei percorsi formativi alle esigenze di inserimento nel mondo del lavoro e nelle professioni; pianificazione delle attività di stage e altre iniziative volte a favorire il raccordo fra Università, professioni, industria, amministrazioni locali.

Autovalutazione periodica. In seguito all'adesione al Sistema CRUI di Gestione per la Qualità, il CdS ha adottato un processo di autovalutazione periodica che si è concretizzato con la stesura dei RAV degli AA 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 e 2008/2009 e il presente RAV 2011/2012.

Valutazione esterna periodica. Il CdS, in coerenza alle politiche della Facoltà e di Ateneo, ha deciso di

sottoporsi alla valutazione esterna da parte della Fondazione CRUI, nei tempi e modi stabiliti dalla stessa CRUI. Con questo processo il CdS è stato valutato attraverso la lettura dei RAV e con visite in loco (ottobre 2005 e novembre 2007).

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Il CdS ha assunto formalmente l'impegno di attuare una politica per la qualità e di questo impegno ne dà ampia diffusione (pubblicazione sul sito web del CdS). L'impegno del CdS di attuare un sistema di gestione per la qualità è anche espresso nell'art. 16 ("Valutazione della Qualità") del Regolamento del CdS confermando l'adozione del Modello CRUI per la valutazione e la certificazione.

L'adeguatezza della politica per la qualità del CdS è anche dimostrata dal conseguimento della Certificazione di Qualità dal Board della CRUI (13/07/11) che evidenzia una presa di coscienza da parte dei responsabili del CdS dell'importanza di adeguare la gestione del CdS ai contenuti del modello CRUI.

Punti di forza

Impegno formale documentato per la gestione per la qualità

Aree da Migliorare

...

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

CdS ha messo in atto le iniziative previste dal Modello CRUI per promuovere la qualità nei suoi processi di gestione. Sono presenti il Delegato per la Qualità ed il Comitato d'indirizzo.

Il GAV si è fatto promotore di molte iniziative atte a migliorare la qualità del CdS. Sono stati avviati nuovi monitoraggi atti a tenere sotto controllo i processi del CdS quali:

- rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e sull'efficacia del sito web (questionario immatricolati);
- rilevazione dell'efficacia percepita dei corsi OFA (questionario OFA);
- rilevazione dell'opinione degli studenti sulle modalità di svolgimento dell'esame, sulla coerenza fra carico didattico e CFU dell'insegnamento, sul rispetto del calendario d'esame (questionario post-esame);
- rilevazione dell'opinione dei tirocinanti sul tirocinio obbligatorio in farmacia e dei tutor sulla preparazione dei tirocinanti (questionari post-tirocinio, tirocinanti e tutor);
- rilevazione degli studenti erasmus in entrata sul servizio offerto dall'Ateneo/Facoltà

Al termine di ogni AA, il CdS analizza i risultati dei monitoraggi che ha messo a sistema e sulla base di questi, se necessario, mette in atto ulteriori iniziative per la promozione della qualità.

Il CdS attua quindi un processo di autovalutazione periodica che si concretizza nella redazione del RAV. Il CdS si sottopone periodicamente alla valutazione esterna da parte della fondazione CRUI.

Punti di forza

Presenza di iniziative per la promozione della qualità.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

CdS documenta efficacemente il proprio impegno per la gestione per la qualità secondo quanto stabilito dal Modello CRUI 2011 e mette in atto le iniziative per la promozione della qualità.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

Matrice delle responsabilità

Il CdS per la propria gestione prevede una serie di processi, alcuni dei quali sono sotto il controllo diretto del CdS, altri sotto il controllo della Facoltà o dell'Ateneo o dei Poli (Biomedico-Tecnologico di Careggi (PBT) e Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino (PST)).

Tali processi si dividono in fondamentali, corrispondenti agli elementi che caratterizzano le Aree in cui si articola il modello CRUI, e in sottoprocessi.

Nella Tabella E2.1 sono riportati i processi e i sottoprocessi identificati per la gestione del CdS, e per ognuno di essi sono indicati il/i responsabile/i della gestione, le posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione ed i documenti dove sono riportati le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Tabella E2.1. Processi e sottoprocessi identificati per la gestione del CdS

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		P, PCdS	CCdS, CdF, CI	VCCdS, VCI, VCdF
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		PCdS	CCdS, CdF,	VCCdS, obiettivi classe LM13, VCdF Regolamento e Ordinamento del CdS
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		PCdS	CCdS, CdF, CI	VCCdS, VCdF Regolamento e Ordinamento del CdS
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		PCdS	CCdS, CdF CI	VCCdS, VCdF Regolamento e Ordinamento del CdS
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		CCdS, CdF	CTI	Ordinamento e Regolamento CdS
	B2 - Progettazione del percorso formativo		CDP, CCdS, CdF	Commissione di Facoltà ad hoc, CCD	VCCdS, VCdF, VCDP, VCommissione ad hoc, VCCD, Regolamento CdS
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		PCdS, DCCdS, P	CO, WM	Manifesto attività del CdS; VCO, Calendario ed orario delle lezioni; Calendario sessioni laurea e esami di profitto, VCCdS,
C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		PCdS, CdF, Ateneo	D, CCdS	VCCdS VCdF
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		P, CO, PBT, PST	D, ROLD	VCdF, CCO, Verbalizzazioni riunioni ROLD con docenti insegnamenti con esercitazioni.
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C3.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Ateneo, PBT	CSIAF
C3.2 - Organizzazione e			DO, PBT	PCdS, DCCdS	VCdF, verbali servizio

		<i>gestione del servizio orientamento in ingresso</i>			orientamento PBT	
		<i>C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere</i>	PCdS, DOT, D		Regolamento CdS, VCCdS	
		<i>C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno</i>	Ateneo, COF, P		<u>Regolamento tirocinio professionale</u> , <u>Normativa di riferimento per stages e tirocini</u>	
		<i>C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno</i>	Ordine Farmacisti, DST, UP, SS	Enti esterni	<u>Regolamento tirocinio professionale</u> , <u>Regolamento CdS</u> , <u>Normativa di riferimento per stages e tirocini</u>	
		<i>C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale</i>	Ateneo	DMI	Convenzioni con Atenei coinvolti con interscambio	
		<i>C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti</i>	Ufficio Relazioni Internazionali, DMI	Commissione di delegati alla mobilità	<u>Programmi di scambio e mobilità</u> , VCCdF	
		<i>C3.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro</i>	DO, OJP, SPCdS		VCCdF Gestione OJP: http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7472.html Gestione SPCdS: http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-v-p-51.html	
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali		Ateneo	PCdS, Commissione <i>ad hoc</i>	http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3519.html http://www.unifi.it/CMpro-v-p-8125.html http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2309.html	
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	<i>D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione</i>	CTI		Bando di ammissione, Regolamento CdS VCTI, VCCdF,	
		<i>D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso</i>	PCdS	CSIAF, SS	VCdS e Documenti SS, Bollettini di Statistica di Ateneo e DWH di Ateneo	
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		PCdS, CCdS	CSIAF SS,	VCdS e Bollettini di Statistica di Ateneo e DWH di Ateneo	
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		PCdS, CCdS	CSIAF SS,	VCdS e Bollettini di Statistica di Ateneo e DWH di Ateneo	
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	<i>D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso</i>	DO			VCCdF, VCdS
		<i>D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche</i>	Ateneo, Ufficio valutazione della didattica (ValMon)		D	VCdS, https://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php ,
		<i>D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno</i>	Ordine farmacisti, UP		CT	VCCdS Sito web CdS
		<i>D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale</i>	PBT, DMI		Ufficio relazioni internazionali	VCCdS Sito web CdS
		<i>D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo</i>	PCdS, SPCdS			VCCdS, Gestione OJP: http://www.unifi.it/CM

					pro-v-p-7472.html
D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Ateneo			VCCdS (AlmaLaurea)
	D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)				
	D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	Ateneo			VCCdS (AlmaLaurea)
	D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	assente			assente
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità	Presidio di qualità di Ateneo CCdS	GAV, DPCQ, parti interessate	Regolamento di Ateneo, Regolamento CdS, VCCdS, RAV, Presidio	
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa	CCdS, PCdS	GAV	VCCdS, RAV	
	E3 - Riesame e miglioramento	PCdS, CCdS,	GAV, CI	VCCdS, RAV	
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni	CCdS, CdF	Web Master, Referente amministrativo di facoltà in gruppo di lavoro in Nucleo di valutazione di Ateneo (NVA)	Regolamento di CdS (art. 15), VCCdS Sito web CdS Circolare alla trasparenza	

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

Le posizioni di responsabilità dei processi e/o sottoprocessi con i quali viene gestito il CdS sono riportate in Tabella E2.2 distinguendole in:

- posizioni di responsabilità nell'ambito del CdS
- altre posizioni interne al CdS coinvolte nella sua gestione
- posizioni di responsabilità esterne al CdS
- altre posizioni esterne al CdS coinvolte nella sua gestione.

Per ogni posizione di responsabilità è riportato il documento in cui sono documentati modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti. Se il documento è disponibile sul sito, è riportato il relativo indirizzo.

Tabella E2.2 Posizioni di responsabilità

nell'ambito del CdS

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Presidente del Consiglio di CdS (PCdS)	art.18 Statuto dell'Università	Decreto del Rettore (D.R.45724 (609)) del 13.7.2010. Per il quadriennio accademico 2010-2014. Ghelardini	Convoca, presiede, coordina il CCdS; responsabilità di attuare le delibere del Consiglio e rappresenta il CdS ove necessario (es. riunioni presso Enti e/o Associazioni, riunioni di Facoltà, riunioni di Ateneo, ecc.)
Consiglio del CdS	(articoli 3 e 14) e	Tutti i docenti che	funzione di condivisione della

	<u>Regolamento Didattico del CdS</u>	insegnano al CdS e i rappresentanti degli studenti	Responsabilità del Presidente; funzioni esplicitate nei documenti normativi
Commissioni didattiche (CD)	art.18 <u>Statuto dell'Università, Regolamento Didattico della Facoltà</u>	È costituita da: PCdS, DOT (Costanzo) e amministrativo segretario del CdS (Ghelardini, Costanzo, Lanna).	Risoluzione di specifiche problematiche inerenti principalmente le pratiche relative alla carriera degli studenti
Gruppo di Autovalutazione (GAV)	VCdF del 16.9.2009	Nominato dal CdF del 16.9.2009 Composto dal PCdS, due docenti, di cui uno con funzioni di Presidente del GAV, una unità di management didattico, un rappresentante degli studenti (i nominativi sono riportati in testa al presente Rapporto e <u>on-line</u>)	Preparazione formale del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
Docenti (D)	Documentazione relativa alla attività didattica annuale	Al momento dell'assegnazione dell'incarico didattico	Attività didattica, tutorato, impegni istituzionali
Delegato all'Orientamento e al tutorato (DOT)	verbale CdF del 5.9.2001	verbale CdF del 5.9.2001, Costanzo	Attività di orientamento e tutorato agli studenti in ingresso e in itinere

Altre posizioni interne al CdS coinvolte nella sua gestione

Commissioni temporanee (CT)		È un gruppo di lavoro istituito ad hoc	Risoluzione di problemi contingenti e specifici
Commissione coordinamento didattico (CCD)	Verbale CCdS	Verbale CCdS del 25.11.10 Proff. A Costanzo (Presidente) (area chimico farmaceutica), F. Briganti (area chimica/fisica/matematica), L. Formigli (area biologica/fisiologica), M.C. Bergonzi (area tecnica) e B. Passani (area farmacologica).	Verifica che i programmi degli insegnamenti dei vari settori disciplinari siano coerenti con gli obiettivi formativi e che siano ben coordinati in modo da evitare inutili sovrapposizioni e la loro corretta successione temporale e propedeuticità

Soggetti esterni al CdS:

Posizioni di responsabilità	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità	Nomina e composizione	Compiti
Consiglio di Facoltà (CdF)	Statuto dell'Università degli Studi di Firenze art.17, Regolamento Didattico della Facoltà	Tutti i docenti della facoltà e dai rappresentanti degli studenti.	Definiti da Statuto dell'Università degli Studi di Firenze art.17 Regolamento Didattico della Facoltà, art. 7
Preside (P)	Statuto dell'Università degli Studi di Firenze art.17, Regolamento Didattico della Facoltà	Decreto del Rettore D.R. 59396 (969) del 27.09.2010 per il quadriennio accademico 2010/2014 a decorrere dall'1.11.2010 Blandina	Definiti da Statuto dell'Università degli Studi di Firenze art.17
Commissione Test di Ingresso (CTI)	(articolo 3) <u>Regolamento Didattico del CdS</u>	VCdF 9.4.2010 Romanelli (Presidente) Briganti, Caneschi, Degl'Innocenti, Furlanetto, Matucci e	Soprintenda alle attività di verifica delle conoscenze iniziali, delle carenze da colmare e dei metodi di recupero, oltre che di verifica se le carenze sono state colmate.

		Piochi	
Commissione orario (CO)	VCdF 28.11.2007	VCdF 28.11.2007 Varano, Baccari	Adeguare l'orario dei CdS alle esigenze degli studenti e dei docenti; migliorare l'utilizzo delle risorse strutturali e la logistica (attività distribuite su più sedi, anche se relativamente vicine)
Delegato alla Mobilità Internazionale (DMI)	VCdF 28.11.2007	VCdF 28.11.2007 Mura	Delegato per il programma Lifelong Learning Programme (LLP) che riunisce le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013 e sostituisce, integrandoli in un unico programma, i precedenti Socrates e Leonardo da Vinci. http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2244.html http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2241.html Si occupa in particolare di: orientamento degli studenti in uscita per la predisposizione del piano di studio e l'assistenza di quelli in ingresso, la selezione degli studenti in uscita (a seguito di bando di Facoltà) interessati alla mobilità, l'assistenza a quelli in ingresso per la mobilità internazionale, il mantenimento dei contatti con le sedi convenzionate, la ricostruzione della carriera dello studente al rientro
Delegato per l'orientamento di Facoltà (DO)	VCdF 28.11.2007	VCdF 28.11.2007 Furlanetto	Gestione iniziative orientamento della Facoltà
Delegato Web di Facoltà (WM)	VCdF 28.11.2007	VCdF 28.11.2007 Briganti	Gestione sito web di Facoltà
Uffici di Presidenza (UP)- Segreteria di Presidenza della Facoltà (SPF) Segreteria Presidenza corsi di laurea (SPCdS)			responsabilità relativamente alle verbalizzazioni dei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea, alla pianificazione delle coperture dei corsi, alla tenuta dei registri dei corsi. Ruolo di supporto amministrativo per l'elaborazione e modifica degli Ordinamenti e Regolamenti dei corsi di studio
Polo Biomedico-Tecnologico (PBT) e Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto (PST):	Regolamento dei Poli emanato con DR n. 402 del 01/06/2005	D.D. 37 del 6.2.2002. D.D. n.107 dell'8.4.2002 Delibera CdA 29.12.2004	Strutture di servizio (affari generali, servizi finanziari, servizi tecnici e patrimoniali) a supporto delle unità amministrative decentrate. Archiviazione e gestione di tutti i dati relativi alla carriera degli studenti iscritti ai CdS attivati presso la Facoltà di Farmacia (immatricolazioni, iscrizioni, piani di studio, passaggi, trasferimenti, registrazione degli esami di profitto e di laurea, esami di stato, etc.)

Altre posizioni esterne al CdS coinvolte nella sua gestione

Vicepresidente	VCdF 16.12.2010	VCdF 16.12.2010 Romanelli	coadiuva e sostituisce il Preside in caso di assenza o impedimento.
Giunta (G)	Statuto dell'Università degli Studi di Firenze art.17 http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html	Nomina Preside Composta dal P, Presidenti CdS (Gratteri, Romanelli, Ghelardini), dai Proff. Menichetti, Degl'Innocenti, Bilia,	consultiva e istruttoria nei confronti del CdF

		Lodovici, Bergonzi, Dei S. e dal rappresentante degli studenti Biondi.	
Delegato per il processo di certificazione di qualità (DPCQ)	Verbali CdF 27.5.2005 e 28.11.2007	Per tutti i CdS della Facoltà di Farmacia CdF su proposta P Verbali CdF 27.5.2005 e 28.11.2007 Selleri	funzioni del Coordinatore per la certificazione consistono nell'intrattenere rapporti diretti a nome di tutti i GAV con gli uffici centrali dell'Ateneo per gli adempimenti che riguardano l'adozione del sistema qualità.
Comitato di indirizzo (CI)	SA 9.4.2003	Nomina CdF 13 ottobre 2003. Rinnovato di anno in anno. Ultimo rinnovo 30 ottobre 2009. Nuova composizione CdF 21.01.2011 Attualmente composto da: Preside; Rappresentante Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze –CCIAA- (Dott.ssa Laura Mazzanti); Rappresentante Ordine dei Farmacisti di Firenze (Dott. Alberto Schiaretto); Rappresentante Ordine dei Chimici di Firenze (Dott. Lari Agati); Rappresentante Assessorato Sanità Regione Toscana (Dott. Giorni); Rappresentante Associazione Industriali della Provincia di Firenze (Dott. Annibale Baldari)	esame del progetto formativo in sede di attivazione o di riesame; espressione di un parere sulla rispondenza dei percorsi formativi alle esigenze di inserimento nel mondo del lavoro e nelle professioni; pianificazione delle attività di stage e altre iniziative volte a favorire il raccordo fra Università, professioni, industria, amministrazioni locali.
Delegato per la Didattica (DDF)	VCdF 28.11.2007	VCdF 28.11.2007 Romanelli	Coordinamento dei CdS e rappresentanza della Facoltà in sede di programmazione e attuazione dell'offerta formativa presso Commissioni ed Organi Accademici
Commissione Didattica Paritetica di Facoltà (CDP)	gruppo di lavoro istituito a livello di Facoltà (art. 6 RDA)	VCdF 9.2.2011 E' composto da tre docenti e da altrettanti rappresentanti degli studenti Teodori (Presidente) Mulinacci, Dei, Capanni, Fabbri, Biondi	Osservatorio permanente delle attività didattiche come previsto da Regolamento didattico di Ateneo (RDA) art. 6 (http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html) e dal regolamento di didattico di Facoltà art. 4 (http://www.farmacia.unifi.it/CMpro-l-s-12.html)
Commissione tirocini formativi (CTF)	VCdF 9.4.2010	È composto da tre docenti, uno per ciascun CdS della Facoltà: Manetti	Monitorare l'efficacia dei tirocini formativi – intracurricolari – elaborando periodicamente i questionari tirocini formativi. Riferisce al PCdS e al CCdS sugli esiti dell'analisi

		(SFA), Vergelli (Farmacia), Guerrini (CTF)	
Responsabile dell'organizzazione dei laboratori didattici (ROLD)	VCdF 30.10.2009	VCdF 30.10.2009 Bellucci	Sovrintendere all'organizzazione dei laboratori didattici (es. acquisto dei materiali inventariabile e di consumo, manutenzione della strumentazione, sicurezza dei laboratori) e di coordinare il Personale Tecnico di supporto alla didattica (PTSD) che coadiuva i docenti nell'erogazione della didattica negli insegnamenti in cui sono previste attività di laboratorio
Delegato per stage e tirocini (DST)	Nomina Preside	Preside Blandina (DST)	Organizzazione generale dell'attività di Stage. Svolge inoltre la funzione di garante nei progetti di tirocinio di orientamento
Commissione Ordine/Facoltà (COF)	Regolamento sul tirocinio professionale, art. 2	La Commissione è composta da 5 membri, tre nominati dal Consiglio dell'Ordine e due dal Consiglio di Facoltà Blandina, Mulinacci VCdF 9.9.2010	Autorizzazione Farmacie per lo svolgimento del Tirocinio professionale.
Delegato per i disabili (DD)	VCdF 1.10.2008	VCdF 1.10.2008 Smulevich	Si interessa e propone soluzioni alle problematiche di studenti portatori di handicap
Delegato di Facoltà per la Biblioteca (DFB)	VCdF 19.9.2011	VCdF 19.9.2011 Colotta	Propone l'acquisto di testi utili alla didattica
Delegato del Dipartimento Scienze Farmaceutiche per la Biblioteca (DB_DS F)	VC di Dipartimento	Rovero	Propone l'acquisto di testi utili alla didattica
Segreteria Studenti (SS)	dall'8.4.2002, come da D.D. n.107 dell'8.4.2002, afferisce al Polo Biomedico	dall'8.4.2002, come da D.D. n.107 dell'8.4.2002, afferisce al Polo Biomedico.	Archiviazione e della gestione di tutti i dati relativi alla carriera degli studenti iscritti ai CdS attivati presso la Facoltà di Farmacia (immatricolazioni, iscrizioni, piani di studio, passaggi, trasferimenti, registrazione degli esami di profitto e di laurea, esami di stato, etc.)
Responsabile di Ateneo per la Valutazione dei Processi Formativi	Decreto rettorale n. 23 (prot. n. 3931) del 19.1.2010 rettificato ed integrato con Decreto rettorale n. 305 (prot. n. 25834) del 19.4.2010 per il quadriennio accademico 2009/2013	Decreto rettorale n. 23 (prot. n. 3931) del 19.1.2010 rettificato ed integrato con Decreto rettorale n. 305 (prot. n. 25834) del 19.4.2010 per il quadriennio accademico 2009/2013 Bertaccini	Coordinamento scientifico delle attività di valutazione della didattica http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html
CSIAF (Ufficio Servizi Statistici) (CSIAF- US)		Servizi di Ateneo	Raccoglie ed elabora i dati relativi alla progressione nella carriera di studi degli studenti
Delegato Facoltà nel Consiglio Utenti CSIAF	Lettera del Preside prot. n. 209 pos. l/8.1 del 25.05.2011	lettera del Preside prot. n. 209 pos. l/8.1 del 25.05.2011 con indicazione del nominativo, nomina effettuata da Ufficio Affari Generali.	Partecipa alle riunioni del Consiglio degli utenti dello CSIAF in rappresentanza della Facoltà

		Melani.	
Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI)	Centro di servizi dell'Ateneo fiorentino (http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6111.html#normativa)	Costituito nel 2009. Composizione: http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5965.html .	Fra i suoi compiti (http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7470.html) vi è quello di promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i servizi di orientamento in uscita delle singole Facoltà: Servizio di Orientamento al lavoro e Job Placement (OJP)
Delegato nel Centro Linguistico di Ateneo	VCdF 26.10.2010.	VCdF 26.10.2010. Passani	Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo in rappresentanza della Facoltà
Commissione di Facoltà dei delegati per la mobilità internazionale	VCdF 27.05.2005	VCdF 27.05.2005. Mura (Presidente) Bilia, Nativi, Furlanetto (Membri)	Coadiuvava il DMI per la selezione degli studenti in uscita (a seguito del bando di Facoltà) interessati alla mobilità internazionale

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

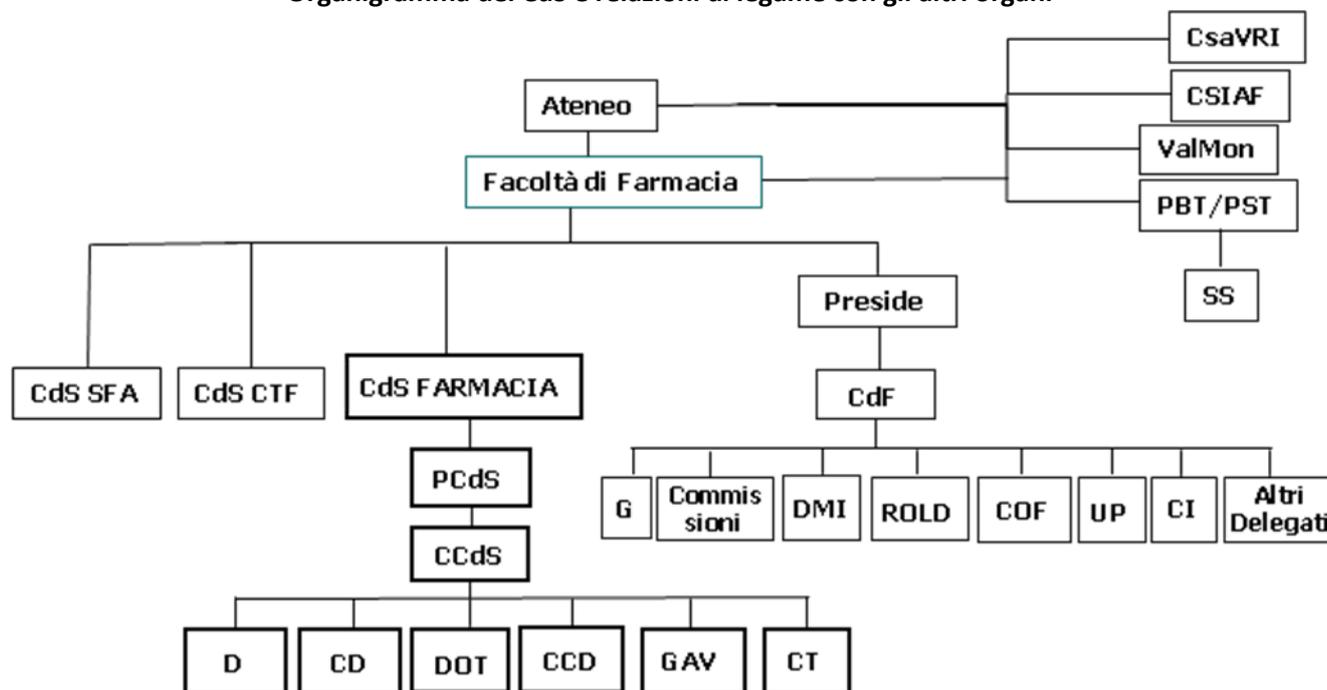
** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

I legami di relazione e di dipendenza tra le diverse posizioni di responsabilità attraverso un organigramma.

Organigramma del CdS e relazioni di legame con gli altri organi



Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

Il processi e sottoprocessi del CdS identificati sono adeguati poiché corrispondono a tutti i processi fondamentali previsti dal modello CRUI. La struttura organizzativa del CdS è adeguata poiché per ogni

processo e sottoprocesso è possibile identificare la/le relative posizioni di responsabilità e la documentazione dove sono riportati le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Aree da Migliorare

E' assente un responsabile della gestione del sottoprocesso D5.4 (tabella E2.1) - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha identificato processi e i sottoprocessi adeguati alla sua gestione. Per ogni processo/sottoprocesso individuato (ad eccezione del sottoprocesso D5.4) sono state identificate le posizioni di responsabilità che si devono occupare della sua gestione. La struttura organizzativa del CdS è quindi adeguata ai fini di una gestione efficace e di qualità.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

L'adeguatezza e l'efficacia dei processi attraverso i quali il CdS si gestisce in qualità ai fini del conseguimento degli obiettivi stabiliti è assicurata da una periodica attività di revisione . Il processo di Riesame prevede il confronto puntuale dei risultati con i fabbisogni espressi dal mondo delle professioni e gli obiettivi formativi specifici.

Il riesame si realizza con periodicità annuale generalmente in corrispondenza con l'inizio del nuovo AA. oppure in prossimità della programmazione didattica, ed è principalmente volto all'ottimizzazione del processo formativo. Può altresì comportare variazioni e modifiche al sistema di gestione al fine di rendere il servizio offerto alle parti interessate più idoneo, adeguato ed efficace, anche attraverso la definizione di nuove o diverse posizioni di responsabilità, riorganizzazione di servizi, adozione di nuove procedure, definizione ed acquisizione di nuove risorse e sviluppo di nuove professionalità.

La responsabilità del Riesame compete al PCdS ed investe successivamente il CCdS. Il GAV potrà supportare l'attività di riesame.

L'attività di Riesame del processo formativo é formalmente avviata dal PCdS che prepara una bozza la sottopone all'attenzione del CCdS. Nel corso del Riesame vengono prese in considerazione le esigenze delle parti interessate, vengono acquisite le relazioni dei responsabili e dei delegati e recepite le informazioni relative ai risultati dei monitoraggi.

Il Riesame in alcuni casi può comportare la riprogettazione del percorso formativo a causa dell'introduzione di nuove normative (come ad esempio l'attivazione del nuovo ordinamento derivante dall'adeguamento dei corsi al DM17/2010 (VCCdS aprile 2011).

Possono considerarsi attività tese al riesame le riunioni del GAV, documentate nei verbali delle sedute, per la preparazione del presente RAV durante le quali sono state individuate possibili azioni di miglioramento.

Durante il processo di riesame vengono analizzati i seguenti dati:

- modifiche a leggi e norme nazionali, statuto e regolamenti della struttura di appartenenza;
- delibere della struttura di appartenenza e delibere e/o proposte dei propri organi
- esiti dei rapporti con le PI da cui possono emergere nuove esigenze di formazione (questionari studenti, verbali CI, ...);
- esigenze e disponibilità di risorse umane e infrastrutturali;
- emanazione di Bandi (es. a livello regionale) per il finanziamento di percorsi formativi;
- esiti relativi ai servizi di contesto;
- risultati dei monitoraggi del CdS (con specifico riferimento alla capacità di attrazione; alla progressione di carriera; ai tempi di conseguimento del titolo; ai livelli di apprendimento; alle

valutazioni dei docenti; all'efficacia esterna del CdS);

- esiti delle attività di autovalutazione e di valutazione esterna

I dati e le informazioni presi in considerazione per il processo di riesame. Le opportunità di miglioramento individuate e le conseguenti azioni intraprese sono documentate nei verbali di CCdS o di CdF.

Riesame e miglioramento

Nella Tabella E3.1 (Allegato 2) sono riportate le esigenze di revisione dei processi per la gestione del CdS, insieme alle opportunità di miglioramento individuate e le conseguenti azioni intraprese con indicato il documento in cui sono riportate.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Il CdS si è dimostrato nel tempo in grado, anche grazie all'adozione dello strumento dell'autovalutazione secondo il modello CRUI, di affrontare efficacemente il processo di Riesame individuando le opportunità di miglioramento ed intraprendendo le azioni necessarie alla risoluzione di problematiche relative alla gestione dei propri processi e della propria organizzazione.

Aree da Migliorare

Maggiore coinvolgimento del corpo docente del CdS nel processo di autovalutazione e di Riesame

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Il processo di riesame è stato effettuato dal CCdS sulla base dei punti di criticità del CdS evidenziati nella attività di autovalutazione (VCCdS 27.1.2012). Le azioni di miglioramento individuate, al fine di rendere più efficace il sistema di gestione, sono adeguate. Sono state individuate modalità di miglioramento di alcune debolezze del CdS riguardanti le risorse, il monitoraggio e il sistema di gestione.

Punti di forza

Le modalità di messa in atto del processo di riesame sono efficaci per l'individuazione delle criticità nel sistema di gestione e permettono di indicare i tempi di massima per le azioni di intervento.

Sono state individuate opportunità di miglioramento e intraprese conseguenti iniziative per la revisione di processi quali:

-adozione questionario laureandi,

-richiesta all'Ateneo di farsi carico di adottare le opportune iniziative per permettere al CdS di disporre tempestivamente di dati affidabili relativi al monitoraggio.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS effettua con periodicità annuale il riesame per garantire un sistema di gestione efficace. A tale scopo vengono presi in considerazione tutti i processi per la gestione del CdS stesso per una loro ridefinizione o revisione di miglioramento e per individuare le conseguenti azioni da intraprendere, in modo da realizzare un riesame coerente con i requisiti per la qualità del Modello CRUI, come riportato nella Tabella E3.1. (Allegato 2).

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Informazioni generali

Le informazioni sul CdS riportate sul [sito web del CdS](#) e/o della [struttura di appartenenza](#), facilmente reperibili e frequentemente aggiornate, sono le seguenti:

- l'Ordinamento e il Regolamento del CdS dove sono indicati:
 - requisiti richiesti per l'accesso al CdS
 - prospettive per le quali il CdS intende preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio
 - risultati di apprendimento attesi
 - procedure, criteri e norme per la gestione della carriera degli studenti
 - i criteri generali per il riconoscimento di crediti acquisiti in altra sede
- l'annuale Manifesto delle attività del CdS dove è indicato il piano di studio, caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (compresi attività a scelta, tirocinio e prova finale), la ripartizione dei corsi nei semestri, e la ripartizione dei CFU per Settore Scientifico Disciplinare, le propedeuticità
- docenti di riferimento e tutorato
- docente/i titolari degli insegnamenti e delle altre attività formative. Ogni docente gestisce uno spazio sul sito web della Facoltà, dove inserisce il proprio curriculum, informazioni sull'attività di ricerca, le pubblicazioni più significative, le esperienze professionali qualificanti più recenti
- i programmi degli insegnamenti
- le modalità di svolgimento degli esami e delle altre forme di attribuzione dei crediti
- le modalità di accertamento della conoscenza della lingua straniera
- informazioni su infrastrutture utilizzate dal CdS (laboratori, aule) e servizi di contesto disponibili
- avvisi e comunicazioni agli studenti
- informazione sui risultati del CdS in termini di studenti iscritti, abbandoni, numero di studenti che hanno conseguito il titolo studio e tempi di conseguimento dello stesso, tempi di inserimento nel mondo del lavoro
- risultati dei monitoraggi

Il sito web del CdS viene anche utilizzato dai docenti per la distribuzione di [materiale didattico](#). Allo stesso scopo può essere sfruttata la [piattaforma Moodle](#) alla quale gli studenti accedono tramite il numero di matricola e la password personale, al momento dell'iscrizione, ed una chiave di identificazione fornita dal docente dell'insegnamento. La piattaforma Moodle, dopo attivazione di un web forum, può essere utilizzata come sistema di comunicazione tra docente e studenti.

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

La documentazione presente sul [sito web del CdS](#) e/o della [struttura di appartenenza](#) è adeguata ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

Presenza di adeguata documentazione sulle caratteristiche del CdS in rete.

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La documentazione richiesta dal presente Modello è reperibile sul [sito web del CdS](#) e/o della [struttura di appartenenza](#). Le informazioni sul CdS, sugli insegnamenti e le altre attività formative, sull'Ateneo e sulla Facoltà di Farmacia sono riportate sull'*Off.F* pubblica.

Allegato 1

Tabella C1.1. Personale docente del CdS nell'AA 2011/2012.

I ANNO
Nuova attivazione ex DM 270/2004, riformulato secondo il DM 17/2010

Docente	Insegnamento/ Altra attività formativa	Periodo didattico	SSD/ Insegname nto/Altra Attività Formativa	CFU	Ore			SSD Docente	Qualifica	Titolo	Carico didattico docente/ Carico Didattico complessivo del docente (CFU) §	Anni Stabilità §§	Garant e del CdS SI/NO	Note
					L	E	A							
Agresti Alessandro	Fisica	II Sem	FIS/07	9	72			FIS/07	PA TP	T	6/12	dal 2001/02	SI	
Briganti Fabrizio	Chimica generale ed inorganica (studenti M-Z)	I Sem	CHIM/03	9	72			CHIM/03	PATP	T	9/14	dal 2010/11	SI	
Capei Raffaella	Igiene	II Sem	MED/42	6	48			MED/42	RU TP	AR	6/6	dal 2001/02	SI	
Degl'Innocenti Donatella	Biologia animale e vegetale	I Sem	BIO/13	9	72			BIO/10	PA TP	T	9/12	dal 2001/02	SI	
Formigli Lucia	Anatomia umana	II Sem	BIO/16	9	72			BIO/16	PA TP	T	9/12	dal 2001/02	SI	
Salani Paolo	Matematica, Statistica e Laboratorio di Informatica	I Sem	MAT/04	9	72			MAT/05	RU TP	AE	9/9	dal 2011/12	NO	
Scozzafava Andrea	Chimica generale ed inorganica (studenti A-L)	I Sem	CHIM/03	9	72			CHIM/03	PO TP	T	9/9	dal 2001/02	SI	
Pini Gabriella	Microbiologia	II Sem	MED/07	6	48					AE		dal 2011/12	NO	

II e III ANNO
Nuova attivazione ex DM 270/2004

Docente	Insegnamento/ Altra attività formativa	Anno corso/ Periodo didattico	di	SSD/ Insegname nto/Altra Attività Formativa	CFU	Ore			SSD Docente	Qualifica	Titolo	Carico didattico docente/ Carico Didattico complessivo del docente (CFU)§	Anni Stabilità §§	Garant e del CdS SI/NO	Note
						L	E	A							
Baccari Maria Caterina	Scienza dell'alimentazione*	III II Sem		BIO/09	7	56			BIO/09	PA TP	T	7/13	dal 2008/09	SI	
Bergonzi Maria Camilla	Tecnologia e legislazione farmaceutiche	III II Sem		CHIM/09	10	64	25		CHIM/09	RU TP	AR	10/10	dal 2010/11	SI	
Briganti Fabrizio	Laboratorio di preparazioni chimiche (studenti A-F)	II I Sem		CHIM/03	5	16	37,5		CHIM/03	PA TP	T	9/14	dal 2001/02	NO	
Caneschi Andrea	Laboratorio di preparazioni chimiche (studenti G-Z)	II I Sem		CHIM/03	5	16	37,5		CHIM/03	PA TP	T	5/5	dal 2010/11	SI	
Capaccioli Sergio	Patologia generale e terminologia medica	II II Sem		MED/04	10	80			MED/04	PA TP	AE	10/10	dal 2008/09	NO	
Deg'Innocenti Donatella	Biochimica generale ed applicata	II II Sem		BIO/10	13	104			BIO/10	PA TP	COL	3/12	dal 2010/11	NO	
Francini Fabio	Fisiologia generale	II I Sem		BIO/09	10	80			BIO/09		C			NO	
Furlanetto Sandra	Chimica analitica	II I Sem		CHIM/01	6	48			CHIM/01	PA TP	T	6/12	dal 2001/02	SI	
Ghelardini Carla	Farmacognosia	III I Sem		BIO/14	5	40			BIO/14	PA TP	T	5/15	dal 2001/02	SI	
Giovannoni Maria Paola	Chimica farmaceutica I	III I Sem		CHIM/08	10	80			CHIM/08	RU TP	COL	1,5/6,5	dal 2001/02	NO	
Gratteri Paola	Analisi dei medicinali II	III II Sem		CHIM/08	5	24	25		CHIM/08	PA TP	T	5/10	dal 2011/12	NO	
Luceri Cristina	Farmacologia generale	III I Sem		BIO/14	5	40			BIO/14	RU TP	COL	2,5/2,5	dal 2010/20 11	SI	
Maleci Laura	Botanica farmaceutica	III I Sem		BIO/15	5	40			BIO/15	PA TP	T	5/11	dal 2001/02	SI	
Manao Giampaolo	Biochimica generale ed applicata	II II Sem		BIO/10	13	104			BIO/10	PO TP	T	10/10	dal 2001/02	SI	

Matucci Rosanna	Farmacologia generale	III I Sem	BIO/14	5	40			BIO/14	RU TP	AR	2,5/8,5	dal 2010/11	SI	
Melani Fabrizio	Analisi dei medicinali I	III I Sem	CHIM/08	6	24	37,5		CHIM/08	PA TP	T	6/11	dal 2005/06	SI	
Nativi Cristina	Chimica organica	II I Sem	CHIM/06	10	80			CHIM/06	PO TP	T	7/16,3	dal 2011/12	NO	
Passani Maria Beatrice	Farmacologia e farmacoterapia I	III II Sem	BIO/14	5	40			BIO/14	RU TP	AR	5/5	dal 2010/11	SI	
Richichi Barbara	Chimica organica	II I Sem	CHIM/06	10	80			CHIM/06	RU TP	COL	3/9,7	dal 2011/12	NO	
Teodori Elisabetta	Chimica farmaceutica I	III I Sem	CHM/08	10	80			CHIM/08	PO TP	T	8,5/14,5	dal 2011/12	SI	

IV E V ANNO* (EX DM 509/99)

* nel V anno il piano di studio non prevede insegnamenti, lo studente è impegnato nello svolgimento del tirocinio e della preparazione della tesi

Docente	Insegnamento/ Altra attività formativa	Anno corso/ Periodo didattico	SSD/ Insegnamento/ Altra Attività Formativa	CFU	Ore			SSD Docente	Qualific a	Titolo	Carico didattico docente/ Carico Didattico complessivo del docente (CFU) §	Anni Stabilità §§	Garant e del CdS SI/NO	Note
					L	E	A							
Bilia Anna Rita	Chimica dei prodotti cosmetici *	IV II Sem	CHIM/09	5	40			CHIM/09	PA TP	T	5/16	dal 2001/02	SI	
	Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche *	IV II Sem	CHIM/09	5	40			CHIM/09	PA TP	T	5/16	dal 2010/11		
Blandina Patrizio	Farmacologia e farmacoterapia II	IV I Sem	BIO/14	5	40			BIO/14	PO TP	T	5/5	dal 2001/02	SI	
Ciciani Giovanna	Analisi dei medicinali III	IV II Sem	CHIM/08	10	48	50		CHIM/08	RU TP	COL	3/3	dal 2001/02	SI	
Costanzo Annarella	Analisi dei medicinali III	IV II Sem	CHIM/08	10	48	50		CHIM/08	PA TP	T	7/7	dal 2001/02	SI	
Dolara Piero	Tossicologia*	IV I Sem	BIO/14	5	40			BIO/14	PO TP	T	5/5	dal 2008/09	SI	

Mulinacci Nadia	Chimica degli alimenti	IV II Sem	CHIM/10	5	40			CHIM/10	PA TP	T			SI	Non previsti studenti frequentanti., la disciplina (laurea magistrale) spostata al IV anno attiva a.a. 2012/13 gli studenti della laurea specialistica l'hanno già frequentata
Novelli Andrea	Chemioterapia	IV I Sem	BIO/14	5	40			BIO/14	PA TP	AE	5/5	dal 2001/02	NO	
Selleri Silvia	Complementi di chimica farmaceutica	IV I Sem	CHIM/08	5	40			CHIM/08	PA TP	T	5/15	dal 2008/09	SI	
Scapecchi Serena	Chimica farmaceutica II	IV I Sem	CHIM/08	10	80			CHIM/08	PA TP	T	10/10	dal 2011/12	SI	

Note di lettura:

Sem = Semestre

* in comune con altri corsi di laurea, anche parzialmente

SSD= Settore Scientifico Disciplinare

CFU= Crediti formativi universitari

L= Ore lezione in aula

E= Ore laboratorio a posto singolo

A= Ore altra tipologia attività

PO= Professore ordinario

PA= Professore associato

RU= Ricercatore universitario

TP= Tempo pieno

T= Titolare

C= Professore a contratto

AE= Affidamento esterno

AR= Affidamento a ricercatore

COL=docente collaboratore

Note esplicative

§ Il carico complessivo del docente è calcolato **limitatamente all'impegno didattico svolto in questa Facoltà.**

§§ La stabilità del docente è verificata dall'a.a. 2001-2002, anno di istituzione degli ordinamenti ex DM 509/99.

Tabella E.3.1. Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Si		
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	SI		
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Si		
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Si		
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	Si, ma non sono previste attività formative propedeutiche.	Il CdS, in accordo con la Facoltà, non prevede al momento attività formative propedeutiche; tuttavia i docenti dei corsi del I anno sono stati invitati a strutturare i propri insegnamenti in modo da svolgere frequenti prove in itinere, anche a stadi iniziali dei corsi, volte ad assicurare il corretto andamento delle attività di apprendimento	VCCdS 27.1.12
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative	Si		

		attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?				
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?	Si			
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Si			
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si			
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Si			
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si			
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si			
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Si			
	C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Si, ma è da evidenziare la mancanza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti	Richiesta al prorettore alla didattica per l'organizzazione di corsi di tecniche di comunicazione.	Lettera di richiesta protocollata (VCCdS 27/1/12)
			Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si		
Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?			Si			
C2 - Infrastrutture		Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Si, ma -gli spazi studio non sono quantitativamente adeguati. -sarebbe auspicabile un potenziamento delle attrezzature di laboratorio	Sensibilizzazione degli Uffici della Dirigenza del PBT, tramite l'Ufficio Logistica, perché possano essere resi disponibili ulteriori spazi studio nel Polo Didattico di Viale Morgagni. Maggiori risorse dotazioni didattiche per potenziamento manutenzione attrezzature	Dichiarazioni di non conformità segnalati all'Ufficio Logistica VCdF 16dic10, VCdF 20giu11	

	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Si, ma, per quanto riguarda le segreterie, la recente introduzione della procedura di verbalizzazione on-line (giugno 2011) non permette ancora di valutare gli esiti del servizio		
		Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>	Si		
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	Si		
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Si		
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del Cds?	Si		
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Si, ma sarebbe necessario avere a disposizione, da parte dell'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo, dati relativi alle prove di verifica dell'apprendimento degli insegnamenti disaggregati per coorte secondo quanto richiesto da Modello CRUI 2011 (Tab. D2.1)	Richiesta al Prorettore alla Didattica	Lettera di richiesta protocollata (VCCdS 27/1/12)
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Si, ma un contenuto numero di studenti acquisiscono tutti i CFU del I anno	E' stato promosso un potenziamento del tutoraggio da parte dei docenti di insegnamenti del I anno con svolgimento di frequenti prove in itinere	VCCdS 27.1.12
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Si, ma: i contenuti dei questionari immatricolati sono adeguati a ricavare le informazioni richieste ma il servizio di monitoraggio è attivo grazie ad accordi diretti del PGAV con l'Ufficio valutazione didattica	Cfr E2	VCCdS 27/1/12

			- deve essere avviato un sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sul processo formativo nel suo complesso	Adozione Questionario Laureandi a partire dal febbraio 2012	
	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Si, ma: i contenuti del questionario laureati e imprese sono adeguati a ricavare le informazioni richieste ma il servizio di monitoraggio non è più fornito dal PBT	Cfr E2	
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Si		
	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si		
E - Sistema di gestione	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	Si, ma: -è necessario migliorare la gestione del test di ingresso da parte delle strutture preposte con particolare riferimento a: a)disponibilità di dati dettagliati relativi ai partecipanti al test in conformità a quanto richiesto dal Modello CRUI 2011 (Tabella D.1.1); b)pubblicazione e scorrimenti delle graduatorie del test di ingresso (per test vincolante per l'iscrizione) per rendere più rapida la notifica degli esiti del test; c)prevedere test di ingresso separati da CdS di altre facoltà; d)migliore coordinamento con i CdS affini per la pubblicazione delle graduatorie.	Richiesta al Prorettore alla Didattica : -Migliorare la gestione del test di ingresso;	Lettera di richiesta protocollata

			<p>-i contenuti dei questionari immatricolati sono adeguati a ricavare le informazioni richieste ma il servizio di monitoraggio è attivo grazie ad accordi diretti del PGAV con l'Ufficio valutazione didattica</p> <p>- gestione del Questionario post esame mediante la compilazione on-line.</p> <p>- gestione raccolta dati attraverso il questionario opinione datore di lavoro sulla preparazione dei laureati</p>	<p>- -assunzione dell'onere di gestione dell'attività di monitoraggio opinioni matricole ed elaborazione dati raccolti</p> <p>- collegare la compilazione del questionario post-esame all'accettazione del voto finale da parte degli studenti</p> <p>-ripristino del servizio monitoraggio di rilevazione dell'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati già fornito dall'Ufficio Placement del PBT.</p>	
	E3 - Riesame e miglioramento	<p>I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?</p> <p>Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?</p>	Si		
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Si		

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì,ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).